



Cristo Pantokrator - Chiesa Cattedrale - Lungro

Imerologhion

2024





Sua Santità
PAPA FRANCESCO



Donato OLIVERIO
Vescovo di Lungro
degli Italo - Albanesi
dell'Italia Continentale



EPARCHIA DI LUNGRO
degli Italo - albanesi dell'Italia Continentale



**PREGHIERA PER IL
CAMMINO SINODALE**
2021 - 2025

Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio,
che con una vocazione santa
hai chiamato noi, tuo popolo,
ad annunciare al mondo Cristo, tua parola vivente,
e a testimoniare l'amore con il quale ci hai amati e ci ami.

Tu ci hai rigenerati nell'acqua e nello spirito,
ci nutri con il corpo e il sangue di tuo Figlio,
e ci fai incontrare perché cresca in noi la carità,
vincolo di unità in Te.

Effondi su di noi, o Padre delle luci,
il dono del tuo Spirito che tutto perfeziona
perché già qui sulla terra ci renda immagine viva
della Chiesa che canta nei cieli l'inno della vittoria.

Dio e Signore delle schiere e artefice di tutto il Creato,
possa il tuo vivificante Spirito renderci
sempre più annunciatori del Vangelo del tuo unigenito Figlio,
per una Chiesa missionaria,
in cammino e in uscita dalle proprie comodità.

Guida con la tua divina sapienza le nostre Comunità,
convocate in cammino sinodale,
perché crescano come vigna feconda
che la tua destra ha piantato.

Fa' che le nostre Chiese, attraverso il cammino sinodale,
possano meglio conoscersi e aprirsi alla voce dello Spirito
per svolgere il provvidenziale compito che hai loro assegnato
e che le finalità pastorali e liturgiche possano essere raggiunte.

Effondi su di noi, o Signore,
uno spirito di autentico servizio
affinché le nostre Chiese
possano splendere della Tua luce inaccessibile
e contribuire all'unità dei cristiani
e al riavvicinamento fraterno di tutti gli uomini alla Verità,
che ci rende liberi.

Illumina i nostri Pastori
perché annuncino con fedeltà la verità della tua Parola;
edifica la tua Chiesa,
della quale noi siamo pietre vive,
come tempio santo della tua gloria;
veglia con amore di Padre
sul cammino della nostra vita
e dirigi i nostri passi verso la Gerusalemme celeste,
dove perenne è la lode e l'intercessione
di coloro che ci hanno preceduti nella fede
e che, con la Santissima Madre di Dio,
cantano in eterno, assieme a noi sulla terra,
la gloria del tuo Nome.

Che il nostro camminare insieme
sia immagine della Santissima Trinità.

Per le misericordie del tuo Figlio unigenito
con il quale sei benedetto
insieme al tuo Spirito santissimo, buono e vivificante
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Unità dei Cristiani e Chiese Orientali Cattoliche Una prima lettura della Sintesi «Una Chiesa Sinodale in Missione»

«Una Chiesa sinodale in missione» è il titolo della *Relazione di Sintesi* della prima sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, tenutasi dal 4 al 28 ottobre 2023, nell’Aula “Paolo VI” in Vaticano, sul tema “**Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione**”. Pubblicata lo scorso 28 ottobre è frutto di un mese di incontri che hanno visto per la prima volta, dopo la creazione del Sinodo dei Vescovi da parte di Papa Paolo VI, la partecipazione di laici all’interno di quello che originariamente era stato pensato da Papa Montini come un collegio di vescovi che aiutasse il Vescovo di Roma nel governo della Chiesa universale.

Il Sinodo dei Vescovi venne istituito da Paolo VI il 15 settembre 1965 con il Motu Proprio *Apostolica sollicitudo*, in continuità con quanto stabilito dal Concilio Vaticano II che, nella Costituzione Dogmatica *Lumen gentium*, aveva sollecitato un maggior coinvolgimento dei Vescovi *cum et sub Petro* nelle questioni che interessano la Chiesa universale. Sul Sinodo dei Vescovi, la cui natura e funzionamento sono precisati dai canoni 342-348 del CIC e 46 del CCEO, diversi sono stati gli interventi dei Papi per migliorarne il funzionamento (1966, 1969, 1971, 2006), fino ad arrivare alla Costituzione Apostolica *Episcopalis communio*, con la quale Papa Francesco ha profondamente rinnovato il Sinodo dei Vescovi, aprendone partecipazione e votazione anche ai laici.

I numeri 6 e 7 della *Relazione di Sintesi* riguardano le Chiese cattoliche orientali e il dialogo ecumenico, e presentano temi e prospettive aperte al futuro. I padri e le madri sinodali, nel documento, hanno cantato come un coro «nella varietà delle voci e nell’unità degli animi». Questo dono dello Spirito Santo ha concesso di sperimentare quell’armonia «che Lui solo sa generare: essa è un dono e una testimonianza in un mondo lacerato e diviso».

Il tema dell’unità nella diversità iniziava a svilupparsi, all’interno della Chiesa Cattolica, negli anni del Concilio Vaticano II, il quale segnò un ripensamento nelle forme e nei contenuti della partecipazione della Chiesa Cattolica al Movimento ecumenico. Proprio quando ripresero i rapporti tra cattolici e ortodossi, dopo secoli di estraniamento, i teologi di entrambe le tradizioni ecclesiali iniziarono a sviluppare una visione di unità nella diversità a partire dal concetto di sinfonia, all’interno della quale vi è posto per l’espressione di tutti i doni dello Spirito. Questa concezione, che trovò successivamente spazio nel dialogo teologico ufficiale tra cattolici e ortodossi, era ancorata saldamente al mistero del Dio

Uno e Trino, guardando al quale Oriente e Occidente cristiano avrebbero potuto vivere in una osmosi in cui «è ben possibile avere sviluppi teologici particolari che, con il loro confronto, aiutano anche l'approfondimento della riflessione teologica generale». Nasceva così la consapevolezza che la varietà nella Chiesa non fosse altro che il diverso modo d'incarnare il messaggio evangelico e che anche attraverso la diversità si poteva giungere all'unità dell'unico Vangelo di Cristo nella Chiesa una e unica.

La *Relazione di Sintesi*, dalla quale emergono gli elementi principali della prima fase del Sinodo, può essere considerata anche «come una mappa che consente di orientarci nel cammino e non smarrire la strada». Dei 20 punti sviluppati nelle tre parti del documento vengono presentate le *Convergenze*, ossia ciò su cui tutti sono concordi, le *Questioni da affrontare*, ossia «i punti su cui abbiamo riconosciuto che è necessario continuare l'approfondimento teologico, pastorale, canonico», e le *Proposte*, ossia «possibili piste da percorrere: alcune sono suggerite, altre raccomandate, altre ancora richieste con più forza e determinazione».

Tradizioni delle Chiese orientali e della Chiesa latina

Al numero 6 della *Relazione di Sintesi*, nelle *Convergenze*, si sottolinea come le Chiese orientali siano una ricchezza per la Chiesa e come la loro esperienza di unità nella diversità offra un prezioso contributo e al cammino sinodale e alla comprensione del cammino ecumenico della Chiesa Cattolica; infatti, si precisa che «Tra le Chiese orientali, quelle in piena comunione con il successore di Pietro godono di una peculiarità liturgica, teologica, ecclesiologica e canonica che arricchisce grandemente l'intera Chiesa», anche perché «la loro esperienza di unità nella diversità può offrire un prezioso contributo alla comprensione e alla pratica della sinodalità».

Con il substrato della *praestantia* del rito latino secondo cui il rito latino era superiore e preminente nella Chiesa Cattolica, le Chiese cattoliche orientali nacquero in gran parte in ambito missionario, in quei territori dell'Est Europa dove predominante era la presenza di Chiese di tradizione bizantina appartenenti al Patriarcato di Costantinopoli o ad altre Chiese autocefale in comunione con Costantinopoli. Fu, soprattutto, il Concilio di Ferrara-Firenze a dare origine ai processi di unione che condussero parti di popolazioni a lasciare la propria Chiesa di appartenenza per entrare in comunione con Roma, in un'epoca, quella precedente il Concilio Vaticano II, in cui l'unica forma di unità raggiungibile era quella dell'unionismo, ossia quella modalità propria della Chiesa Cattolica, che

risaliva al XVI secolo, per cui era necessario far confluire nella comunione con la Sede romana le Chiese non cattoliche, tra cui quelle orientali. L'unionismo, oltre all'unione con Roma, prevedeva la conformazione in tutto e per tutto con il rito liturgico romano, e questo sopravviverà all'interno della Chiesa Cattolica, a livello ufficiale, fino alla vigilia del Concilio Vaticano II.

Dopo il Concilio Vaticano II, che non è stato altro che un momento dello Spirito in cui è stato sancito ciò che per vari aspetti avveniva già a livello di Chiese locali, le Chiese orientali cattoliche, che molto spesso erano guardate con sospetto sia dalla Chiesa Cattolica, che le vedeva come Chiese non ancora conformatesi alla *romanità* dell'unica Chiesa di Cristo, sia dalle Chiese Ortodosse, che le accusavano di aver tradito le Chiese di appartenenza, ripresero vigore, anche grazie all'opera di Papa Paolo VI.

La Chiesa Cattolica, proprio a partire dal pontificato di Papa Montini e quindi in pieno vento di rinnovamento del Concilio, riconsiderò il ruolo che le Chiese cattoliche orientali possono giocare nella questione dell'unità dei cristiani. In un discorso di Papa Montini del 18 agosto 1963, durante una sua visita al Monastero esarchico di Santa Maria di Grottaferrata, emerge il ruolo provvidenziale di queste comunità orientali innestate nella Chiesa cattolica, dal momento che hanno il compito di attestare la comunione di spirito con tutta la Chiesa orientale, da una parte, ed essere ambasciatrici dell'Ortodossia dall'altra, ossia «tenere viva nella coscienza cattolica la consapevolezza dell'esistenza, fuori ma accanto a sé – perché viventi entrambe in una comunione mai integralmente compromessa – della grande realtà dell'Ortodossia...», senza dimenticare il vuoto spirituale che le Chiese cattoliche orientali sono chiamate a riempire in Occidente «nella formazione dei cattolici latini, facendo loro conoscere direttamente il patrimonio dottrinale e liturgico dei cristiani d'Oriente».

Il vigore delle Chiese orientali cattoliche fu dovuto anche, nel XX secolo, alle libertà riacquistate da alcune Chiese con il crollo del Muro di Berlino. Nel 1989, infatti, cadeva il Muro di Berlino, dando fine ai regimi totalitari presenti nell'Est europeo e risvegliando, di conseguenza, questioni sopite ma mai risolte tra le Chiese ortodosse e le Chiese greco-cattoliche, ossia quelle comunità che nei secoli precedenti, a volte sospinte dal desiderio di sanare la ferita della divisione, altre volte invece utilizzate come arma per infierire altre ferite al corpo di Cristo, avevano firmato atti ufficiali di unione rientrando in comunione con il Vescovo di Roma. Queste comunità, che per secoli avevano vissuto a stretto contatto con le Chiese ortodosse, spesso in un clima fraterno, altre volte suscitando discordie all'interno di uno stesso territorio, con il sorgere dei regimi totalitari, che aveva-

no compreso come un'unica tradizione ecclesiale potesse essere utilizzata anche come metodo di propaganda e di controllo, vennero abolite e costrette a vivere in esilio, nel nascondimento, fino al 1989 quando queste realtà poterono risorgere dalle loro ceneri. E proprio da quegli anni in Europa iniziarono movimenti migratori, grazie anche alla riacquistata libertà ma spesso anche a causa di una ricerca di condizioni sociali migliori dei paesi di appartenenza, dando origine a continui spostamenti di popolazioni dall'Est europeo in varie parti del mondo.

E proprio a questi movimenti fa riferimento il numero 6 della *Relazione di Sintesi*, in cui viene posta grande attenzione ai movimenti migratori che continuamente sollecitano le coscienze di ogni cristiano e che ricordano come non si possa prescindere dal pensare alla cura delle anime dei tanti fedeli cristiani cattolici di tradizione orientale, seppure la storia della presenza di Chiese cattoliche orientali in Occidente non sia solo frutto dei flussi migratori del XXI secolo: «La consistente migrazione di fedeli dell'Oriente cattolico in territori a maggioranza latina pone questioni pastorali importanti. Se l'attuale flusso continua o si accresce, vi potrebbero essere più membri delle Chiese orientali cattoliche in diaspora che nei territori canonici. Per diversi motivi, la costituzione di gerarchie orientali nei Paesi di immigrazione non è sufficiente per risolvere il problema, ma occorre che le Chiese locali di rito latino, in nome della sinodalità, aiutino i fedeli emigrati a preservare la loro identità e a coltivare il loro patrimonio specifico, senza subire processi di assimilazione».

Questo numero è in perfetta continuità con quanto il Concilio Vaticano II ha auspicato con il Decreto *Orientalium ecclesiarum* sulle Chiese cattoliche orientali, circa la preservazione delle tradizioni delle Chiese *sui iuris* e la coltivazione di un patrimonio che per nulla al mondo si sarebbe dovuto trascurare, perdere o avrebbe dovuto subire influenza da parte del rito latino. Proprio il rapporto tra le Chiese cattoliche orientali e la Chiesa Cattolica di rito latino costituisce uno dei punti presentati nelle *Questioni da affrontare*, in cui si leggono elementi spesso già presenti in diverse realtà locali.

Numerose sono le questioni che la *Relazione di Sintesi* suggerisce di approfondire: che apporto l'esperienza delle Chiese orientali può offrire alla comprensione e alla pratica della sinodalità; come porsi di fronte alla difficoltà che costituisce, per le Chiese cattoliche orientali, l'assenso del Papa ai Vescovi eletti dai Sinodi delle Chiese *sui iuris*; come considerare la richiesta avanzata alla Santa Sede da alcune sedi patriarcali di estendere la giurisdizione dei Patriarchi al di fuori del territorio patriarcale. Infine, non in ordine di priorità, vi è la necessità di «riflettere sull'apporto che le Chiese orientali cattoliche possono dare al cam-

mino verso l'unità tra tutti i cristiani».

Dalle proposte avanzate dal Sinodo emerge la richiesta di istituire un Consiglio dei Patriarchi e Arcivescovi Maggiori delle Chiese orientali cattoliche che possa periodicamente confrontarsi con il Santo Padre; altra necessità è quella di convocare un Sinodo speciale dedicato alle Chiese Orientali Cattoliche, alla loro identità e missione, nonché alle sfide pastorali e canoniche nel contesto di guerra e di massicce migrazioni. Per lo studio di questioni che richiedono di essere approfondite sarebbe auspicabile formare una commissione congiunta di teologi, storici e canonisti orientali e latini; e ancora nei dicasteri della Curia romana sarebbe auspicabile un'adeguata rappresentanza di membri delle Chiese orientali cattoliche per arricchire la Chiesa intera con il contributo della loro prospettiva. Infine, per favorire forme di accoglienza rispettose del patrimonio dei fedeli delle Chiese orientali sarebbe opportuno intensificare i rapporti tra il clero orientale in diaspora e quello latino e promuovere la conoscenza reciproca e il riconoscimento delle rispettive tradizioni.

In cammino verso l'unità dei cristiani

Dopo il numero 6 sulle Chiese cattoliche orientali, che rivestono un ruolo importante nella Chiesa Cattolica, dal momento che manifestano la possibilità dell'unità della fede nella diversità delle tradizioni liturgiche e spirituali e teologiche, la *Sintesi* tratta del cammino comune dei cristiani sulla via dell'unità, partendo dalle *Convergenze* e ricordando come il Sinodo abbia manifestato chiaramente la volontà dei cristiani di camminare insieme nello spirito dell'unità della fede e dello scambio di doni. Inoltre, il Sinodo è stata l'occasione per la Chiesa cattolica di riaffermare l'essere in un *Kairos* ecumenico e che «ciò che ci unisce è più grande di ciò che ci divide», dal momento che «in comune, infatti, abbiamo “un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un Dio unico e Padre di tutti, che è sopra tutti, fra tutti e in tutti” (Ef 4, 5-6)».

Dopo aver ricordato la centralità del Battesimo, che è sia principio di sinodalità che fondamento del cammino ecumenico, il documento insiste sulla necessità della conversione di ciascun uomo per il raggiungimento della piena unità dei cristiani, che passa dall'attenzione comune ai poveri e dal dialogo teologico: «L'ecumenismo è anzitutto una questione di rinnovamento spirituale ed esige anche processi di pentimento e di guarigione della memoria. Nell'Assemblea sono risuonate testimonianze illuminanti di cristiani di diverse tradizioni ecclesiali che condividono l'amicizia, la preghiera e soprattutto l'impegno per il

servizio dei poveri. La dedizione per gli ultimi cementa i legami e aiuta a concentrarsi su ciò che già unisce tutti i credenti in Cristo. È importante perciò che l'ecumenismo si sviluppi anzitutto nella vita quotidiana. Nel dialogo teologico e istituzionale prosegue la paziente tessitura della comprensione reciproca in un clima di crescente fiducia e apertura».

I temi trattati dalla Sintesi, riguardo il dialogo ecumenico, fanno parte di quella nuova comprensione dell'ecclesiologia della Chiesa Cattolica definita con il Concilio Vaticano II, che – ed è bene ricordarlo sempre – vedeva la pubblicazione in uno stesso giorno di tre documenti. Il 21 novembre 1964 venivano promulgati la Costituzione dogmatica *Lumen gentium* sulla Chiesa, il Decreto *Unitatis redintegratio* sull'ecumenismo e il Decreto *Orientalium ecclesiarum* sulle Chiese orientali cattoliche. La contestuale pubblicazione di questi tre documenti forniva una comprensione più approfondita dell'ecclesiologia della Chiesa Cattolica, così come era emersa dall'Assise conciliare, avendo ben chiaro come *Unitatis redintegratio* altro non fosse che il paradigma di lettura di tutta l'ecclesiologia di *Lumen gentium*, la quale ecclesiologia non poteva esimersi dall'interrogarsi sul ruolo delle Chiese orientali cattoliche e sulla loro vocazione ecumenica.

Dell'ecclesiologia di comunione, così come emersa nell'autocoscienza della Chiesa Cattolica dopo il Concilio Vaticano II, se ne ritrova ampia traccia nella Sintesi della prima tappa del Sinodo.

Conversione del cuore, assieme alle preghiere pubbliche e private per l'unità e alla santità di vita vengono definite dal Decreto *Unitatis redintegratio* «l'anima di tutto il movimento ecumenico e si possono giustamente chiamare ecumenismo spirituale». In quest'ottica, la testimonianza di ciascun cristiano, con una vita santa, nella sequela di Cristo, è fondamentale per sanare le divisioni e guarire i cuori, i quali necessitano di una continua conversione che conduca i cristiani, nelle proprie Chiese e assieme alle altre Chiese, a porre il Cristo al centro della propria vita missionaria, spirituale e pastorale.

La preghiera per i cristiani, che trova il suo fondamento in Cristo e nella sua preghiera alla vigilia della sua passione-morte-risurrezione, costituisce «la più grande delle forze cosmiche», pertanto, la preghiera e tutta la dimensione spirituale dell'ecumenismo sono da leggere come la capacità di tutti i cristiani assieme di «“stare” in prossimità del Signore, in intimità con lui, significa già crescere nella riconciliazione con il prossimo e imparare a coniugare i vari modi di “permanere” in questa presenza».

Per meglio comprendere il significato dell'espressione "guarigione delle memorie", utilizzato anche nella Sintesi del Sinodo, bisogna riandare al Concilio Vaticano II, quando nel penultimo giorno di Assise, il 7 dicembre 1965, in una dichiarazione comune, Paolo VI e il Patriarca Atenagora rimuovevano dalla storia e dalla memoria della Chiesa le scomuniche del 1054. Dieci anni più tardi, in una commemorazione, Paolo VI utilizzava l'espressione "purificazione della memoria", ricordando l'evento mediante il quale si era voluto purificare la memoria storica, perdonarsi reciprocamente e cercare insieme vie di comunione.

La guarigione delle memorie è la ricerca dei cristiani di una via comune per una crescita d'insieme, una sorta di purificazione e maturazione di tutti i cristiani. Concretamente la guarigione delle memorie vuol dire eliminare ogni forma di sospetto. Essa è possibile soltanto nella misura in cui le Chiese, e le loro membra, si lasciano abitare da Cristo e dall'amore di Dio, entrando in un'ottica di carità che non è altro che "vita in Cristo", di quello stesso Cristo che, quale testamento ai suoi discepoli, ha lasciato la testimonianza del servizio e dell'amore. Questo "vivere in Cristo" vuol dire vivere in maniera degna la propria vocazione cristiana, in vista di una purificazione della memoria collettiva delle Chiese.

Altre convergenze, presentate nella *Relazione di Sintesi*, sono il comune sentire dei cristiani sull'ecumenismo del sangue, dove «la testimonianza del loro martirio è più eloquente di ogni parola: l'unità viene dalla Croce del Signore». Anche la comune collaborazione dei cristiani è un elemento importante per l'oggi, dove sempre più sono all'ordine del giorno i matrimoni misti: «nelle società secolarizzate permette di dare più forza alla voce del Vangelo, in contesti di povertà fa unire le forze a servizio della giustizia, della pace e della dignità degli ultimi. Sempre e ovunque è una risorsa fondamentale per sanare la cultura dell'odio, della divisione e della guerra che contrappone gruppi, popoli e nazioni... I matrimoni tra cristiani che appartengono a diverse Chiese o comunità ecclesiali (matrimoni misti) costituiscono realtà in cui può maturare la sapienza della comunione e ci si può evangelizzare a vicenda».

Quali le questioni da affrontare riguardo l'unità dei cristiani? Innanzitutto approfondire ulteriormente la diversità di concezione di sinodo che hanno le diverse confessioni cristiane; inoltre, il nesso esistente tra sinodalità e primato ai vari livelli di Chiesa (locale, regionale, universale). Proprio perché il dialogo ecumenico ha aiutato a comprendere quanto sinodalità e primato siano correlati, riguardo quest'ultimo, il documento ricorda l'auspicio di San Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Ut unum sint*, in cui si chiedeva un esercizio differente del

primato che non impedisse l'unità dei cristiani. Da esaminare, sotto il profilo teologico, canonico e pastorale, è la questione dell'ospitalità eucaristica, ovvero della *communicatio in sacris*, e della partecipazione di cattolici a movimenti di preghiera di comunità "non denominazionali".

Riscaldano il cuore le proposte avanzate in questo capitolo. In occasione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea, nel 2025, si propone una commemorazione comune di questo evento, che possa aiutare i cristiani «a comprendere meglio come nel passato le questioni controverse fossero discusse e risolte insieme in Concilio». Nello stesso anno la data della Pasqua coinciderà per tutti i cristiani e proprio da questo evento parte la proposta di trovare una data comune della Pasqua per tutti e per sempre, «così da poter celebrare nello stesso giorno la risurrezione del Signore, nostra vita e nostra salvezza».

Nel 2014 Papa Tawadros II, patriarca dei copti ortodossi d'Egitto, aveva suggerito un'unica data per la Pasqua. La proposta era stata rilanciata da Papa Francesco, nel 2014, durante il pellegrinaggio in Terra Santa (24-26 maggio 2014), quando il papa, anch'egli in continuità con quanto era emerso dal Concilio Vaticano II, aveva proposto di celebrare la Pasqua per tutti i cristiani nella seconda domenica di aprile. In quella occasione il metropolita Hilarion di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, aveva risposto che una unificazione della data di Pasqua non era all'ordine del giorno della Chiesa ortodossa russa, soprattutto dal momento che una tale scelta avrebbe interrotto il tradizionale computo che vedeva le sue origini proprio nel Concilio di Nicea. Nel 2021 l'arcivescovo Job di Telmessos, oggi Job di Pissidia, rappresentante del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli al Consiglio Ecumenico delle Chiese, avanzava come proposta quella di celebrare la Pasqua in una stessa data a partire dal 2025, a 1700 anni dal Concilio di Nicea. La proposta venne recepita e rilanciata da parte cattolica dal Cardinale Kurt Koch, presidente dell'allora Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, oggi Dicastero. Allo stato attuale si attendono i frutti della proposta, nuovamente avanzata da Papa Francesco nel 2022, questa volta con il sostegno del Patriarca Bartolomeo, di celebrare in una stessa data la resurrezione del Signore Gesù Cristo. Questo desiderio troverà adempimento nel 2025, anniversario del Concilio di Nicea, quando cattolici e ortodossi celebreranno la Pasqua nello stesso giorno.

Oltre all'auspicio che i cristiani non cattolici partecipanti al sinodo possano aumentare nelle prossime fasi, è stata avanzata la proposta di «convocare un Sinodo ecumenico sulla missione comune nel mondo contemporaneo», assieme

alla proposta di compilare un martirologio ecumenico.

Conclusioni

Queste istanze che sono state avanzate dalla prima fase del Sinodo e raccolte nella Sintesi, risultano consolatorie, dal momento che emerge come nella Chiesa di Cristo la preoccupazione per la divisione dei cristiani e lo sforzo per l'unità in Cristo sia ancora forte e non sia stata relegata del tutto negli scantinati dei palazzi della sociologia.

L'auspicio è che queste poche – saltuarie – considerazioni sul dialogo ecumenico e sulle Chiese cattoliche orientali, così come emergono dalla *Sintesi*, servano da spunto ad altri approfondimenti che possano aiutare a comprendere meglio ciò che effettivamente il Sinodo potrà apportare come contributo per l'aggiornamento della Chiesa di Cristo, Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

+ **Donato Oliverio**, Vescovo



GENNAIO 2024

1 LUNEDÌ. Circoncisione secondo la carne del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.

San Basilio il Grande.

Vespro. Stichira Idiomela della festa 3: Synkatavenon o Sotir; **Prosomia del Santo 3:** O eponymos klithis tis vasilias; **Doxa (del Santo):** Sofias erastis; **Ke nyn (della festa):** Synkatavenon o Sotir. **Prokimenon del giorno. Letture:** Gen.17,1-14; Prov.8,22-30; Sap. (vedi testo greco). **Aposticha: Gli Idiomela del Santo:** O thia ke iera; **Doxa (del Santo):** O tin charin ton thavmaton; **Ke nyn (della festa):** Uk epeschynthi o panagathos Theos. **Apolytikia:** Is pasan tin ghin; **Doxa-ke nyn:** Morfin analliotos. **Apolysis:** O en ti ogdoi imera sarki peritmithine...

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: Apolytikia: Is pasan tin ghin; Doxa Is pasan tin ghin; ke nyn: Morfin analliotos. Dopo la I sticologia: Kathisma del Mineo: Os vasilion kosmon; Doxa: Vasilie sofe; Ke nyn: O panton Piitis. Dopo la II Sticologia: Tis arritu sofiastheoptikos; Doxa: Tis arritu sofiastheoptikos; Ke nyn: Os yparchon avyssos. Polyeleos (salmi 134-135). Kathisma del Mineo: Ti dynami ton logon; Doxa del Mineo: I ton logon su charis; Ke nyn del Mineo: O ton olon Despotis. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: To stoma mu lalisi sofian. **Pasa pnoi. Vangelo (del Santo): Giov.10,1-9 (vedi 13 novembre). Salmo 50; Doxa: Tes tu Ierarchu presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Exechythi i charis en chilesi su. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: (della festa) Devte, lai; (del Santo) Su tin fonin. KATAVASIE: Vythu anakalypse pythmena. Stivi thalassiss. Dopo l'Ode III, Kathisma del Mineo: Exanixas to stoma; Doxa (del Mineo): Pasan irdevsas tin ikumenin; Ke nyn (del Mineo) O ton olon Kyrios. Dopo l'Ode VI: **Kontakion (del Santo): Ofthis vasis asistos. IKOS: Tis sofrosynis o kratir. Lettura del Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX. Exapostilaria (del Santo): Filosofias eroti; Doxa-Ke nyn (della festa): Tin sarka peritemnete. ENI: Prosomia (della festa) 4: Feri peritomin en sarki; Doxa (del Santo): Exechythi i charis; Ke nyn (della festa): Synkatavenon o Sotir. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Morfin analliotos.****

Liturgia di San Basilio. Antifone della festa. II: Soson imas...o sarki peritmithis. Isodikon: Devte proskynisomen...Soson imas...o sarki peritmithis. Apolytikia: Morfin analliotos; Is pasan tin ghin; e del Santo della Chiesa. Kontakion: O ton olon Kyrios. Trisagio. Apostolo (del Santo): Col 2,8-12. Vangelo (della festa): Lc.2,20-21.40-52. Megalinaro: Epi si cheri. Dittici: Ton uranofantora tu Christu. Kinonikon: Enite ton Kyrion. Dopo 'Soson, o Theos': Morfin analliotos. Apolysis: O en ti ogdoi imera sarki peritmithine.

GENNAIO 2024



2 MARTEDÌ. Proeortia dell'Epifania.
San Silvestro papa.

Liturgia. Kontakion (proeortion): En tis rithris. **Apostolo:** Eb. 5,4-10. **Vangelo:** proeortion: Giov. 3,1-15. **Kinonikon del martedì:** Is mnimosynon.



3 MERCOLEDÌ. Proeortia dell'Epifania.
San Malachia profeta. San Gordio martire.

Liturgia. Kontakion (proeortion): En tis rithris. **Apostolo:** Eb. 5,4-10. **Vangelo:** Gv.3,1-15.



4 GIOVEDÌ. Proeortia dell'Epifania. Commemorazione dei Santi 70 Discepoli.
San Teoctisto.

Liturgia. Kontakion (proeortion): En tis rithris. **Apostolo:** dom. 7^a: Rom. 15,1-7 (tralasciato durante l'anno). **Vangelo:** dom. 7^a di Mt.: Mt.9,27-35 (tralasciato durante l'anno).



GENNAIO 2024

6 SABATO.

La Santa Teofania del Signore nostro Gesù Cristo.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: Apolytikia: En Iordani (3 volte).** Kathismata: Dopo la I Stichologia: Epifanentos su; Doxa-Ke nyn: Epifanentos su. Dopo la II Stichologia: Iordani potame; Doxa-Ke nyn: Iordani potame. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Ta rithra ighiasas; Doxa-Ke nyn: Ta rithra ighiasas. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: I thalassa ide ke efyghen. Pasa pnoi. **VANGELO: della festa: Mc. 1,9-11. Salmo 50; Doxa: Ta sympanta simeron; Ke nyn: Ta sympanta simeron agalliastho; dopo 'Eleison me, o Theos': Theos Logos epefani en sarki. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Vythu anakalypse pythmena. Stivi thalassiss. KATAVASIE: Vythu anakalypse pythmena. Stivi thalassiss. Dopo l'Ode III: l'Ypakoi della festa: Ote ti epifania su. Dopo l'Ode VI: KONTAKION: Epefanis simeron. IKOS: Ti Galilea ton Ethnon. Quindi si legge il Sinassario. Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX con i propri megalinaria. EXAPOSTILARIA: Epefani o Sotir (3 volte). Agli ENI: Stichira Idiomela 6: Fos ek fotos; Doxa: Namata Iordania; Ke nyn: Simeron o Christos. Grande Dossologia e l'Apolytikion: En Iordani.**

Liturgia di San Giovanni Crisostomo. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Isodikon:** Evloghimenos o erchomenos... Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Apolitikion:** En Iordani. **Kontakion:** Epefanis simeron. **Invece del Trisagio si canta:** Osi is Christon. **Apostolo** (della festa): Tito 2,11-14 e 3,4-7. **Vangelo** (della festa): Mt.3,13-17. **Megalinario:** Megalynon, psychi mu... Apori pasa glossa. **Kinonikon:** Epefani i charis tu Theu. **Dopo 'Soson, o Theos':** En Iordani. **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Quindi si cantano gli Idiomela 'Foni Kyriu...'** a cui segue la **Grande Benedizione delle Acque. Alla fine:** 'Tu Kyriu deithomen', 'Evloghia Kyriu'. **Apolysis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos.



GENNAIO 2024

7 DOMENICA DOPO L'EPIFANIA.

Commemorazione del venerando, glorioso Profeta, Precursore e Battista Giovanni. Tono VII. Eothinon X.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Defte agalliasometha; **metheorta 3:** Ton fotismom imon; **del Precursore 3:** Panevfime Prodrome; **Doxa:** del Precursore: Ensarke Lychne; **Ke nyn:** della festa: Theos Logos epefani. **Isodo.** Fos ilaron. **Prokimenon:** O Theos imon en do urano. **Aposticha: Stichira anastasima:** Tin anastasin su; **Doxa del Precursore:** Os tu Pnevmatos erastis; **ke nyn:** della festa: Defte mimisometha. **Apolytikia:** Katelysas to Stavro; **Doxa:** del Precursore: Mnimi dikeu; **ke nyn:** En Iordani. **Apolytis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos ke anastas ek nekron...

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Katelysas to Stavro; Doxa:** del Precursore: Mnimi dikeu; **ke nyn:** En Iordani. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: I zoi en do tafo; Doxa: Ti triimero tafi su; Ke nyn: della festa: Tu lisu ghennithendos. Dopo la II Stichologia: Esfraghismenu tu mnimatos; Doxa: Epi to mnima edramon; Ke nyn: della festa: En dis rithris vlepsas. Polyeleos. **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VII. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon X: Giov. 21, 1-12. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iesus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Nevsi su pros gheodi; della festa: Vythu anekalypse; del Precursore: Vaptizomenon to ton pathon. KATAVASIE: Stivi thalassis. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Tono VII: Uketi to kratos. IKOS del Tono VII: Etrete katothen.** Kathisma del Precursore: O megas yetos; Doxa-ke nyn: Ekon proilthen. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Precursore: Tin somatikin su; IKOS del Precursore: To tyflothendi Adam. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Segue l'Ode IX della festa e del Precursore. EXAPOSTILARIA: Anastasimo X: Tiveriados thalassa; Doxa del Precursore: Profitin se proefise: Ke nyn della festa: Epefani o Sotir. Agli ENI: Stichira anastasima 4: Anesti Christos ek nekron; metheorta 4: Fos ek fotos; Doxa: del Precursore: Anghelos ek stirotikon; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone** della festa. **II: Soson imas...** o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Katelysas to Stavro; En Iordani; Minimi dikeu. **Kontakion:** Epefanis simeron. **Invece del Trisagio si canta:** Osi is Christon. **Apostolo:** del Precursore: Atti 19,1-8. **Vangelo:** del Precursore: Giov. 1, 29-34. **All'Exeretos:** Megalynon, psychi mu... o ton yper nun. **Kinonikon:** Is mnimosynon. **Dopo 'Soson, o Theos':** En Iordani. **Apolytis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos ke anastas ek nekron...

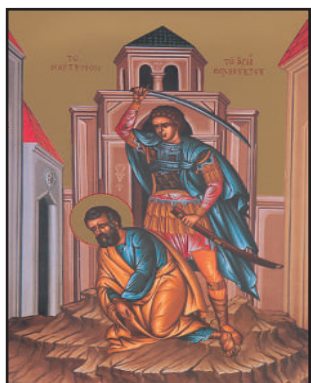


GENNAIO 2024

8 LUNEDÌ. Metheortia dell'Epifania.
San Giorgio Cozebita. Santa Domnica.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Apolytikia:** En Iordani; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Epefanis simeron. **Trisagio. Apostolo:** lun. 32^a set. Giac. 2,14-26. **Vangelo:** metheorton: Giov. 3,22-33. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del lunedì: O pion. **Dopo**

'**Soson, o Theos**': Idhomen to fos. **Apolysis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos.



GENNAIO 2024

9 MARTEDÌ. Metheortia dell'Epifania.
San Polieucto martire.

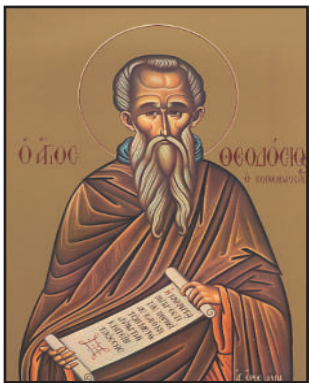
Liturgia : v.g. 8. **Apostolo:** mart. 32^a sett.: Giac 3,1-10. **Vangelo:** metheorton: Mc. 1, 9-15.



10 MERCOLEDÌ. Metheortia dell'Epifania.
San Gregorio, vescovo di Nissa. San Marciano. San Domeziano.

Liturgia : v.g. 8. **Apostolo:** merc. 32^a sett.: Giac 3,11-4,6. **Vangelo:** metheorton: Lc. 3,19-22.

GENNAIO 2024



11 MERCOLEDÌ. Metheortia dell'Epifania.

San Teodosio Cenobiarca.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Apolytikia:** En Iordani; Tes ton dakryon su roes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Epefanis simeron. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Eb. 13, 7-16. **Vangelo:** metheorton: Lc. 4,1-15. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon.

Dopo 'Soson, o Theos': Idhomen to fos. **Apolysis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos.



12 VENERDÌ. Metheortia dell'Epifania.

Santa Taziana.

Liturgia : v.g. 8. **Apostolo:** ven. 32^a sett.: 1Pt 1,1-2,10. **Vangelo:** metheorton: Giov. 10,39-42.



13 SABATO DOPO L'EPIFANIA.

Santi Ermilo e Stratonico, martiri.

Liturgia : v.g. 8. **Apostolo:** sab. dopo l'Epifania: Ef.6,10-17. **Vangelo:** sab. dopo l'Epifania: Mt.4,1-11.



GENNAIO 2024

14 DOMENICA. Apodosis della festa della Santa Teofania.

Santi Monaci del Monte Sinai. Tono VIII. Eothinon XI.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Esperinon ymnon; **della festa 6:** Ton fotismon. **Doxa della festa:** Ypeklinas karan; **Ke nyn:** O Vasilevs ton uranon (Theot. T. VIII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anestis ek tu tafu; **Doxa - ke nyn:** della festa: Ton ek Parthenu. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; **Doxa:** En Iordani; **ke nyn:** En Iordani. **Apolysis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos...ke anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ex ypsus katilthes; **DOXA:** En Iordani; **KE NYN:** En Iordani. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anestis ek nekron; Doxa: Anastas ek tu tafu; Ke nyn: Epifanendos su. Dopo la II Stichologia: Anthropi to mnima su; Doxa: Ta myra tis tafis; Ke nyn: Iordani potame. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VIII. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon XI: Giov.21,14-25. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Armatilatin Faraov evythise; della festa: Vithu anekalypse; Simeron achrandio. **KATAVASIE:** Vithu anekalypse; Stivi tyhalassis. Dopo l'Ode III: Ypakoi della festa: Ote ti epifania su. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VIII: Exanastas tu mnimatos. IKOS: del Tono VIII: Ta tu adu skylevsas vasilia. Quindi si legge il Sinassario (dei santi del giorno). Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Segue l'Ode IX della festa EXAPOSTILARIA: Anastasimo XI: Meta tin thian eghersin; Doxa: della festa: Epefani o Sotir; Ke nyn: Epefani o Sotir. Agli ENI: Stichira Anastasima 4: Kyrie, i ke kritirio parestis; della festa 4: Fos ek fotos; Doxa: della festa: Namata Iordania; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone** della festa. **II:** Soson imas... o en Iordani ypo Ioannu vaptisthis. **Isodikon:** Evloghimenos o erchomenos... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; En Iordani; **Kontakion:** Epefanis simeron. **Trisagio. Apostolo:** dom. dopo l'Epifania: Ef.4,7-13. **Vangelo:** dom. dopo l'Epifania: Mt. 4,12-17. **All'Exeretos:** Megalynon, psychi mu...Apori pasa glossa...o ton yper nun. **Kinonikon:** Epefani i charis. **Dopo 'Soson, o Theos':** En Iordani. **Apolysis:** O en Iordani ypo Ioannu vaptisthine katadexamenos ke anastas ek nekron...

GENNAIO 2024



15 LUNEDÌ.

San Paolo il Tebano. San Giovanni Calibita.

Liturgia. Apostolo: lun. 33^a set.: 1Pt. 2,21b-3,9. **Vangelo:** lun 16^a set. Lc: Mc. 12,13-17.



16 MARTEDÌ.

Venerazione delle preziose catene di San Pietro.

Liturgia. Apostolo: del Santo: At.12,1-11. **Vangelo:** del Santo: Gv. 21,15-25.



17 MERCOLEDÌ.

Sant'Antonio il Grande.

Liturgia. Kontakion: O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Eb.13,17-21. **Vangelo:** del Santo: Lc.6,17-23b. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.

GENNAIO 2024

18 GIOVEDÌ.

Santi Atanasio e Cirillo, arcivescovi di Alessandria.



Liturgia. Kontakion: O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** dei Santi: Eb.13,7-16. **Vangelo:** dei Santi: Mt.5,14-19. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.

19 VENERDÌ.

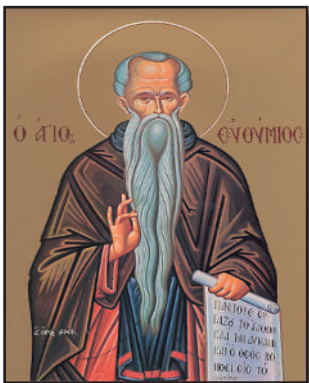
San Macario l'Egiziano. Sant' Arsenio.



Liturgia. Apostolo: ven. 33^a sett.: 2 Pt 1,1-10. **Vangelo:** ven. 16^a set. Lc: Mc 13,1-8.

20 SABATO.

Sant'Eutimio il Grande.



Liturgia. Kontakion: O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: 2 Cor 4,6-15. **Vangelo:** del Santo: Lc.6,17-23b. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



GENNAIO 2024

21 DOMENICA XVI DI LUCA: del Pubblicano e del Fariseo.

San Massimo confessore. San Neofito martire. Tono I. Eothinon I.

Inizia il Triodion

Vespro. Stichira Anastasima 6: Tas esperinas; del Triodion 3: Mi prosevometha farisaikos. Doxa: del Triodion: Pantokrator Kyrie; Ke nyn: Tin panghosmion dhoxan (Theot.

T. I). Isodo. Fos ilaron. Prokimenon: O Kyrios evasilevsen. Aposticha: Stichira anastasima: To pathi su; Doxa: del Triodion: Vevarimenon ton ofthalmon mu; Ke nyn: Naos ke pyli (Theotokion tono V). Apolytikia: Tu lithu sfraghisthendos; Doxa-ke nyn: Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). Apolysis: O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Tu lithu sfraghisthendos; DOXA: Tu lithu sfraghisthendos; KE NYN: Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). KATHISMATA: Dopo la I Stichologia: Ton tafon su, Sotir; Doxa: Stavro prosilothis; Ke nyn: Mitera se Theu. Dopo la II Stichologia: Ghynekes pros to mnima; Doxa: En to Stavro prosilothis; Ke nyn: Maria, to septon. Dopo l'Amomos, *Evloghitaria anastasima*. Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono I. *Pasa pnoi*. VANGELO: *Eothinon I: Mt.28,16-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'*. CANONI: Anastasimo: Su i tropeuchos; del Triodion: Paravoles emvivazon; KATAVASIE: Os en ipiro pezevsas. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Tono I: Exanestis os Theos. IKOS del Tono I: Ton anastanda triimeron. Kathisma del Triodion: Tapinosis ypose; Doxa: Tapinosis ypose; Ke nyn: Tachy dexe. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Triodion: Fariseu fygomen. IKOS: del Triodion: Eavtus, adelfi. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo I: Tis mathites synelthomen; del Triodion: Ypsigorian fygomen; Doxa del Triodion: Ypsigorian fygomen; Ke nyn: O Piitis tis ktiseos. Agli ENI: Stichira anastasima 5: Ymnumen su, Christe; del Triodion 3: Mi prosevometha farisaikos; Doxa: del Triodion: Tes ex ergon kavchisesi; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.***

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Monoghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasilia su...". Se si dicono le Antifone: Agathon to exomologhisthe. Isodikon: Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. Apolytikia: Tu lithu sfraghisthendos; e del Santo della Chiesa; Kontakion: O mitran parthenikin. Trisagio. Apostolo: dom. 33^a: 2 Tim 3,10-15. Vangelo: dom. 16^a di Lc.: Lc.18, 10-14. All'Exeretos: Axion estin. Kinonikon: Enite ton Kyrion. Dopo 'Soson, o Theos': Idomen to fos. Apolysis: O anastas ek nekron.

GENNAIO 2024



22 LUNEDÌ.

San Timoteo apostolo. Sant' Anastasio.

Liturgia. Apostolo: lun. 34^a set.: 2 Pt. 1,20-2,9. **Vangelo:** lun 17^a set. Lc: Mc. 13,9-13 .



23 MARTEDÌ.

San Clemente di Ancira. Sant'Agatangelo martire.

Liturgia. Apostolo: mart. 34^a set.: 2 Pt. 2,9-22. **Vangelo:** mart. 17^a set. Lc: Mc. 13,14-23.

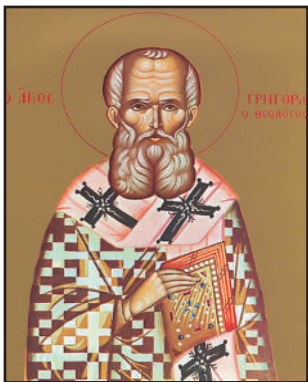


24 MERCOLEDÌ.

Santa Xena.

Liturgia. Apostolo: merc. 34^a set.: 2 Pt. 3,1-18. **Vangelo:** merc. 17^a set. Lc.: Mc. 13,24-31.

GENNAIO 2024



25 GIOVEDÌ.

San Gregorio, Arcivescovo di Costantinopoli, il teologo.

Liturgia. Kontakion: O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Eb.7,26-8,2. **Vangelo:** del Santo: Giov. 10,9-16. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



26 VENERDÌ.

San Senofonte.

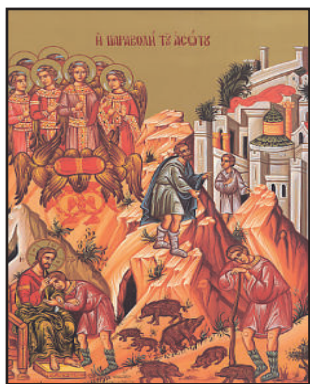
Liturgia. Apostolo: ven. 34^a set.: 1Gv 2,7-17. **Vangelo:** ven. 17^a set. Lc: Mc 14,3-9.



27 SABATO.

Traslazione delle reliquie di San Giovanni Crisostomo.

Liturgia. Kontakion: O mitran parthenikin. **Apostolo:** del Santo: Eb.7,26-8,2. **Vangelo:** del Santo: Gv 10,9-16. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



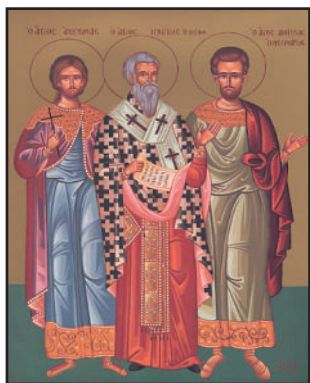
GENNAIO 2024

**28 DOMENICA XVII DI LUCA: del Figliol prodigo.
Sant' Efreem Siro. Tono II. Eothinon II.**

Vespro. Stichira Anastasima 6: Ton pro eonon; **del Triodion 4:** Is anamartiton choran; **Doxa: del Triodion:** O poson agathon; **Ke nyn:** Parilthen i skia (Theot. T. II). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** I anastasis su; **Doxa: del Triodion:** Tis patrikis doreas; **Ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis mu (Theotokion tono VI). **Apolytikia:** Ote katilthes; **Doxa-ke nyn:** Panda yper ennian (Theotokion tono II). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ote katilthes; **DOXA:** Ote katilthes; **KE NYN:** Panda yper ennian (Theotokion tono II). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: O evschimon Iosif; **Doxa:** Tes myroforis ghynexi; **Ke nyn:** Yperdedoxasmeni yparchis. Dopo la II Stichologia: Ton lithon tu mnimatos; **Doxa:** Ton mathiton su; **Ke nyn:** Ypervloghimeni yparchis. **Amomos. Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono II. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon II: Mc. 16,1-8. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: En vytho katestrose pote; del Triodion: Iisu o Theos. KATAVASIE: Cherson avyssotokon. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Tono II: Anestis, Sotir, ek tafu. IKOS del Tono II: Sy i to fos ton eskotismenon.** Kathisma del Triodion: Anghalas patrikas; **Doxa-Ke nyn:** Anymfette Aghni. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Triodion: Tis patroas doxis su. IKOS: del Triodion: Tu Sotiros imon. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo II: Ton lithon theorisasthe; Doxa: del Triodion: Ton pluton on mi dedokas; Ke nyn: Aghia Mitroparthene. Agli ENI: Stichira anastasima 5: Pasa pnoi ke pasa ktisis; del Triodion 3: Tin tu asotu fonin; Doxa: del Triodion: Pater agathe; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** dom. 34^a: 1Cor. 6,12-20. **Vangelo:** dom. 17^a di Lc.: Lc.15,11-32. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



29 LUNEDÌ.

Traslazione delle reliquie di Sant' Ignazio il Teoforo.

Liturgia. Apostolo: lun. 35^a set.: 1Gv 2,18-3,8. **Vangelo:** lun. di carnevale: Mc 11,1-11.



GENNAIO 2024

30 MARTEDÌ.

Santi Basilio il Grande, Gregorio il Teologo e Giovanni Crisostomo.

Vespro. Stichira dei santi 6: Ta tis charitos organa. **Doxa dei Santi:** Tas mystikas simeron; **Ke nyn:** Tis mi makarisi (Theotok. Tono VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Kyrios isakusete mu. **Letture dei Santi :** Deut. 1,8-17 ; Deut. 10,14-21 ; Sap. 3,1-9. **Aposticha dei Santi:** Cheris Ierarchon; **Doxa dei Santi:** Salpisomen en salpinghi asmaton; **Ke nyn:** Makarizomen se. **Apolytikion:** Tus tris meghistus fostiras; **Doxa-Ke nyn:** Tu Gavriil fthenxamenu (Teotok. Tono I). **Apolysis:** Christos o alithinos.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Tus tris meghistus fostiras; **DOXA:** Tus tris meghistus fostiras; **KE NYN:** Tu Gavriil fthenxamenu. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: kathismata dei Santi: Fostires yperlambri; Doxa: Fostires yperlambri; Ke nyn: Parthene panymnite. Dopo la II Stichologia: Kathismata dei santi: En limoni ton grafon; Doxa: En limoni ton grafon; Ke nyn: Trikymies ton pathon. Polyeleos (salmi 134-135). Kathisma dei Santi: I sofi didaskali; Doxa: dei Santi: Eortazi simeron; ke nyn: Prostasia amache. Anavathmi e la I^a antifona del tono IV. Prokimenon dei Santi: I Ieris su Kyrie. **Pasa pnoi. VANGELO: dei Santi: Gv 10,9-16. Salmo 50; Doxa: Tes ton Didaskalon; Ke nyn: Tes tis Theotoku; dopo 'Eleison me, o Theos': Exechythi i charis. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** dei santi: Devte lai; Tis amivi; Uk anthropinis. **KATAVASIE:** Cherson avyssotokon. Dopo l'Ode III: Kathisma dei santi: Tus megalus fostiras; Doxa: Tin sofian lavontes; ke nyn: Tin psychin mu Parthene. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION dei santi: Tus ierus ke theofthonghus. Ikos dei Santi: Ton ikanon ta chili.. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Seguono i 3 canoni della Ode IX. EXAPOSTILARIA: dei Santi: Ta tu fotos dochia; Doxa: I eniea Theotis; Ke nyn: Chrysoplokotate pyrghe. Agli ENI: Stichira dei Santi 3: Piis evfimion stemmasi; Doxa: Simeron e psiche ton ghighenon; Ke nyn: Simeron o Christos. Grande Dossologia e l'Apolytikion 'Tus tris meghistus fostiras'.**

Liturgia. Kontakion: O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** dei Santi Eb.13,7-16. **Vangelo:** dei Santi: Mt.5,14-19. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



31 MERCOLEDÌ.

Santi Ciro e Giovanni, anargiri.

Liturgia. Apostolo: mer. 35^a set.: 1Gv 3,21-4,11. **Vangelo:** merc. di carnevale: Mc 14,43-15,1.

FEBBRAIO 2024



**1 GIOVEDÌ. Proeortia dell'Ypapanti.
San Trifone martire.**

Liturgia. Kontakion proeortion: Os angalas patrikas (Vedi Appendice). **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Rom.8,28-39. **Vangelo:** del Santo: Lc.10,19-21. **Kinonikon:** Is mni-mosynon eonion.



**2 VENERDÌ. PRESENTAZIONE DI NOSTRO
SIGNORE GESÙ CRISTO AL TEMPIO.**

Vespro. Stichira della festa 6: Leghe Symeon; **Doxa-ke nyn: della festa:** Anighestho i pyli. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** I voithia mu. **Letture:** Es.13,1 (vedi testo greco); Is.6,1-12; Is.19,1-21. **Aposticha: Gli Idiomela della festa:** Katakosmison ton nymfona su; **Doxa-ke nyn: della festa:** O tis Cheruvim epochumenos. **Apolytikia:** Chere, Kecharitomeni (3 volte). **Apolysis:** O en ankales tu dikeu Symeon vastachthine.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: **APOLYTIKIA:** Chere, Kecharitomeni (3 volte). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Choros anghelikos; Doxa-Ke nyn: Choros anghelikos. Dopo la II Stichologia: O on syn to Patri; Doxa-Ke nyn: O on syn to Patri. Dopo il Polyeleos (salmo 44): Kathisma: Nipiazi di'eme; Doxa-Ke nyn: Nipiazi di'eme. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Mnisthisome tu onomatos su. **Pasa pnoi. VANGELO: della festa:** Lc.2,25-33. **Salmo 50; Doxa: Tes tis Theotoku presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anighestho i pyli. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** della festa: Cherson avyssotokon pedon. **KATAVASIE:** Cherson avyssotokon pedon. Dopo l'Ode III: Kathisma: En to ori to Sina. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della festa: O mitran parthenikin. IKOS: Ti Theotoko prosdramomen. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX con i propri megalynaria. EXAPOSTILARIA: della festa: En pnevmati to iero** (3 volte). Agli **ENI: Stichira prosomia 4: Nomon ton en grammati; Doxa-Ke nyn: O en chersi presvytikies. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Chere, Kecharitomeni.**

Liturgia. Antifone: della festa. **II: Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. Isodikon:** Eghnorise Kyrios... Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. **Apolytikia:** Chere, Kecharitomeni. **Kontakion:** O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** della festa: Eb.7,7-17. **Vangelo:** della festa: Lc.2,22-40. **All'Exeretos:** Theotoke i elpis... En nomo, skia ke grammati. **Kinonikon:** Potirion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en ankales tu dikeu Symeon vastachthine.



FEBBRAIO 2024

3 SABATO DEI DEFUNTI.

San Simeone e Sant'Anna profetessa.

Vespro. Strichira: Martyrika del Tono II, 3: I tin epighion (v. Anthologhion, II, p. 316); **e dei defunti 3:** Ton ap'eonos; **Doxa:** dei defunti: Thrino ke odyrome; **Ke nyn:** Parilthen i skia (Theot. T. II). **Fos ilaron, senza Isodo. Invece del Prokimenon, si canta 'Alliluia' (3 volte), con i versetti 'Makarrii...' e 'Ke to mnimosynon...'. Aposticha: I 4 Martyrika del Tono della settimana; Doxa:** Archi mi ke ypostasis; **Ke nyn:** Presvies tis Tekusis se. **Apolytikia:** O vathi sofias; **Doxa:** En si gar tin elpida; **Ke nyn :** Se ke tichos. **Seguono i Troparia 'Meta pnevmaton' e il resto dell'Akoluthia nekrosimos con la benedizione dei 'collivi'. Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Invece del Theos Kyrios si canta: *Alliluia (3v.) con i versetti: "Makarrii..." e "Ke to mnimosinon..."*. **APOLYTIKIA: O vathi sofias; Doxa:** En si gar tin elpida; **Ke nyn:** Se ke tichos. Dopo la I stichologia: Kathisma martyrikon: O fedhrinas; **Doxa:** Nekrosimon: I minimi ton kekimimenon; **Ke nyn:** Miter aghia. L'Amomos (salmo 118). **Evloghitaria nekrosima;** ecc. Ricordo dei defunti come al vespro. Kathisma del Triodion: Anapavson Sotir imon; **Doxa-Ke nyn:** del Triodion: O ek Parthenu anatilas. **Salmo 50. CANONI:** del Triodion: Asma anapempomen. Dopo l'Ode III, Kathisma del Triodion: O di'imas ypominas; **Doxa:** O di'imas ypominas; **Ke nyn:** Tin tachian su skepin. Dopo l'Ode VI, **KONTAKION del Triodion: Meta ton Aghion. IKOS del Triodion: Aftos monos yparchis athanatos. Lettura del Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu. Tim timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: del Triodion: O ke nekron ke zonton;** **Doxa del Triodion:** Anapavson tus dulus su; **Ke nyn del Triodion:** Maria Theonynfepte. **Agli ENI: Prosomia del Triodion 4: Devte pro telus; Doxa del Triodion: Os anthos marenete; Ke nyn del Triodion: Chere, Maria Theotoke. Agli APOSTICHA: Prosomia nekrosima del tono II (vedi Anthologhion II, p.318): Yper Christu pathondes; Doxa del Triodion: Algos to Adam; Ke nyn del Triodion: Si i o Theos imon; il resto dell'ufficio del mattutino.**

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarrii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhiste. **III:** Soson imas... o anastas ek nekron. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** O vathi sofias; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Meta ton Aghion. **Trisagio. Apostolo:** dei defunti: 1 Tes.4,13-17. **Vangelo:** sab. di Carnevale: Lc.21,8-9.25-27.33-36. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Makarrii us exel-exo. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriiu. **Seguono i Troparia 'Meta pnevmaton' e il resto dell'Akoluthia nekrosimos con la benedizione dei 'collivi'. Apolysis:** O anastas ek nekron.



FEBBRAIO 2024

4 DOMENICA DI CARNEVALE.

Metheortia dell'Ypapanti.

Sant'Isidoro Pelusiota. Tono III. Eothinon III.

Vespro. Stichira Anastasima 4: To so Stavro; del **Triodion 3:** Otan mellis erchesthe; **metheorta 3:** Theofanias arritu; **Doxa del Triodion:** Otan tithonte troni; **Ke nyn:** Pos mi thavmasomen (Theotokion Tono III). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** O to pathi; **Doxa del Triodion:** Imi melena psi-chi; **Ke nyn: metheorton:** Simeron Symeon. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa-ke nyn:** Chere Kecharitomeni. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Evfrenestho ta urania; **DOXA:** Evfrenestho ta urania; **KE NYN:** Chere Kecharitomeni. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Christos ek nekron eghigherte; **Doxa:** Sarki tu thanatu ghevsamenos; **Ke nyn: metheorton:** O on syn to Patri. Dopo la II Stichologia: To anallioton; **Doxa:** To akatalipton; **Ke nyn: metheorton:** Sarki nipiasanda. **Amomos. Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono III. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon III: Lc.16,9-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: O ta ydata pale; del Triodion: Tin imeran tin friktin; KATAVASIE: Voithos ke skepastis. Dopo l'Ode III: **KONTAKION: del Tono III: Exanestis simeron. IKOS: O uranos ke i ghi.** Kathisma del Triodion: To vima su frikton; **Doxa-Ke nyn: metheorton:** Etechthis ek Mitros. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Triodion: Otan elthis, o Theos. IKOS: del Triodion: To foveron su kritirion. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion). Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo III: Oti Christos eghigherte; Doxa: del Triodion: Tin foveran tis kriseos; Ke nyn: metheorton: Atreptos kath'ypostasin. Agli ENI: **Stichira anastasima 5: Devte, panta ta ethni; del Triodion 3: Ennoo tin imeran ekinin; Doxa: del Triodion: Prokatharomen eavtus; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.******

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** della festa. **II: Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas.... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; Chere Kecharitomeni; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O mitran parthenikin. **Trisagio. Apostolo:** dom. di carnevale: 1 Cor. 8,8-9,2. **Vangelo:** dom. di Carnevale: Mt.25,31-46. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

FEBBRAIO 2024



5 LUNEDÌ. Metheortia dell'Ypapanti.
Sant'Agata martire.

Liturgia. Antifone della festa. II: Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. **Isodikon:** Devte pros-kynisomen... Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. **Apolytikia:** Chere, Kecharitomeni; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O mitran parthenikin. **Trisagio.** **Apostolo:** lun. dei latticini: 3 Gv. 1,1-15. **Vangelo:** lun. dei latticini: Lc. 19,29-41 e 22,7-39. **All'Exeretos:** Axion estin.

Kinonikon: Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en ankales tu dikeu Symeon vastachthine...



6 MARTEDÌ. Apodhosis della Festa dell'Ypapanti.
San Bucolo, vescovo di Smirne.

Liturgia. Antifone della festa. II: Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. **Isodikon:** Eghnorise Kyrios... Soson imas... o en ankales tu dikeu Symeon vastachthis. **Apolytikia:** Chere, Kecharitomeni; **Kontakion:** O mitran parthenikin. **Trisagio.** **Apostolo:** mart. dei latticini: Giuda 1,1-10. **Vangelo:** mart. dei latticini: Lc. 22,39-43.45-71 e 23,1. **All'Exeretos:** Theotoke i elpis...en nomo skia ke grammati. **Kinonikon:** Potirion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en ankales tu dikeu Symeon

vastachthine...



7 MERCOLEDÌ.
San Partenio, vescovo di Lampsaco. San Luca di Stirio.

Aliturgico.

FEBBRAIO 2024



8 GIOVEDÌ.

San Teodoro Stralate, megalomartire. San Zaccaria profeta.

Liturgia. Apostolo: giov. dei latticini: Giuda 1,11-25. **Vangelo:** giov. dei latticini: Lc. 23,1-31.33a.44-56.



9 VENERDÌ.

San Niceforo martire.

Aliturgico.



10 SABATO DEI LATTICINI. Commemorazione di tutti i santi monaci.

San Caralampo ieromartire, il Taumaturgo.

Liturgia. Apolytikia: O Theos ton Pateron imon; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio.** **Apostolo:** sab. dei Latticini: Gal.5,22-6,2. **Vangelo:** sab. dei Latticini: Mt.6,1-13. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



FEBBRAIO 2024

11 DOMENICA DEI LATTICINI.

San Biagio ieromartire. Tono IV. Eothinon IV.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Ton zoopion su Stavron; **del Triodion 4:** O plastis mu Kyrios; **Doxa del Triodion:** Ekathisen Adam; **Ke nyn:** O dia se Theopator (Theotokion T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Kyrie, anelthon en to stavro; **Doxa del Triodion:** Exevlithi Adam tu Paradisu; **Ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis mu (Theotokion tono VI).

Apolytikia: To fedron tis Anastaseos; **Doxa-Ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Teot. T. IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: To fedron tis Anastaseos; **DOXA:** To fedron tis Anastaseos; **KE NYN:** To apieonos (Theotokion tono IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anavlepsase tu tafu tin isodon; **Doxa:** Ekusia su vuli; **Ke nyn:** Kateplaghi Iosif. Dopo la II Stichologia: Anestis os athanatos; **Doxa:** Ek ton ano katelthon; **Ke nyn:** Katepleghisan, Aghni. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono IV. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IV: Lc.24,1-12. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Thalassis to erythreon pelagos; del Triodion: Devro, psychi mu athlia. KATAVASIE: Os en ipiro pezevsas. Dopo l'Ode III: **Kontakion del Tono IV: O Sotir ke rystis mu. Ikos del Tono IV: Ton anastanta ek nekron.** Kathisma del Triodion: To vima su frikton; **Doxa-ke nyn:** Ton panton Piitin. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Triodion: Tis sofias odighe. IKOS: del Triodion: Ekathisen Adam. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IV: Tes aretes astrapsantes; Doxa del Triodion: Tis entolis su, Kyrie; Ke nyn: Aposkisthentes Kyrie. Agli ENI: Stichira anastasima 5: O stavron ypominas; del Triodion 3: Ennoo tin imeran ekinin; del Triodion 3: Imi! o Adam en thrino; Doxa: del Triodion: Eftfase keros; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhiste. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; e del Santo della Chiesa; **Kontakion:** Tis sofias odighe. **Trisagio. Apostolo:** dom. dei latticini: Rm. 13,11-14,4. **Vangelo:** dom. dei Latticini: Mt.6,14-21. **All'Exeretros:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

FEBBRAIO 2024

12 LUNEDÌ.

San Melezio, arcivescovo di Antiochia.



Vespro. Stichira Katanyktika del Tono IV 4: Itheon dhakrysin; Prosomia del Triodion 3: Enkratia tin sarka; del Mineo 3: Meletisas makarie; Doxa-ke nyn del Mineo: En thalassi me pleonda. Isodo. Fos ilaron. Prokimenon: Mi apostrepsis. 'Ipomen pantes' fino a 'Eti deometha yper tu episkopu imon...' e subito 'Oti eleimon...'. Kataxioson..., ecc. Aposticha: Idiomelon del Triodion: Elampse i charis (2 v.); e il Martyrikon 'O endoxazomenos' (1 v.); Doxa-ke nyn del Triodion: Ton Anghelon e taxis se. Apolytikia: Theotoke Parthene; Vaptista tu Christu; Doxa: Ike- tevsate yper imon; Ke nyn: Ypo tin sin evsplanchnian. 'Kyrie, eleison' (40 volte). Doxa...ke nyn. Tin timioteran. En onomati Kyriu evloghison, Pater. Il Sacerdote: O on evloghitos. Epuranie Vasilev. Le 3 grandi metanie. Apolysis: Christos o alithinos Theos.. Prima del 'Di'evchon...' si canta il troparion 'Panton prostatevis, Agathi'.

Inizia la Grande e santa Quaresima

Nota. Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì di quaresima, la sera si recita il Grande Apodipnon.

13 MARTEDÌ.

San Martiniano.

Aliturgico.



14 MERCOLEDÌ.

Sant'Aussenzio.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiomelon 'Nistevontes, adelfi' (2 v.), il Martyrikon 'I tis areti' (1 v.) e Prosomia del Triodion 3: Fengovolus imas; del Mineo 4: Potamu ta ormimata; Doxa-Ke nyn: del Mineo: Katakri- seos lytrose. Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.1,24-2,3; Prov.2,1-22. 'Katevthyynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.



FEBBRAIO 2024



15 GIOVEDÌ.

Sant'Onesimo apostolo.

Aliturgico.



16 VENERDÌ.

San Panfilo e compagni Martiri.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiomelon 'Devte, pisti (2. v.); Martyrika del Tono IV 4: O endoxazomenos (v. Anthologhion, II, pp. 358-359); di S. Teodoro 4: Devte filomartyres; Doxa del Santo: Organo chrisamenos; Ke nyn: O dia se Theopator (Theotokion del tono IV). Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.2,20-3,20; Prov.3,19-34. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera di questo stesso venerdì: Mikron Apodipnon e Inno Akathistos (I Stasis). Kontakion: Pistin Christu. Dopo 'Tin pasan el-pida mu' il Vangelo: Giov.15,1-7.



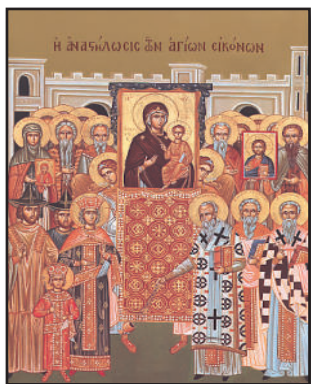
17 PRIMO SABATO DI QUARESIMA.

Commemorazione del miracolo dei 'collivi' compiuto da San Teodoro Tiron.

San Teodoro Tiron, megalomartire.

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Monoghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasilia su...". Se si dicono le Antifone: Agathon to exomologhisthe. Isodikon: Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. Apolytikia: Megala ta tis pisteos; e del Santo della Chiesa. Kontakion: Prostasia ton

Christianon. Trisagio. Apostolo: sab. 1ª set. di quaresima: di S. Teodoro: 2 Tim.2,1-10. Vangelo: sab. 1ª set. di quaresima: Mc.2,23-3,5. All'Exeretos: Axion estin. Kinonikon: Is mnimosynon eonion. Dopo 'Soson, o Theos': Idomen to fos. Apolysis: Christos o alithinos Theos.



FEBBRAIO 2024

18 DOMENICA I DI QUARESIMA: dell'Ortodossia.

San Leone papa. Tono V. Eothinon V.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Dia tu timiu su Stavru; **del Triodion 4:** Se ton akatalipton; **Doxa:** del Triodion: I charis epelampse; **Ke nyn:** En ti Erythra thalassi (Theot. T. V). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Se ton sarkothenta; **Doxa-ke nyn:** del Triodion: I ex asevias. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Doxa:** Tin achrandon ikona su; **Ke nyn:** Panta yper ennian (Theot. T. II). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ton synanarchon Logon; **DOXA:** Tin achrandon ikona su; **KE NYN:** Panta yper ennian (Theot. T. II). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton Stavron tu Kyriu; **Doxa:** Kyrie, nekros prosigorevthis; **Ke nyn:** Chere, aghion oros. Dopo la II Stichologia: Kyrie, meta tin triimeron su Anastasin; **Doxa:** Kyrie, en meso se prosilosan; **Ke nyn:** Apirogame Nymfi. Amomos. **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono V. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon V: Lc.24,12-35. **Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tis metanias anixon mi; **Ke nyn:** Tis sotirias evthynon mi; **dopo 'Eleison me, o Theos':** Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. **La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Ippon ke anavatin; del Triodion: Skirtontes met'evfrosynis. **KATAVASIE:** del Triodion: Thalassis to Erythreon pelagos. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del V: Pros ton Adin, Sotir mu. IKOS del Tono V: Akusase e Ghynekes.** Kathisma del Triodion: Tin thian su morfin; **Doxa:** Morfas ton profiton; **Ke nyn:** Tis potho su, Semni. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Triodion: O aperigraptos Logos tu patros. IKOS del Triodion: Tuto to tis ikonomias mystirion. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo V: I zoi ke odos Christos; Doxa:** del Triodion: Skirtisate, krotisate; **Ke nyn:** del Triodion: Romfee nyn exelipon. Agli **ENI: Stichira anastasima 4: Kyrie, esfraghismenu tu tafu; del Triodion 4: En si nyn agallete; Doxa:** del Triodion: Mosis to kero tis enkratias; **Ke nyn:** Ypervologhimeni yparchis. **Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Prima della Divina Liturgia si fa la **processione delle Icone** e si legge il **Synodikon**.

Liturgia di San Basilio. Antifone: della Domenica dell'Ortodossia. **II:** Soson imas... o anastas ek nekron. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas...o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; Tin achrandon ikona su; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ti ypermacho. **Trisagio. Apostolo:** dom. 1^a di quaresima: Eb.11,24-26.32-40. **Vangelo:** dom. 1^a di quaresima: Giov.1,43-51. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



FEBBRAIO 2024

19 LUNEDÌ.

Sant' Archippo apostolo.

Aliturgico.



20 MARTEDÌ.

San Leone, vescovo di Catania.

Aliturgico.



21 MERCOLEDÌ.

San Timoteo. Sant' Eustazio, patriarca di Antiochia.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiomelon 'Tin pnevmatikin, adelfi (2 v.), il Martyrikon 'Panevfimi Martyres' e Prosomia del Triodion 3: Ton thion Apostolon; del Mineo 4: Tes polytropis idhees; Doxa-Ke nyn: del Mineo: Exaghorevso Aghni. Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.4,16-26; Prov.5,15-6,3. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.



FEBBRAIO 2024

22 GIOVEDÌ.

Ritrovamento delle reliquie dei Santi martiri Andronico e Giunia.

Aliturgico.



23 VENERDÌ.

San Policarpo, vescovo di Smirne, ieromartire.

Vespro e Liturgia dei Presentificati. Stichira: l'Idiomelon 'Nyn keros evprosdektos' (2 v.); Martyrika del Tono V 4: Ton epighion apandon (v. Anthologhion, II, pp. 380-381); del Mineo 4: Cheris i iera kefali; Doxa del Mineo: I ton thion ennion; Ke nyn: En di erythra thalassi (Theot. T. V). Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.5,32-6,8; Prov.6,20-7,1. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presentificati. Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera di questo stesso venerdì: Mikron Apodipnon e Inno Akathistos (II Stasis). Kontakion: Profita Theu.



24 SABATO SECONDO DI QUARESIMA.

Ritrovamento del venerando Capo del Santo Profeta, Precursore e Battista Giovanni.

Liturgia. Apolytikia: Ek ghis anatilasa; e del Santo della Chiesa. Kontakion: Prostasia ton Christianon. Trisagio. Apostolo del Precursore: 2 Cor. 4,6-15. Vangelo: del Precursore: Mt. 11,2-15. All'Exeretos: Axion estin. Kinonikon: Is mnimosynon eonion. Dopo 'Soson, o Theos': Idomen to fos. Apolysis: Christos o alithinos Theos.



FEBBRAIO 2024

25 DOMENICA II DI QUARESIMA.

San Tarasio, arcivescovo di Costantinopoli. Tono VI.
Eothinon VI.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Nikin echon; **del Mineo 3:** Tis makariotitos; **Doxa-ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Tin Anastasin su; **Doxa-ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis mu (Theot. T. VI). **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; **Doxa-ke nyn:** O tin evloghimenin kalesas (Theot. T. VI). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Anghelike Dynamis; **DOXA:** Anghelike Dynamis; **KE NYN:** O tin evloghimenin kalesas (Theot. T. VI). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Tu tafu aneogmenu; Doxa: Kyrie, paristato; Ke nyn: Proistori o Ghedeon. Dopo la II Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; Doxa: Proistori o Ionas; Ke nyn: Theotoke Parthene. Amomos. **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VI. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VI: Lc.24,36-53. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Os en ipiro pezevsas; del Triodion: Dexe me, Soter; KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Triodion: O Patir o iktirmon. IKOS del Triodion: Tini ke pu.** Kathisma del Mineo: Megas ilios: Doxa-ke nyn: del Mineo: Thias fyseos. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VI: Ti zoarchiki palami. IKOS del Tono VI: Ton Stavron ke tin Tafin su. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VI: Diknyon, oti anthropos; Doxa-Ke nyn: theotokion dell'Anastasimon VI: O Piitis tis ktiseos (vedi Anth. I, p.53). Agli ENI: Stichira anastasima 5: O stavros su, Kyrie; del Triodion 3: Tis en skoti amartimaton; Doxa: del Triodion: Tis en skoti amartimaton; Ke nyn: Ype-revloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia di San Basilio. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ti ypermachio. **Trisagio. Apostolo:** dom. 2^a di quaresima: Eb. 1,10-2,3. **Vangelo:** dom. 2^a di quaresima: Mc.2,1-12. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

FEBBRAIO 2024



26 LUNEDÌ.

San Porfirio, vescovo di Gaza.

Aliturgico.



27 MARTEDÌ.

San Procopio il Decapolita.

Aliturgico.



28 MERCOLEDÌ.

San Basilio confessore. San Cassiano confessore.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiomelon 'Asotos diaspiras' (2 v.), il Martyrikon 'Teria empsycha' (1 v.) e Prosomia del Triodion 3: Iliu avgasmata; del Mineo 4: Anghelikos viosas; Doxa-Ke nyn: del Mineo: Tin pasan elpidha mu. Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.7,6-9; Prov.9,12-18. 'Katevthynthito'; e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.



29 GIOVEDÌ.

San Cassiano confessore.

Aliturgico.



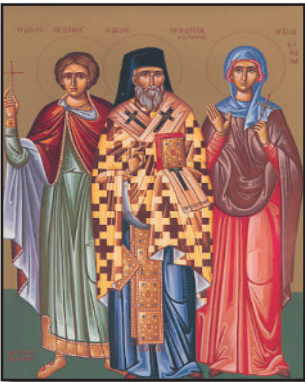
1 VENERDÌ.

Santa Eudocia.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiomelon 'Asotu dikin' (2 v.); **Martyrika del Tono VI 4:** I Martyres su Kyrie (v. Anthologhion, II, p. 402); **del Mineo 4:** Ierevs ierotatos; **Doxa nekrosimon:** Archi mi ke ypostasis; **Ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo con l'incensiere. Fos ilaron.** **Letture:** Gen.8,4-21; Prov.10,31-11,12. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati.

Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera di questo stesso venerdì: Mikron Apodipnon e Inno Akathistos (III Stasis). **Kontakion:** Os aparchas tis fyseos.



2 TERZO SABATO DI QUARESIMA.

San Teodoto ieromartire.

Liturgia. Apolytikia: Apostoli, Martyres (vedi Anthologhion, p. 209); e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Os aparchas tis fyseos. **Trisagio. Apostolo:** sab. 3^a set. di quaresima: Eb.10,32-38. **Vangelo:** sab. 3^a set. di quaresima: Mc.2,14-17. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Makarii us exelexo.



MARZO 2024

3 DOMENICA III DI QUARESIMA: Adorazione della preziosa e vivificante Croce.

Santi Eutropio, Cleonico, e Basilisco, martiri. Tono VII. Eothinon VII

Vespro. Stichira Anastasima 6: Devte, agalliasometha to Kyrio; **della Croce 4:** Lampson, o tu Kyriu Stavros; **Doxa della Croce:** Christe o Theos imon; **Ke nyn:** Mitir men egnosthis (Theot. T. VII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anestis ek tu tafu; **Doxa-ke nyn: della Croce:** O symmachisas, Kyrie. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; **Doxa:** Soson, Kyrie; **Ke nyn:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

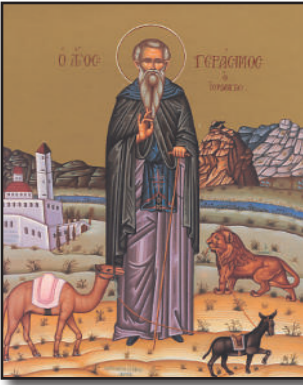
Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Katelysas to stavro su; **DOXA: Soson, Kyrie; KE NYN: Tu Gavriil fthenxamenu** (Theot. T. I). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; Doxa: Ti triimero tafi su; Ke nyn: Ton stavrothenta yper imon. Dopo la II Stichologia: Esfraghismenu tu mnimatos; Doxa: Epi to mnima edramon; Ke nyn: Chere, kecharitomeni. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135), Kathisma della Croce: En paradiso men to prin; Doxa-Ke nyn: En paradiso men to prin. Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VII. **VANGELO: Eothinon VII: Giov.20,1-10. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias eothynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** del Triodion: Panighireos imera (versetto per il primo tropario: Doxa ti aghia Anastasi su Kyrie; per gli altri: Doxa si, o Theos imon, doxa si). **KATAVASIE:** del Triodion: O thiotatos proetypose. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Tono VII: Uketi to kratos tu thanatu. IKOS: del Tono VII: Etreme katotheren.** Kathisma del Triodion: O stavros su, Kyrie; Doxa: Monon epaghi to xylon; Ke nyn: Theotoke Parthene. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Triodion: Uketi floghini romfea. IKOS del Triodion: Tris stavrus epixato. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VII: Ote iran ton Kyrion; Doxa: del Triodion: Stavron Christu ton timion; Ke nyn: del Triodion: To xylon en o, pansemne. Agli ENI: Stichira anastasima 4: Anesti Christos ek nekron; della Croce 4: En fones alalaxomen; Doxa: del Triodion: Ton ypsilofrona ghnomin; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia.**

Al Trisagio: Isodo della preziosa Croce. Il sacerdote incensa l'altare e la preziosa Croce deposta su un disco con fiori e con tre candele accese. Quindi prende il disco con la Croce, lo pone sopra la testa, fa il giro attorno all'altare ed esce dalla porta Nord. Giunto nel luogo dove è preparato il tavolo, fa tre giri attorno ad esso. Si ferma poi davanti al tavolo, guardando verso Oriente, fa un segno di croce col disco, su cui è posta la Croce, dicendo: 'Sofia. Orthi.' e lo depone sul tavolo. Incensa, girando attorno al tavolo, e canta il Troparion 'Soson, Kyrie', che viene ripetuto dai cori. Poi venera la S. Croce cantando l'inno 'Ton Stavron su proskynumen', che viene ripetuto anche dai cori. I fedeli venerano la S. Croce mentre si cantano gli Idiomela 'Devte, pisti...' (vedi Anthologhion II, pp.745-746: Doxa... ke nyn). Infine si canta il Troparion 'Soson, Kyrie' ed ha inizio la divina Liturgia.

Liturgia di San Basilio. Antifone: della Croce. II: Soson imas... o anastas ek nekron. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Katelysas to stavro; Soson, Kyrie; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ti ypermachio. **Invece del Trisagio si canta:** Ton Stavron su proskynumen. **Apostolo:** dom. 3^a di quaresima: Eb.4,14-5,6. **Vangelo:** dom. 3^a di quaresima: Mc.8,34b-9,1. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Esimiothi ef'imas. **Dopo 'Soson, o Theos':** Soson, Kyrie. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

MARZO

2024



4 LUNEDÌ.

San Gerasimo.

Aliturgico.



5 MARTEDÌ.

San Conone martire.

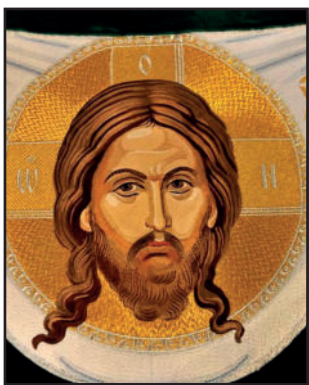
Aliturgico.



6 MERCOLEDÌ.

Santi 42 Martiri di Amorio.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: gli Idiome-la 'I ton agathon proxenos nistia' e 'I en krypto aretas', il Martyrikon 'Akorestio diathesi' e Prosomia della Croce 3: Nistias en ydati; del Mineo 4: Martyres aittiti; Doxa-ke nyn: della Croce: Simeron o aprositos ti usia. Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.9,18-10,1; Prov.12,23-13,9. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.



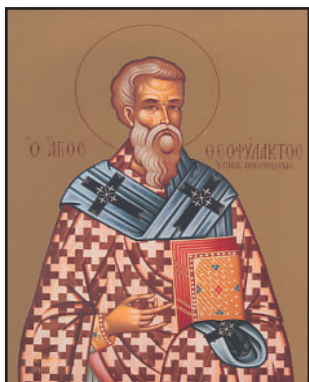
MARZO

2024

7 GIOVEDÌ.

Santi Efrem, Basileo, Eugenio e compagni ieromartiri.

Aliturgico.

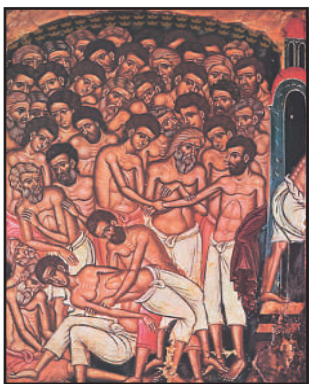


8 VENERDÌ.

San Teofilatto, vescovo di Nicomedia.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiome-
lon 'Tis pathesi dulosas' (2 v.); Martyrika del Tono VII 4:
Doxa si Christe o Theos (v. Anthologhion, II, p. 422-423);
del Mineo 4: Ferondes ta paronda; Doxa del Mineo: En
odhes asmaton; Ke nyn: Mitir men egnosthis (Theot. T.
VII). Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen.12,1-
7; Prov.14,15-26. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia
dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera di questo stesso venerdì: Mikron Apodipnon
e Inno Akathistos (IV Stasis). Kontakion: Pasan stratian.



9 QUARTO SABATO DI QUARESIMA.

Santi 40 Martiri di Sebaste.

Liturgia. Apolytikia: Tas alghidhonas; e del Santo della
Chiesa; Kontakion: Prostasia ton Christianon. Trisagio.
Apostolo dei Santi: Eb. 12,1-10. Vangelo dei Santi: Mt. 20,1-
16. All'Exeretos: Axion estin. Kinonikon: Is mnimosynon.



MARZO 2024

10 DOMENICA IV DI QUARESIMA: San Giovanni Climaco.

San Codrato e compagni martiri. Tono VIII. Eothinon VIII.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Esperinon ymnon; **del Triodion 4:** Pater Ioanni osie; **Doxa del Triodion:** Osie Pater; **Ke nyn:** O Vasilevs ton uranon (Theot. T. VIII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anilthes epi stavru; **Doxa: del Triodion:** Ton epi ghis anghelon; **Ke nyn:** O thavmatos kenu (Theot. T. II). **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; **Doxa:** Tes ton dakryon su roes; **Ke nyn:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Ex ypsus katilthes; **DOXA:** Tes ton dakryon su roes; **KE NYN:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anestis ek nekron; Doxa: Anastas ek tu tafu os alithos; Ke nyn: Tin uranion pylin ke kivoton. Dopo la II Stichologia: Anthropi to mnima su; Doxa: Ta myra tis tafis; Ke nyn: Epi si cheri. Dopo l'Amomos: *Evloghitaria anastasima.* Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VIII. **VANGELO: Eothinon VIII: Giov.20,11-18. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Armatilatin Farao evythise; del Triodion: Omiothin, Christe (con il versetto: Doxa si, o Theos); e del Santo: En foti aylo ke noito (con il versetto: Aghie tu Theu). **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Santo: En to ypsi Kyrios. IKOS del Santo: Ikon Theu os alithos.** Kathisma: del Triodion: Ton achranton stavron su; Doxa: del Santo: Tes aretes pros uranon; Ke nyn: O epi thronu Cheruvim. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VIII: Exanastas tu mnimatos. IKOS: del Tono VIII: Ta tu Adu skylevsas vasilia. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX.* **EXAPOSTILARIA: Anastasimo VIII: Dyo Anghelus vlepsasa; Doxa: del Santo: Tu kosmu tin evpathian; Ke nyn: Kyrios Theotokon se. Agli ENI: Stichira anastasima 4: Kyrie, i ke kritirio parestis; del Triodion 4: Pater Ioanni osie (quelli del vespro, con gli ultimi due versetti: Makarios anir; Timios enantion Kyriu); Doxa: del Triodion: Devte, ergasometha; Ke nyn: Ype-revloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia di San Basilio. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhis-the. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; Tes ton dakryon su roes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ti ypermachos. **Trisagio. Apostolo:** dom. 4^a di quaresima: Eb.6-13-20. **Vangelo:** dom. 4^a di quaresima: Mc.9,17-31. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

MARZO 2024



11 LUNEDÌ.

S. Sofronio, patriarca di Gerusalemme.

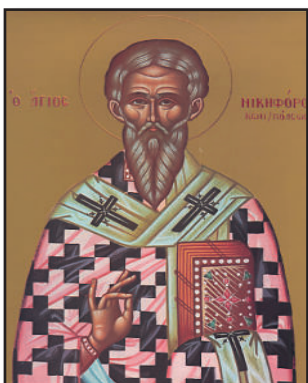
Aliturgico.



12 MARTEDÌ.

San Teofane.

Aliturgico.



13 MERCOLEDÌ.

Trasporto delle reliquie di S. Niceforo, patriarca di Costantinopoli.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Si cantano gli **stichira a partire dal versetto**: “Pesunte en anfvlistro”: **l’Idiome-lon** ‘Tis ton emon loghismon’ (2 v.), **il Martyrikon** ‘I tis are-ti’ (1 v.), **Prosomia del Triodion 3**: Kirie si tus ierus mathi-tas; quindi **tutti gli altri troparia**. **Doxa-Ke nyn**: O ti arrito synkatavasi. **Isodo con l’incensiere**. **Fos ilaron**. **Letture**: Gen.17,1-9; Prov. 15,20-16,9. **‘Katevthynthito’**, e il resto della **Liturgia dei Presantificati**. **Kinonikon**: Ghevsasthe.

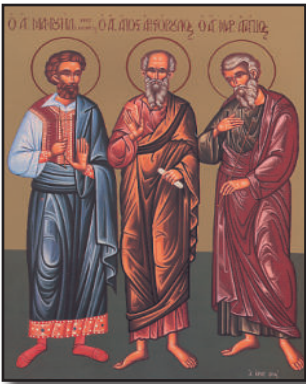
La sera: **Piccolo Apodipnon**. Dopo l’**‘Axion estin’** si canta il **Grande Canone**. **Konta-kion**: Psychi mu, psychi mu.

MARZO 2024



14 GIOVEDÌ del Grande Canone. San Benedetto.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiome-
lon 'Avtexusios exedythin' (2 v.), il Martyrikon 'Martyres
Kiriu' (1 v.), Prosomia del Triodion 3: Ilumenos Kirie; del
Mineo 4: Martyres Christu. Doxa-ke nyn: Stavrotheoto-
kion del Mineo: Ilios Teknon (vedi Appendice). Isodo con
l'incensiere. Fos ilaron. Letture: Gen. 18,20-33; Prov. 16,17-
17,17. 'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presan-
tificati. Kinonikon: Ghevsasthe.



15 VENERDÌ. Sant'Agapio e compagni martiri.

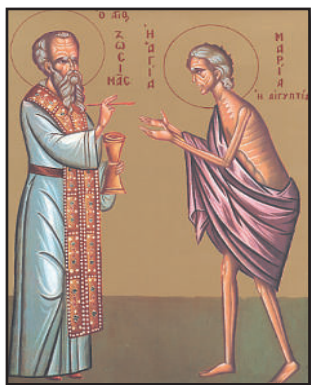
Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiome-
lon 'Os ex Ierusalim' (2 v.), il Martyrikon 'I Martyres su'
(1 v.), Prosomia del Triodion 3: Vulin proeonion; Doxa-ke
nyn: del Triodion: To ap'eonos mystirion. Isodo con l'in-
censiere. Fos ilaron. Letture: Gen.22,1-18; Prov.17,17-18,5.
'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati.
Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera di questo stesso venerdì: Mikron Apodipnon
e Inno Akathistos (Intero).



16 QUINTO SABATO DI QUARESIMA: dell'Inno Akarthistos. San Sabino.

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi
mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Mono-
ghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto
"En ti vasilia su...". Se si dicono le Antifone: Agathon to
exomologhisthe. Isodikon: Devte proskynisomen... Soson
imas... o en aghiis thavmastos. Apolytikia: To prostachthen.
Kontakion: Ti ypermacho. Trisagio. Apostolo: sab. 5^a set.
di quaresima: Eb.9,1-7. Vangelo: sab. 5^a set. di quaresima:
Lc.1,39-49.56. All'Exeretos: Apas ghighenis. Kinonikon: Po-
tirion. Dopo 'Soson, o Theos': Idomen to fos. Apolysis: Christos o alithinos Theos.



MARZO 2024

17 DOMENICA V DI QUARESIMA: Santa Maria Egziaca.

Sant'Alessio. Tono I. Eothinon IX.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Tas esperinas; **Proso-mia del Triodion 4:** Se men diekolye; **Doxa del Triodion:** Ethavmaturghise, Christe; **Ke nyn:** Tin panghosmion doxan (Theot. T. I). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** To pathi su; **Doxa del Triodion:** Ta tis psychis thirevmata; **Ke nyn:** O thavmatos kenu (Theotokion tono II). **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; **Doxa:** En si Miter akriivos; **Ke nyn:** O di imas ghennithis (Theotokion tono VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Tu lithu sfraghisthentos; **DOXA:** En si Miter akriivos; **KE NYN:** O di imas ghennithis (Theotokion tono VIII). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton tafon su, Sotir; **Doxa:** Stavro prosilothis; **Ke nyn:** Mitera se Theu. Dopo la II Stichologia: Ghynekes pros to mnima; **Doxa:** En to Stavro prosilothis; **Ke nyn:** Maria to septon. Amomos. **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del tono I. **VANGELO: Eothinon IX: Giov 20,19-31. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tis metanias anixon mi; Ke nyn: Tis sotirias evthynon mi; dopo 'Eleison me, o Theos': Ta plithi ton pepragmenon mi dinon. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Su i tropeuchos dexia; del Triodion: Pareika pluto ton idonon; della Santa: Potho tin fosforon. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kondakion della Santa: I pornies proteron. Ikos della Santa: Tin amnada Christu. Kathisma del Triodion: Ta skirtimata panda; **Doxa-ke nyn del Triodion:** Tin uranion pylin Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono I: Exanestis os Theos. IKOS: del Tono I: Ton anastanta triimeron. Si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IX: Syngheklismenon Despota; Doxa del Triodion:** Ypodigma metanias; **Ke nyn del Triodion:** O glykasmos ton Anghelon. Agli **ENI: Stichira anastasima 4: Ymnumen su, Christe; Proso-mia del Triodion 4: Se men diekolye (quelli del vespro, con gli ultimi due versetti: Ypomenon ypemina ton Kyrion; Estisen epi petran tus podas mu); Doxa: del Triodion: Uk estin i vasilia tu Theu; Ke nyn: Ype-revloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia di San Basilio. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; En si, Miter, akriivos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ti ypermacho. **Trisagio. Apostolo:** dom. 5^a di quaresima: Eb.9,11-14. **Vangelo:** dom. 5^a di quaresima: Mc.10,32-45. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



MARZO 2024

18 LUNEDÌ.

S. Cirillo, arcivescovo di Gerusalemme.

Aliturgico.



19 MARTEDÌ.

Santi Crisanto e Daria martiri.

Aliturgico.



20 MERCOLEDÌ.

Santi monaci del monastero di S. Saba.

**Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiome-
lon 'Plusios en pathesin' (2 v.), il Martyrikon 'Akoresto
diathesi' (1 v.), Prosomia del Triodion 3: Peran tu Iordana-
nu; del Mineo 4: Kosmu tus thoryvus; Doxa-ke nyn: del
Mineo: Pandon thlivomenon. Isodo con l'incensiere. Fos
ilaron. Letture: Gen.43,25-31a e 45,1-16; Prov.21,23-22,4.
'Katevthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati.
Kinionikon: Ghevsasthe.**



MARZO 2024

21 GIOVEDÌ.
San Giacomo vescovo, confessore.

Aliturgico



22 VENERDÌ.
San Basilio di Ancira, ieromartire.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira: l'Idiomelon 'Tin psychofeli' (il piccolo, 2 v.), il Martyrikon 'Martyres Kyriou', Idiomela di San Lazzaro 5: Kyrie Lazaru thelon; Doxa del Triodion: Epistas to mnimati; Ke nyn del Triodion: Tin psychofeli (il grande). Isodo con l'incensiere. Fos ilaron. **Lectures:** Gen.49,33-50,26; Prov.31,8-31. 'Kativthynthito' e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.



23 SABATO DI SAN LAZZARO.
San Nicone e compagni martiri.

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Monoghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasilia su...". Se si dicono le Antifone: Agathon to exomologhisthe. III: Soson imas... o anastas ek nekron. Isodikon: Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. Apolytikia: Tin kinin anastasin. Kontakion: I panton chara. Invece del Trisagio si canta: Osi is Christon. Apostolo: sab. di S. Lazzaro: Eb.12,28-13,9. Vangelo: sab. di

S. Lazzaro: Giov.11,1-45. All'Exeretos: Tin Aghnin endoxos timisomen. Kinonikon: Ek stomatos nipion. Dopo 'Soson, o Theos': Tin kinin anastasin. Apolysis: O anastas ek nekron.



MARZO 2024

24 DOMENICA DELLE PALME.

Proeortia dell'Annunciazione della Ss.ma Madre di Dio e sempre Vergine Maria.

Vespro. Stichira: Idiomela della festa 6: Simeron i charis; **Doxa-ke nyn:** Simeron i charis. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lecture:** Gen.49,1-2.8-12; Sofonia 3,14-20; Zaccaria 9,9-15a. **Aposticha: Gli Idiomela della festa:** Chere ke evfrenu; **Doxa-ke nyn:** Simeron i charis. **Apolytikia:** Tin kinin anastasin; **Doxa:** Tin kinin anastasin;

Ke nyn: Syntafentes si. **Apolysis:** O epi polu onu kathesthine.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Tin kinin anastasin; **DOXA:** Tin kinin anastasin; **KE NYN:** Syntafentes si. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Meta kladon noitos; Doxa-Ke nyn: Tetarteon Lazaron. Dopo la II Stichologia: Epi filo su, Christe; Doxa-Ke nyn: Enesate symfonos. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Kathisma: Epi thronu Cheruvim; Doxa-Ke nyn: Epi thronu Cheruvim. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Ek stomatos nipion. **Pasa pnoi. VANGELO: della festa: Mt.21,1-17. Salmo 50; Doxa: Simeron o Christos iserchete; Ke nyn: Simeron o Christos iserchete; dopo 'Eleison me, o Theos': Simeron i charis. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** del Triodion: Ofthisan e pighe tis avyssu (senza versetto, ma con Doxa, Ke nyn, agli ultimi due tropari). **KATAVASIE:** Ofthisan e pighe tis avyssu. Dopo l'Ode III: l'Ypakoi: Meta kladon ymnisantes. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Triodion: To throno en urano. IKOS: del Triodion: Epidi adin edisas. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Aghios Kyrios o Theos imon (3 volte),** e il sacerdote dice la preghiera per la benedizione delle palme. Agli **ENI: Stichira della festa 4: O plistos ochlos; Doxa-Ke nyn: Pro ex imeron tu Pascha. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Syntafentes si.**

Liturgia di San Giovanni Crisostomo. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o epi polu onu kathesthis. **Isodikon:** Evloghimenos o erchomenos... Soson imas... o epi polu onu kathesthis. **Apolytikia:** Tin kinin anastasin; Syntafentes si. **Kontakion:** To throno en urano. **Trisagio. Apostolo:** dom. delle Palme: Filip.4,4-9. **Vangelo:** dom. delle Palme: Giov. 12,1-18. **All'Exeretos:** Theos Kyrios... Systisasthe eortin. **Kinonikon:** Evloghimenos o erchomenos. **Dopo 'Soson, o Theos':** Tin kinin anastasin. **Apolysis:** O epi polu onu kathesthine.

LA SERA, NON SI CELEBRA IL MATTUTINO DEL NYMFIOS
MA IL VESPRO DELLA ANNUNCIAZIONE



MARZO 2024

25 GRANDE E SANTO LUNEDÌ.

Annunciazione della Santissima Madre di Dio e sempre Vergine Maria.

Vespro. Prosomia dell'Annunciazione 3: Vulin proeonion; **delle Palme 3:** Chere ke evfrenu (Anthologhion II, pag. 971); **Doxa delle Palme:** O echon thronon uranon (Anthologhion II, pag. 955) **Ke nyn:** dell'Annunciazione: Apestali ex uranu. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Idu dhi evloghite. **Lecture:** Gen. 28,10-17; Ez. 43,27-44; Prov.9,1-11. **Aposticha:** **Stichira dell'Annunciazione:** To ekto mini apestali; **Doxa-Ke nyn:** Simeron charas evanghelia. **Apolytikia:** Simeron tis sotirias (3 v.) **Apolysis:** O di'imas tus anthropus ke dia tin imeteran sotirian ek Pnevmatos Aghiu ke Marias tis Parthenu sarkothine katadexamenos...

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** *Simeron tis sotirias (3 v.).* KATHISMATA: Dopo la I Stichologia: Kathisma della festa: O megas stratigos; Doxa-Ke nyn della festa: O megas stratigos. Dopo la II Stichologia: Kathisma della festa: Simeron apasa ktisis; Doxa-Ke nyn della festa: Simeron apasa ktisis. Polyeleos (salmo 44). Kathisma della festa: Gavriil ex uranu; Doxa-ke nyn della festa: Apestali Gavriil. **Anavathmi: la prima antifona del tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Evangelizesthe imeran ex imeras. **Pasa pnoi. VANGELO della festa: Lc.1,39.49-56. Salmo 50; Doxa: Tes tis Theotoku presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Evangelizete o Gavriil. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** CANONI: della festa: Anixo to stoma mu. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma della festa: O Logos tu Theu. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della festa: Ti ypermachō.** IKOS della festa: **Anghelos protostatis. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Triodion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: della festa: Anghelikon dynameon;** Doxa-Ke nyn della festa: Chere kataras lytrosis. Agli ENI: **Prosomia della festa 4: Ton uranion apsidon; Doxa-Ke nyn: della festa: To ap'eonos mystirion. Grande Dossologia e 'Simeron tis sotirias'.**

Liturgia di San Giovanni Cristostomo. Antifone: della festa. **II:** Soson imas...o di'imas sarkothis. **Isodikon:** Evangelizesthe imeran ex imeras... Soson imas... o di'imas sarkothis. **Apolytikia:** Simeron tis sotirias. **Kontakion:** Ti ypermachō. **Trisagio. Apostolo:** della festa: Eb.2,11-18. **Vangelo:** della festa: Lc.1,24-38. **All'Exeretos:** Evangelizu ghi, charan megalin...Os empsycho Theu kivoto. **Kinonikon:** Exelexato Kyrion tin Sion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O di'imas tus anthropus ke dia tin imeteran sotirian ek Pnevmatos Aghiu ke Marias tis Parthenu sarkothine katadexamenos...



MARZO 2024

26 GRANDE E SANTO MARTEDÌ.

Commemorazione dell'Arcangelo Gabriele.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira Idiomela del Triodion 6: En tes lamprotisi; Doxa-ke nyn: Idu, si to talanton. Isodo con il Vangelo. Fos ilaron. Letture: Es 2,5-10; Giobbe 1,13-22. "Katevthinthito". Vangelo del martedì santo: Mt 24,36-26,2 e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera: Ufficio del Nymfios (Orthros del Mercoledì), come nel Triodion. Vangelo: Gv 12,17-50.



27 GRANDE E SANTO MERCOLEDÌ.

Santa Matrona.

Vespro e Liturgia dei Presantificati. Stichira Idiomela del Triodion 10: Se ton tis Parthenu; Doxa-ke nyn: Kirie i en polles amarties. Isodo con il Vangelo. Fos ilaron. Letture: Es 2,11-22; Giobbe 2,1-10. "Katevthinthito". Vangelo del mercoledì santo: Mt 26,6-16 e il resto della Liturgia dei Presantificati. Kinonikon: Ghevsasthe.

La sera, Orthros del Giovedì come nel Triodion. Vangelo: Lc 22,1-39. Apolysis: O di'ypervallusan agathotita.



28 GRANDE E SANTO GIOVEDÌ.

Sant'Illarione il Giovane.

Vespro e Liturgia di San Basilio. Stichira: Idiomela del Triodion 6: Syntrechi lipon; Doxa-ke nyn: Ghennima echidnon. Isodo con il Vangelo. Fos ilaron. Letture: Es.19,10-19; Giobbe 38,1-21 e 42,1-5; Is.50,4-11. Trisagio. Apostolo: giov. santo: 1 Cor.11,23-32. Vangelo: giov. santo: Mt. 26,2-20, Giov.13,3-17, Mt.26,31-39, Lc.22,43-44, Mt.26,40-27,2. Cheruvikon: Tu dipnu su. All'Exeretos: Epi si cheri. Kinonikon: Tu dipnu su. Dopo 'Soson, o Theos': Tu dipnu su. Apolysis: O di'ypervallusan agathotita.

La sera, Akoluthia ton Aghion Pathon (Ufficio delle Sante Sofferenze), come nel Triodion. Apolysis: O emptysmus ke mastigas.



MARZO 2024

29 GRANDE E SANTO VENERDÌ.

San Marco, vescovo di Aretusa. San Cirillo diacono e compagni martiri.

Ufficio delle GRANDI ORE, come nel Triodion.

Ora Prima: Salmi: 5 - 2 - 21. **Lecture:** Zac.11,10-23; Gal. 6,14-18; Mt.27,1-56.

10; Mc.15,16-41.

Ora Terza: Salmi: 34 - 108 - 50. **Lecture:** Is.50,4-11; Rom. 5,6-

Ora Sesta: Salmi: 53 - 139 - 90. **Lecture:** Is.52,13-54,1; Eb. 2,11-18; Lc.23,32-49.

Ora Nona: Salmi: 68 - 69 - 85. **Lecture:** Ger.11,18-12,5.9-11.14-15; Eb.10,19-31; Giov.19,23-37.

Vespro. Stichira: Idiomela del Triodion 6: Pasa i ktisis; **Doxa:** O! Pos i paranomos; **Ke nyn:** Foveron ke paradoxon mystirion. **Isodo con il Vangelo. Fos ilaron. Lecture:** Es.33,11-23; Giobbe 42,12-22; Is.52,13-54,1. **Apostolo:** vespro ven. santo: 1 Cor.1,18-2,2. **Vangelo:** vespro ven. santo: Mt.27,39-54; Giov.19,31-37, Mt.27,55-61. **Alle parole del vangelo** 'Giuseppe, preso il corpo di Gesù...' **il sacerdote prende il Crocifisso dalla croce, lo avvolge nel lenzuolo, entra nel vima e lo depone al suo posto. Al canto degli Aposticha: Processione dell'Epitafio dal vima, attraverso la porta nord, fino al Kuvuklion, dove viene deposto dopo tre giri, insieme al Vangelo, mentre si cantano gli stichira: Ote ek tu xylu; Doxa-ke nyn: Se ton anavallomenon. Apolytikia: O evschimon Isosif; Doxa-ke nyn: Tes Myroforis ghy nexi. Apolysis: O di'imas tus anthropus.**

La sera: 'Epitafios Thrinos', come nel Triodion.



30 GRANDE E SANTO SABATO.

San Giovanni Climaco.

Vespro e Liturgia di San Basilio. Stichira: Anastasima 4: Tas esperinas; **Idiomela del giorno 4:** Simeron o Adis; **Doxa:** Tin simeron mystikos; **Ke nyn:** Tin panghosmion doxan. **Isodo con il Vangelo. Fos ilaron. Lecture:** Gen.1,1-13; Giona 1,1-16, 2,1-11, 3,1-10 e 4,1-12; Dan.3,1-23 e **l'Inno dei Tre Fanciulli, al quale sono aggiunti altri versetti. Dal vers. 57, dopo ogni versetto si canta: 'Ton Kyrion ymnite'. Invece del Trisagio si canta: Osi is Christon. Apostolo:** sab. santo: Rom.6,3-11. **Invece dell'Alliluia si canta: 'Anasta, o**

Theos' e il sacerdote sparge foglie di alloro per tutta la chiesa. Vangelo: sab. santo: Mt.28,1-20. **Cheruvikon:** Sighisato pasa sarx vrotia. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Exigherthi os o yponon Kyrios. **Dopo 'Soson, o Theos':** Mnisthiti, evsplanchna. **Apolysis: O anastas ek nekron.**



MARZO 2024

31 SANTA E GRANDE DOMENICA DI PASQUA: si festeggia la vivificante Resurrezione del Signore, Dio e Salvatore Nostro Gesù Cristo. Sant'Ipazio.

Mesonyktikon. Evloghitos; Doxa si, o Theos imon, doxa si; Vasilev uranie; Trisagio; Kyrie, eleison (12 v.); Devte proskynisomen (3 v.); Salmo 50; il Canone "Kymati thalassiss", con il versetto "Doxa si, o Theos imon, doxa si" e senza il Kathisma. Dopo l'ode IX, il Trisagio, il Tropario "Ote katilthes", l'ekteni e l'Apolysis.

Ufficio della Resurrezione e Mattutino. Il sacerdote accende una candela dalla lampada che sta davanti all'altare, esce dal Vima con il vangelo in mano, ed invita il popolo ad accendere le loro candele da quella che egli tiene in mano, cantando: "Devte lavete fos ek tu anesperu fotos...". Quindi si esce dalla chiesa, cantando "Tin Anastasin su, Christe Sotir...", e si va al luogo stabilito per il canto del Vangelo della Risurrezione. Il sacerdote depone il Vangelo sul tavolo che è stato preparato, incensa e dice: **Ke yper tu kataxiouthine imas...;** legge quindi il **Vangelo** (Mc.16,1-9). Alla fine della lettura, prende l'incensiere e incensa il Vangelo dicendo: "Doxa ti aghia ke omousio ke zoopio ke adiereto Triadi..."; canta 3 volte il '**Christos anesti...**', che si ripete anche dopo i versetti '**Anastito o Theos**', e il **Doxa**, il **Ke nyn**, e infine ancora una volta; segue la grande Synapti e l'ekfonisis "Oti prepri". Quindi, dove c'è la consuetudine, il sacerdote prende la croce e con essa bussa alla porta della chiesa che è chiusa, dicendo: **Arate pylas...** ecc. Alla fine di questo rito, si apre la porta della Chiesa e si entra cantando il **canone di Pasqua: Anastaseos imera...** (i tropari vengono intercalati dal versetto: Doxa ti aghia Anastasi su, Kyrie, e gli ultimi due dal Doxa, Ke nyn). Dopo ogni ode segue la **Katavasia di Pasqua**, Christos anesti (3 v.), Anastas o Iisus (1 v.), l'etisis, e l'ekfonisis. **Dopo l'Ode III:** l'Ypakoi: Prolavuse ton orthron. **Dopo l'Ode VI: Kontakion:** I ke en tafo katilthes. **Ikos:** Ton pro iliu Ilion. Lettura del Sinassario (Mineo e Pentikostarion). **Anastasin Christu theasameni** (3 volte); **Anastas o Iisus** (3 volte). Elei ke iktirmis... e si cantano le restanti odi dei canoni. Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos;** segue l'Ode IX con i propri megalynaria. **Katavasia:** O Anghelos evoa... Fotizu...; Christos anesti (3 v.), Etisis. **Exapostilaria di Pasqua:** Sarki ypnosas (3 volte). **Eni:** Stichira **anastasima 4:** Ymnumen su, Christe, e poi "**Pascha ieron**" con i loro versetti; **Doxa-Ke nyn: Anastaseos imera, con "Christos anesti"** (3 volte).

Liturgia di San Giovanni Crisostomo. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il '**Christos anesti**', che si ripete anche dopo i versetti '**Anastito o Theos**'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Christos anesti; Prolavuse ton orthron. **Kontakion:** I ke en tafo. **Invece del Trisagio si canta:** Osi is Christon evaptisthite. **Apostolo:** dom. di Pasqua: Atti 1,1-8. **Vangelo:** dom. di Pasqua: Giov.1,1-17. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Fotizu. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** 'Christos anesti' (3 volte). **Segue il discorso catechetico di San Giovanni Crisostomo e l'Apolytikion del medesimo:** I tu stomatos su. 'Tu Kyriu deithomen'; 'Evloghia Kyriu'. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine di questa il sacerdote, rivolgendosi al popolo, dice:** 'Christos anesti.', e il popolo risponde: 'Alithos anesti.' Così per 3 volte. **Poi il sacerdote dice:** 'Doxa ti avtu triimero eghersi'; e il popolo risponde: 'Proskynumen avtu tin triimeron eghersin'. **Invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.

APRILE

2024



1 LUNEDÌ TIS DIAKENISIMU.

Santa Maria egziaca.

Vespro. Il sacerdote, incensando, invece di "Evloghitos", dice: "Doxa ti aghia ke omousio ke adiereto Triadi". Segue il **Christos anesti** con i suoi versetti e la grande Synapti. **Stichira:** 6 anastasima del tono II: Ton pro eonon; **Doxa:** Ton sotirion ymnon (7° stichiron del tono II); **Ke nyn:** Parilthen i skia tu nomu (Theotokion del tono II). **Isodo con il Vangelo.** Il "Fos ilaron" viene cantato tutto fuori del vima. **Prokimenon:** Tis Theos megas. Segue la lettura del Vangelo in diverse lingue: Giov. 20,19-25. **Aposticha:** il I stichiron del tono II: I Anastasis su; e gli stichira: Pascha ieron; **Doxa-ke nyn:** Anastaseos imera. Christos anesti (3 v.). **Apolysis:** O anastas ek nekron (con il dialogo di Pasqua). **Alla fine, invece di "Di'evchon", si dice:** Christos anesti.

Liturgia di San Giovanni Crisostomo. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti', che si ripete anche dopo i versetti 'Anastito o Theos'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklesies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Christos anesti; Prolavuse ton orthron. **Kontakion:** I ke en tafo. Invece del Trisagio si canta: Osi is Christon. **Apostolo:** lun. tis Diakenisimu: Atti 1,12-17.21-26. **Vangelo:** lun. tis Diakenisimu: Giov.1,18-28. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Fotizu. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** 'Christos anesti' (3 volte). **Apolysis:** O anastas ek nekron (con il dialogo di Pasqua). **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



2 MARTEDÌ TIS DIAKENISIMU.

San Tito Taumaturgo.

Liturgia. v.g. 01. **Apostolo:** mart. tis Diakenisimu: Atti 2,14-21. **Vangelo:** mart. tis Diakenisimu: Lc.24, 12-35.



3 MERCOLEDÌ TIS DIAKENISIMU.

San Niceta, Egumeno.

Liturgia. v.g. 01. **Apostolo:** merc. tis Diakenisimu: Atti 2,22-37. **Vangelo:** merc. tis Diakenisimu: Giov.1, 35-51.



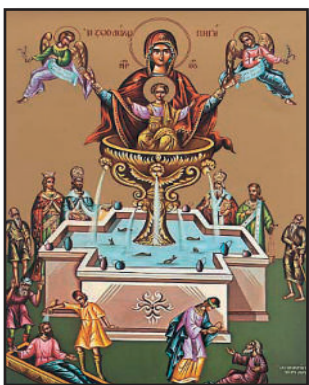
APRILE

2024

4 GIOVEDÌ TIS DIAKENISIMU.

Santi Teodulo e Agatopodo martiri. San Giorgio del Maleo. San Giuseppe Innografo.

Liturgia. v.g. 01. **Vangelo:** giov. tis Diakenisimu: Atti 2,38-43. **Vangelo:** giov. tis Diakenisimu: Giov.3,1-15.

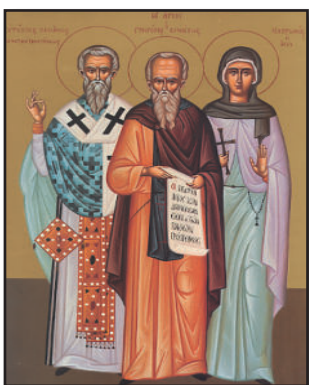


5 VENERDÌ TIS DIAKENISIMU. Tis Zoodochu Pighis (Maria Santissima, Fonte di vita).

Santi Claudio, Diodoro, Vittore, Vittorino, Pappio, Niceforo e Serapione, martiri.

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti', che si ripete anche dopo i versetti 'Anastito o Theos'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Christos anesti; Prolavuse ton orthron; Ex akenotu su pighis (vedi Mattutino, kondakion del giorno). **Kontakion:** I ke en tafo. **Invece del Trisagio si canta:** Osi is Christon. **Apostolo:** ven.

tis Diakenisimu: Atti 3,1-8. **Vangelo:** ven. tis Diakenisimu: Giov.2,12-22. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Fotizu. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** 'Christos anesti' (3 volte). **Apolysis:** O anastas ek nekron (con il dialogo di Pasqua). **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



6 SABATO TIS DIAKENISIMU.

Sant'Eutichio, patriarca di Costantinopoli.

Liturgia. v.g. 01. **Apostolo:** sab. tis Diakenisimu: Atti 3,11-16. **Vangelo:** sab. tis Diakenisimu: Giov.3,22-33.



APRILE

2024

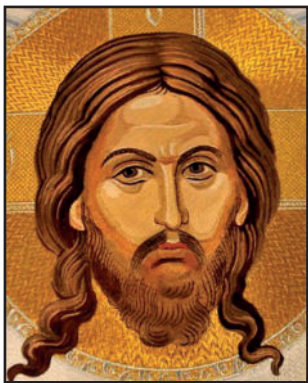
7 DOMENICA II DOPO PASQUA: di San Tommaso.

San Calliopio martire. Eothinon I

Vespro. Dopo l'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Deve proskynisomen'. **Stichira: Idiomela della festa 6:** Ton thyron keklismenon; **Doxa-ke nyn:** Ton thyron keklismenon. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Gli Idiomela della festa:** O tu paradoxu thavmatos; **Doxa-ke nyn: della festa:** Filanthrope, mega ke. **Apolytikia:** Esfraghismenu tu mnimatos (3 volte). **Apolysis:** O ton thanaton patisas. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Esfraghismenu tu mnimatos (3 volte). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: To fovo ton Evreon; **Doxa-Ke nyn:** To fovo ton Evreon. Dopo la II Stichologia: Epestis, i zoi; **Doxa-Ke nyn:** Epestis, i zoi. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135), Kathisma del Pentikostarion: I don mu tin plevran; **Doxa-Ke nyn:** I don mu tin plevran. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Epeni, Ierusalim, ton Kyrion. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon I: Mt.28,16-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** della festa: Asomen, pantes lai. **KATAVASIE:** Anastaseos imera. Dopo l'Ode III: l'Ypakoi: Os en meso ton Mathiton su. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Ti filopragmoni dexia. IKOS: Tis efylaxe. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX.** Aghios Kyrios (3 volte). **EXAPOSTILARIA: Emon melon; Doxa: Emon melon chiri su; Ke nyn: Simeron ear myrizi. Agli ENI: Stichira Prosomia 4: Meta tin ek tafu su; Doxa-Ke nyn: Meth'imeras okto. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Esfraghismenu tu mnimatos.**

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Esfraghismenu tu mnimatos. **Kontakion:** I ke en tafo. **Trisagio. Apostolo:** dom. di S. Tommaso: Atti 5,12-20. **Vangelo:** dom. di S. Tommaso: Giov.20,19-31. **All'Exeretos:** Se tin fainin lampada. **Kinonikon:** Epeni Ierusalim. **Dopo 'Soson, o Theos': 'Christos anesti' (1 volta).** **Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriou. **Apolysis:** O ton thanaton patisas. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**



APRILE

2024

8 LUNEDÌ.

Santi Erodione, Agabo, Rufo, Asincrito, Flegonte ed Erma, dei 70 Discepoli.

Liturgia. Dopo l' 'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklesies... So-son imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Esfraghismenu tu mnimatos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ti filopragmoni. **Trisagio.** **Apostolo:** lun. 2^a set.: Atti 3,19-26.

Vangelo: lun. 2^a set.: Giov.2,1-11. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del giorno della settimana: O pion tus Anghelus. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolytis:** O ton thanaton patisas. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



9 MARTEDÌ.

Sant'Eupsichio martire.

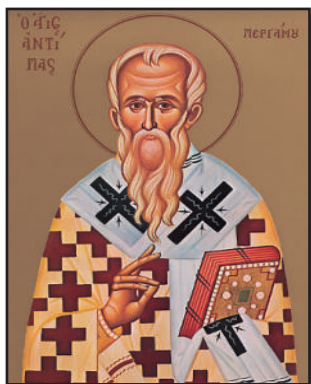
Liturgia. v.g. 08. **Apostolo:** mart. 2^a set.: Atti 4,1-10. **Vangelo:** mart. 2^a set.: Giov.3,16-21.



10 MERCOLEDÌ.

Santi Terenzio, Pompeo, Massimo, Macario, Africano e compagni martiri.

Liturgia. v.g. 08. **Apostolo:** merc. 2^a set.: Atti 4,13-22. **Vangelo:** merc. 2^a set.: Giov.5,17-24.



APRILE

2024

11 GIOVEDÌ.

Sant'Antipa, vescovo di Pergamo, ieromartire.

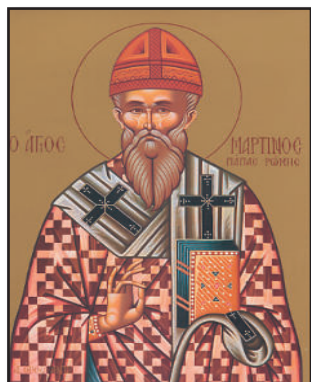
Liturgia. v.g. 08. Apostolo: giov. 2^a set.: Atti 4,23-31. Vangelo: giov. 2^a set.: Giov.5,24-30.



12 VENERDÌ.

San Basilio, vescovo di Pario.

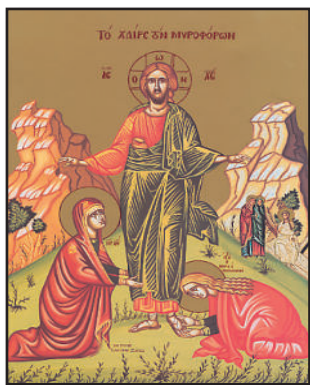
Liturgia. v.g. 09. Apostolo: ven. 2^a set.: Atti 5,1-11. Vangelo: ven. 2^a set.: Giov.5,30-6,2.



13 SABATO. Apodosi della festa di San Tommaso.

San Martino, papa di Roma.

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. Antifone: di Pasqua. Isodikon: En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. Apolytikia: Esfraghismenu tu mnimatos. Kontakion: Ti filopragmoni. Trisagio. Apostolo: sab. 2^a set.: Atti 5,21-32. Vangelo: sab. 2^a set.: Giov.6,14-27. All'Exeretos: Se tin fainin lampada. Kinonikon: Epeni Ierusalim. Dopo 'Soson, o Theos': 'Christos anesti' (1 volta). Dopo la preghiera opisthamvonos: Ii to onoma Kyriou. Apolysis: O ton thanaton patisas. Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.



APRILE

2024

14 DOMENICA III DI PASQUA: delle Mirofore.

S. Aristarco, Pude e Trofimo, dei 70 discepoli. Tono II. Eothinon IV.

Vespro. Dopo l' 'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira:** Stichira anastasima 7: Ton pro eonon; **delle Mirofore 3:** E Myrofori ghynekes; **Doxa delle Mirofore:** E Myrofori ghynekes; **Ke nyn:** Parilthen i skia tu nomu (Theot. T. II). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha:** il I stichiron del Tono II: I anastasis su; e gli stichira 'Pascha ieron'; **Doxa-ke nyn:** del Pentikostarion: Se ton anavallomenon. **Apolytikia:** Ote katilthes; **Doxa:** O evschimon Iosif; **Ke nyn:** Tes Myroforis ghynexi. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ote katilthes; **DOXA:** O evschimon Iosif; **KE NYN:** Tes Myroforis ghynexi. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton lithon tu mnimatos; **Doxa:** Ton kolpon ton achranton; **Ke nyn:** Panta yper ennian. Dopo la II Stichologia: E Myrofori orthrie ghenomene; **Doxa:** Ta myra tis tafis su; **Ke nyn:** Yperdedoxasmeni yparchis. Dopo l' Amomos: **Evloghitaria anastasima.** **Ypakoi:** Meta to pathos. **Anavathmi:** del Tono II. **Prokimenon:** Exegherthiti, Kyrie o Theos mu. **VANGELO:** Eothinon IV: Lc.24,1-13. **Anastasin Christu;** e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; **Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos':** Anastas o Iisus. **La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** di Pasqua: Anastaseos imera; della Theotokos: Thanatoseos ton oron. **KATAVASIE:** Anastaseos imera. Dopo l'Ode III: **Kathisma:** del pentikostarion: Ta myra thermos; **Doxa-Ke nyn:** Ton Mathiton su o choros. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION:** To chere tes Myroforis. **IKOS:** Epi ton tafon su. **Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos;** segue l'Ode IX con i propri megalinaria. **Aghios Kyrios (3 volte).** **EXAPOSTILARIA:** Sarki ypnosas; **Doxa:** Ghynekes, akutisthite; **Ke nyn:** Ghynekes, akutisthite. **Agli ENI:** Stichira anastasima 4: Pasa pnoi ke pasa ktisis; **gli stichira "Pascha ieron";** **Doxa:** Meta myron proselthuses; **Ke nyn:** Anastaseos imera. **Grande Dossologia e "Simeron sotiria".**

Liturgia. Dopo l' 'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklesies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; O evschimon Iosif; Tes Myroforis ghynexi; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I ke en tafo. **Trisagio. Apostolo:** dom. 3^a di Pasqua: Atti 6,1-7. **Vangelo:** dom. 3^a di Pasqua: Mc.15,43-16,8. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Fotizu. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opis-thamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**



APRILE

2024

15 LUNEDÌ.

San Crescenzo, martire.

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklesies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; O evschimon Iosif; Tes Myroforis ghynexi; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** To chere tes Myroforis. **Trisagio.** **Apostolo:** lun. 3^a set.: Atti 6,8-7,5a.47-60. **Vangelo:** lun. 3^a set.: Giov.4,46-54. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del giorno della settimana: O pion tus Anghelus. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



16 MARTEDÌ.

Sante Agape, Irene e Chionia, martiri.

Liturgia. v.g. 15. **Apostolo:** mart. 3^a set.: Atti 8,5-17. **Vangelo:** mart. 3^a set.: Giov.6,27-33.



17 MERCOLEDÌ.

San Simeone ieromartire.

Liturgia. v.g. 15. **Apostolo:** merc. 3^a set.: Atti 8,18-25. **Vangelo:** merc. 3^a set.: Giov.6,35-39.



APRILE

2024

18 GIOVEDÌ.

San Giovanni, discepolo di San Gregorio Decapolita.

Liturgia. v.g. 15. **Apostolo:** giov. 3^a set.: Atti 8,26-39. **Vangelo:** giov. 3^a set.: Giov.6,40-44.



19 VENERDÌ.

San Pafnuzio ieromartire. San Giovanni Paleolaurita.

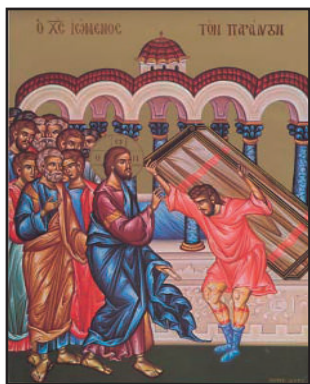
Liturgia. v.g. 15. **Apostolo:** ven. 3^a set.: Atti 8,40-9,18. **Vangelo:** ven. 3^a set.: Giov.6,48-54.



20 SABATO.

San Teodoro Trichinate.

Liturgia. v.g. 15. **Apostolo:** sab. 3^a set.: Atti 9,19-31. **Vangelo:** sab. 3^a set.: Giov. 15,17-16,2.



APRILE

2024

21 DOMENICA IV DI PASQUA: del Paraclito.

San Gennaro ieromartire e compagni martiri. Tono III. Eothinon V.

Vespro. Dopo l'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira: Stichira anastasima 7:** To so Stavro; **del Paralitico 3:** O ti palami; **Doxa del Paralitico:** Anevi o Iisus; **Ke nyn:** Pos mi thavmasomen (Theot. T. III). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: il I stichiron del Tono III:** O to pathi su; e gli stichira 'Pascha ieron'; **Doxa del Paralitico:** En ti stoa tu Solomontos; **Ke nyn:** Anastaseos imera. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa- ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Evfrenestho ta urania; **DOXA:** Evfrenestho ta urania; **KE NYN:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Christos ek nekron eghigherte; **Doxa:** Sarki tu thanatu ghevsamenos; **Ke nyn:** Tin oreotita. Dopo la II Stichologia: Panta anthropina; **Doxa:** To akatalipton; **Ke nyn:** Ta epurania. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi: Ekplitton ti orasi. Anavathmi: del Tono III. **Prokimenon:** Ipate en tis ethnesi. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon V: Lc.24,12-36. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** di Pasqua: Anastaseos imera; della Theotokos: Thanatoseos ton oron; del Paralitico: Thavamstos endhoxos. **KATAVASIE:** Anastaseos imera. Dopo l'Ode III: **Kathismata:** del Pentikostarion: Rima Paralyton; **Doxa-Ke nyn:** Tin oreotita. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Tin psychim mu, Kyrie. IKOS: O chiri su draki. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX con i propri megalinaria.** Aghios Kyrios (3 volte). **EXAPOSTILARIA: Sarki ypnosas; Doxa-Ke nyn:** Epesti o filanthropos. **Agli ENI: Stichira anastasima 4: Devte, panta ta ethni; gli stichira "Pascha ieron"; Doxa: Kyrie ton Paralyton; Ke nyn: Anastaseos imera. Grande Dossologia e "Simeron sotiria".**

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I ke en tafo. **Trisagio. Apostolo:** dom. 4^a di Pasqua: Atti 9,32-42. **Vangelo:** dom. 4^a di Pasqua: Giov.5,1-15. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Symfonos. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos': 'Christos anesti' (1 volta). Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**



APRILE

2024

23 MARTEDÌ. Apodosis della festa del Paralitico.
San Giorgio Megalomartire.

Vespro. Dopo l'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira: del Mineo 6:** Os ghenneon en Martyrsin; **Doxa: del Mineo:** Axios tu onomatos; **Ke nyn: del Pentikostarion:** Anevi o Iisus. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Kyrios isakusete mu. **Letture:** Is.43,9-14a; Sap.3,1-9; Sap.5,15-6,3. **Aposticha: Stichira Prosomia del Santo:** Anevfimusi

lai; **Doxa del Mineo:** Ton noeron adamanta; **Ke nyn: del Pentikostarion:** En di stoa tu Solomondos. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa:** Os ton echmaloton; **Ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theotokion tono IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa:** Os ton echmaloton; **Ke nyn:** To ap'eonos apokryfon. Dopo la I Stichologia: Kathisma del Santo: Anetilen idu; **Doxa-Ke nyn:** del Pentikostarion: Sarki tu thanatu. Dopo la II Stichologia: Kathisma del Santo: Potho zeondi; **Doxa-ke nyn:** del Pentikostarion: Paresin evrando. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Kathisma del Santo: Gheorghisas emmelos. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Dikeos os finix anthisi. **Pasa pnoi. VANGELO:** Lc.21,12-19. **Anastasin Christu theasameni. Il Salmo 50; Doxa: Tes tu Athloforu presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Simeron i ikumeni pasa. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** del Paralitico:Thavmastos endhoxos; del Santo: Yper ilion existrapsen. **KATAVASIE:** Anastaseos imera. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Evsevias tis tropis andragathon; **Doxa:** Ton epighion pluton; **Ke nyn:** del Pentikostarion: Rima paralyton (vedi domenica del Paralitico). Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Santo: Gheorghithis ypo Theu. IKOS del Santo: Ton yper kosmu tis zois. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: del Santo: Ear imin exelampsen; Doxa-Ke nyn:** del Pentikostarion: Epesti o filanthropos (vedi domenica del Paralitico). **Agli ENI: Prosomia del Mineo 4: Devte, tin paneorton; Doxa: del Mineo: Anetile to ear; Ke nyn: del Pentikostarion: Kyrie ton Paralyton. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Os ton echmaloton.**

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; Os ton echmaloton; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I ke en tafo. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Atti 12,1-11. **Vangelo:** del Santo: Giov.15,17-16,2. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**



APRILE 2024

24 MERCOLEDÌ TIS MESOPENTIKOSTIS.
Santa Elisabetta Taumaturga. San Saba Stratilate martire.

Vespro. Dopo l' 'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira: Prosomia della festa 6:** Parestin i mesotis; **Doxa-ke nyn: della festa:** Tis eortis mesusis. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** To eleos su. **Letture:** Michea 4,2b-3a.5, 6,2-8 e 5,3; Is.55,1-13; Prov.9,1-11. **Aposticha: Gli Idiomela della festa:** Pentikostis efestiken; **Doxa-ke nyn: del Pentikostarion:** Mesusis tis eortis. **Apolytikia:** Mesusis tis eortis (3

volte). **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Mesusis tis eortis** (3 volte). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Kathisma della festa: O panton epistamenos; Doxa-Ke nyn: O panton epistamenos. Dopo la II Stichologia: Kathisma della festa: O Despotis ton olon; Doxa-Ke nyn: O Despotis ton olon. **Anastasin Christu theasameni. Salmo 50. La preghiera 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** della festa: Thalassis to erythreon; Ethni, krotisate. **KATAVASIE:** della festa: Thalassan epixas. Dopo l'Ode III: Kathisma della festa: Estikos en to meso tu ieru; Doxa-Ke nyn: della festa: Tis sofias to ydor. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: della festa: Tis eortis tis nomikis. IKOS: della festa: Tin chersothisan mu psychin. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: della festa: O ton kratira echon;** Doxa-Ke nyn: della festa: O ton kratira echon. **Agli ENI: Prosomia della festa 4: I sofia ke dynamis; Doxa-Ke nyn: della festa: Fotis-thentes adelphi. Grande Dossologia e l'Apolytikion "Mesusis tis eortis".**

Liturgia. Dopo l' 'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklesies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Mesusis tis eortis. **Kontakion:** Tis eortis tis nomikis. **Trisagio. Apostolo:** merc. 4^a set.: tis Mesopentikostis: Atti 14,6-18. **Vangelo:** merc. 4^a set.: merc. tis Mesopentikostis: Giov.7,14-30. **All'Exeretos:** Allotrion ton miteron. **Kinonikon:** O tròghon mu tin sàrka ke pinon mu to èma, en emi mènì ke kaghò en aftò, ipen o Kirios (senza Allilua). **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriuu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



APRILE

2024

25 GIOVEDÌ.

San Marco, Apostolo ed Evangelista.

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Mesusis tis eortis; Apostole aghie; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tis eortis tis nomikis. **Trisagio.** **Apostolo:** del Santo: 1 Pt.5,6-14. **Vangelo:** del Santo: Lc.10, 16-21. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



26 VENERDÌ.

San Basileo ieromartire.

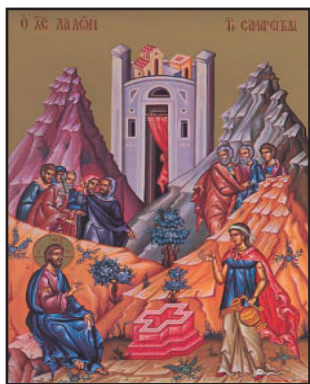
Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Mesusis tis eortis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tis eortis tis nomikis. **Trisagio.** **Apostolo:** ven. 4^a set.: Atti 10,44-11,10. **Vangelo:** ven. 4^a set.: Giov.8,21-30. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon** del giorno della settimana: Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



27 SABATO.

San Simeone ieromartire.

Liturgia. v.g. 26. **Apostolo:** sab. 4^a set.: Atti 12,1-11. **Vangelo:** sab. 4^a set.: Giov.8,31-42a.



APRILE

2024

28 DOMENICA V DI PASQUA: della Samaritana.
Santi Giasone e Sosipatro, apostoli. Tono IV. Eothinon VII.

Vespro. Dopo l' 'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira: Stichira anastasima 4:** Ton zoopion su Stavron; **della Mesopentikostis 3:** Parestin i mesotis; **della Samaritana 3:** Epi tin pighin; **Doxa della Samaritana:** Para to frear; **Ke nyn:** O dia se Theopator (Theot. T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: il I stichiron del Tono IV:** Kyrie, anelthon; e gli stichira 'Pascha ieron'; **Doxa della Samaritana:** Os ofthis epi ghis; **Ke nyn della Mesopentikostis:** Mesusis tis eortis. **Apolytikia:** To fedron tis anastaseos; **Doxa-ke nyn:** Mesusis tis eortis. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** To fedron tis anastaseos; **DOXA:** To fedron tis anastaseos; **KE NYN:** Mesusis tis eortis. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anavlepsase tu tafu tin isodon; Doxa: Anestis os athanatos; Ke nyn: To ap' eonos apokryfon. Dopo la II Stichologia: Ek ton ano katelthon; Doxa: Ekusia su vuli; Ke nyn: Kateplaghi Iosif. Dopo l' Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi: Ta tis sis paradoxu Egherseos. Anavathmi: del Tono IV. **Prokimenon del Tono IV:** Anastithi, Kyrie. **VANGELO: Eothinon VII: Giov.20,1-10. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** di Pasqua: Anastaseos imera; della Theotokos: Thanatoseos ton oron. **KATAVASIE:** Anastaseos imera. Dopo l'Ode III: **Kontakion della Mesopentikostis:** Tis eortis tis nomikis. **Kathisma della Samaritana:** Agalliastho uranos; **Doxa-Ke nyn:** della Mesopentikostis: O tis sofias chorigos. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Pisti elthusa en to freati. IKOS: Ton septon mystirion akusomen. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion). Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX con i propri megalinaria. Aghios Kyrios (3 volte). EXAPOSTILARIA: Sarki ypnosas; Doxa: Samarian katelaves; Ke nyn: Mesusis paraghegonas. Agli ENI: Stichira anastasima 4: O stavron ypominas; gli stichira "Pascha ieron"; Doxa: Pighi tis zoarchias; Ke nyn: Anastaseos imera. Grande Dossologia e "Simeron sotiria".**

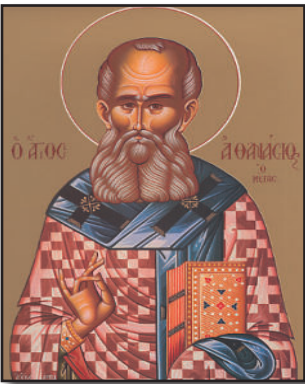
Liturgia. Dopo l' 'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis anastaseos; Mesusis tis eortis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I ke en tafo. **Trisagio. Apostolo:** dom. 5^a di Pasqua: Atti 11,19-30. **Vangelo:** dom. 5^a di Pasqua: Giov.4,5-42. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Evfrenu. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos': 'Christos anesti' (1 volta). Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

MAGGIO 2024



1 MERCOLEDÌ. Apodosis della festa della Mesopentikostis.
San Geremia profeta.

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Mesusis tis eortis; **Kontakion:** Tis eortis tis nomikis. **Trisagio.** **Apostolo:** merc. 5^a set.: Atti 13,13-24. **Vangelo:** merc. 5^a set.: Giov.6,5-14. **All'Exeretos:** Allotrion ton miteron. **Kinonikon:** O trogon mu tin sarka. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



2 GIOVEDÌ.
Trasporto delle reliquie di Sant'Atanasio il Grande.

Vespro. Dopo l'Evloghitos' si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira:** del Pentikostarion 3: Para to frear; del Mineo 3: Diogmus ekarterisas; **Doxa del Mineo:** Christu ton Ierarchin; **Ke nyn del Pentikostarion:** Epi tin ghin. **Isodo.** **Fos ilaron.** **Prokimenon:** O Theos en do onomati. **Aposticha:** **Prosomia del Mineo:** Cheris ton areton o kanon; **Doxa del Mineo:** Palin imin o chrysorroas Nilos; **Ke nyn del Pentikostarion:** Epi to frear. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; **Doxa:** Stylos ghegonas; **Ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theotokion tono III). **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios:** APOLYTIKIA: To fedron tis Anastaseos; **Doxa:** Stylos ghegonas; **Ke nyn:** Se tin mesitevsasan. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Thiis dogmasin orthodoxias; **Doxa-Ke nyn:** del Pentikostarion: O stavrothis yper imon. Dopo la II Stichologia: Osper astron adyton; **Doxa-Ke nyn:** del Pentikostarion: O ti pisti Samaritidi. **Anastasin Christu theasameni. Il Salmo 50.** **CANONI:** del Pentikostarion: O pataxas Eghypton; del Santo: Os athanaton en ti Ekklisia. **KATAVASIE:** Anastaseos imera. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Tin ton ereseon planin; **Doxa-Ke nyn:** della festa: Agalliastho uranos (vedi domenica della Samaritana). Dopo l'Ode VI: **KONTAKION:** del Mineo: *Orthodoxias fytevsas ta dogmata.* **IKOS:** Athanasiu tin paneorton mnimin. *Quindi si legge il Sinassario.* Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi... Tin timio-teran... Segue l'Ode IX.* **EXAPOSTILARIA:** del Santo: *Archiereon to kleos;* **Doxa-Ke nyn:** del Pentikostarion: Samarian katelaves (vedi domenica della Samaritana). **Agli ENI:** *Prosomia del Mineo 4: Tis pyrinis su dogmasi; Doxa: del Mineo: To mega kleos ton iereon; Ke nyn: methorton: o synanarchos ke synaidhios. Grande Dossologia e e l'Apolytikion "Stylos ghegonas".*

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; Stylos ghegonas; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Pisti elthusa en do freati. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Eb.13,7-16. **Vangelo:** del Santo: Mt.5,14-19. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.

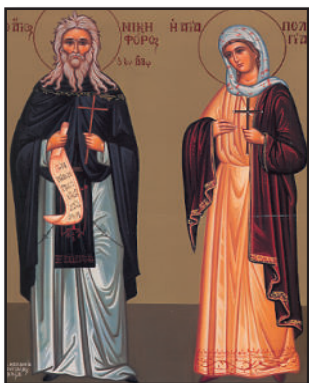


MAGGIO 2024

3 VENERDÌ.

Santi Timoteo e Maura, martiri.

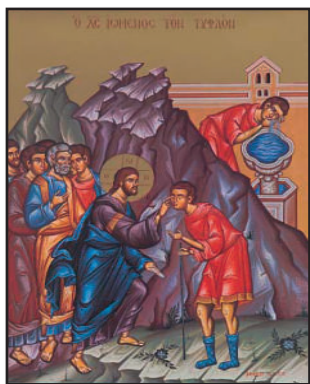
Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Pisti elthusa en do freati. **Trisagio. Apostolo:** ven. 5^a set.: Atti 15,5-12. **Vangelo:** ven. 5^a set.: Giov. 10,17-28a. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



4 GIOVEDÌ. Apodosis della festa della Samaritana.

Santa Pelagia martire. San Francesco di Paola.

Liturgia. v.g. 03. **Apostolo:** sab. 5^a set: Atti 15,35-41. **Vangelo:** sab. 5^a set: Giov. 10,27-38.



MAGGIO 2024

5 DOMENICA VI DI PASQUA: del cieco nato.

Santa Irene megalomartire. Tono V. Eothinon VIII.

Vespro. Dopo l'Evloghitos... si canta il 'Christos anesti' (3 volte) e si legge subito il Salmo 103, senza 'Devte proskynisomen'. **Stichira: Anastasima 7:** Dia tu timiu su Stavru; **del Cieco 3:** O tyflos ghennithis; **Doxa del Cieco:** Kyrie, paragon; **Ke nyn:** En ti Erythra thalassi (Theot. T. V). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Il I stichiron del Tono V:** Se ton sarkothenta; **e gli stichira 'Pascha ieron'; Doxa del Cieco:** Dikeosynis Ilie; **Ke nyn:** Anastaseos imera. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Doxa-ke nyn:** Chere, Pyli Kyriu (Theot. T. V). **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ton synanarchon Logon; **DOXA:** Ton synanarchon Logon; **KE NYN:** Chere, Pyli Kyriu (Theot. T. V). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton Stavron tu Kyriu; **Doxa:** Kyrie, nekros prosigorevthis; **Ke nyn:** Chere, aghion oros. Dopo la II Stichologia: Kyrie, en meso se prosilosan; **Doxa:** To xenon su, Sotir mu; **Ke nyn:** Apirogame nymfi. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi: Angheliki orasi. Anavathmi: del Tono V. **Prokimenon:** Anastithi, Kyrie o Theos mu. **VANGELO: Eothinon VIII: Giov.20, 11-18. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** di Pasqua: Anastaseos imera; della Theotokos: Thanatoseos ton oron; del Cieco: Ghin ef'in ouk elampsen. **KATAVASIE:** To Sotiri Theo. Dopo l'Ode III: Kathisma: del Pentikostarion: O ton olon Despotis; **Doxa-Ke nyn:** O ton olon Despotis. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Tis psychis ta ommata. IKOS: Rithron mi dorise. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX con i propri megalinaria.** Aghios Kyrios (3 volte). **EXAPOSTILARIA: Sarki ypnosas; Doxa:** Tus noerus mu ofthalmus; **Ke nyn:** Paragon o Sotir imon. Agli **ENI: Stichira anastasima 4: Kyrie, esfraghismenu tu tafu; gli stichira "Pascha ieron"; Doxa: Tis lalisi tas dynastias su; Ke nyn: Anastaseos imera. Grande Dossologia e "Simeron sotiria".**

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni... si canta 3 volte il 'Christos anesti...'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklesies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I ke en tafo. **Trisagio. Apostolo:** dom. 6ª di Pasqua: Atti 16,16-34. **Vangelo:** dom. 6ª di Pasqua: Giov.9,1-38. **All'Exeretos:** O Anghelos evoa... Fotizu. **Kinonikon:** Soma Christu. **Dopo 'Soson, o Theos': 'Christos anesti' (1 volta). Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.**

MAGGIO 2024



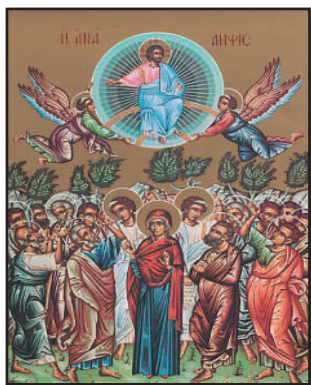
6 LUNEDÌ.
San Giobbe.

Liturgia. Dopo l'Evloghimeni' si canta 3 volte il 'Christos anesti'. **Antifone:** di Pasqua. **Isodikon:** En Ekklisies... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon ; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tis psychis ta ommata. **Trisagio.** **Apostolo:** lun. 6^a set.: Atti 17,1-9. **Vangelo:** lun. 6^a set.: Giov. 11,47-54. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del giorno della settimana: O pion tus anghelus. **Dopo 'Soson, o Theos':** 'Christos anesti' (1 volta). **Dopo la preghiera opisthamvonos:** li to onoma Kyriu. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice:** 'Christos anesti'.



7 MARTEDÌ.
Sant'Acacio. Apparizione della Santa Croce.

Liturgia: v.g. 06. **Apostolo:** mart. 6^a set.: Atti 17,19-28a. **Vangelo:** mart. 6^a set.: Giov.12,19-36.



MAGGIO 2024

9 GIOVEDÌ. Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo. Sant'Isaia profeta. San Cristoforo martire.

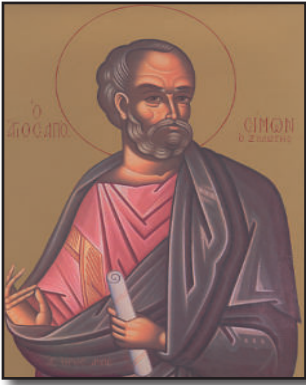
Vespro. La lettura del Salmo 103 è preceduta dal 'Deve proskynisomen'. **Stichira: Idiomela della festa 6:** O Kyrios anelifthis; **Doxa-ke nyn: della festa:** Ton kolpon ton patrikon. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Theos, en to onomati su. **Lecture:** Is.2,2-3b; Is.62,10-63,1-3a.7-9; Zac.14,4-11. **Aposticha: Gli Idiomela della festa:** Etechthis os avtos ithelisas; **Doxa-ke nyn:** Anevi o Theos en alalagmo.

Apolytikion: Anelifthis en doxi (3 volte). **Apolysis:** O en doxi analifthis af'imon. **Alla fine:** 'Di'evchon ton aghion Pateron imon'.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Anelifthis en doxi (3 volte). KATHISMATA: Dopo la I Stichologia: Anghelon thavmazonton; Doxa-Ke nyn: Anghelon thavmazonton. Dopo la II Stichologia: O proeonios Theos ke anarchos; Doxa-Ke nyn: O proeonios Theos ke anarchos. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Katelthon uranohen. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Anevi o Theos en alalagmo. **Pasa pnoi. VANGELO: Marco 16,9-20. Anastasin Christu theasameni. Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Simeron en uranis. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** CANONI: To Sotiri Theo. Anestis triimeros. KATAVASIE: Thio kalyfthis. Dopo l'Ode III: Kathisma: Epivas en nefeles; Doxa-Ke nyn: Epivas en nefeles. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Tin yper imon plirosas. IKOS: Ta tis ghis epi tis ghis. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; segue l'Ode IX, (quella del secondo canone con i propri megalinaria).** EXAPOSTILARIA: **Ton Mathiton oronton se (3 volte).** Agli ENI: **Stichira prosomia 4: Anghelikos i en kosmo; Doxa-Ke nyn: Etechthis, os avtos ithelisas. Grande Dossologia e l' Apolytikion: Anelifthis en doxi.**

Liturgia. Antifone: dell'Ascensione. **II: Soson imas... o en doxi analifthis. Isodikon:** Anevi o Theos... Soson imas... o en doxi analifthis. **Apolytikia:** Anelifthis en doxi. **Kontakion:** Tin yper imon plirosas. **Trisagio. Apostolo:** giov. 6^a set.: dell'Ascensione: Atti 1,1-12. **Vangelo:** giov. 6^a set.: dell'Ascensione: Lc.24,36-53. **All'Exeretos:** Se tin yper nun. **Kinonikon:** Anevi o Theos en alalagmo. **Dopo 'Soson, o Theos':** Anelifthis en doxi. **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O en doxi analifthis af'imon. **Alla fine:** 'Di'evchon ton aghion Pateron imon'.

MAGGIO 2024



10 VENERDÌ.

San Simone apostolo, lo Zelota.

Liturgia. Antifone: dell'Ascensione. **II:** Soson imas... o en doxi analifthis. **Isodikon:** Defte proskinisomen... Soson imas... o en doxi analifthis. **Apolytikia:** Anelifthis en doxi; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tin yper imon plirosas. **Trisagio. Apostolo:** ven. 6^a set.: Atti 19,1-8. **Vangelo:** ven. 6^a set.: Giov.14,1-11. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Esimiothi ef'imas. **Dopo 'Soson, o Theos':** Anelifthis en doxi. **Apolysis:** O en doxi analifthis af'imon. **Alla fine:** 'Di' evchon ton aghion Pateron imon'.



11 SABATO.

Fondazione di Costantinopoli. San Muzio ieromartire.

Liturgia: v.g. 10. **Apostolo:** sab. 6^a set.: Atti 20,7-12. **Vangelo:** sab. 6^a set.: Giov.14,10-21.



MAGGIO 2024

12 DOMENICA VII DI PASQUA: dei Ss. Padri del I Concilio Ecumenico di Nicea.

Sant'Epifanio, Vescovo di Cipro. San Germano, arcivescovo di Costantinopoli.

Vespro. Stichira Anastasima del Tono VI 3: Nikin echon Christe; dell'Ascensione 3: O Kyrios anelifthi; dei Ss. Padri 4: Ek gastros etechthis; **Doxa dei Ss. Padri:** Tas mystikas simeron; **Ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lecture:** Gen. 14,14-21; Deut. 1,8-17c; Deut. 10,14-21. **Aposticha: Stichira del Tono VI:** Tin anastasin su, Christe Sotir; **Doxa dei Ss. Padri:** Tin etision mnimin; **Ke nyn:** Kyrie to mystirion. **Apolytikia:** Anghelike dinamis; **Doxa:** Yperdedoxasmenos I Christe; **Ke nyn:** Anelifthis en doxi. **Apolysis:** O anastas ek nekron ke en doxi analifthis af'imon...

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. *Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Anghelike dinamis; DOXA: Yperdedoxasmenos I Christe; KE NYN: Anelifthis en doxi.* KATHISMATA: Dopo la I Stichologia: Tu tafu aneogmenu; Doxa: Kyrie, paristato to tafo su; Ke nyn: O tin evloghimenin. Dopo la II Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; Doxa: To ekusio thanato; Ke nyn: Theotoke Parthene. Dopo l'Amomos: *Evologhitaria anastasima.* Ypakoi: To ekusio ke zoopio su thanato. Anavathmi: del Tono VI. Prokimenon: Kyrie, exeghiron tin dynastian su. *Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon X: Giov.21,1-14. Anastasin Christu theasameni; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iesus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.* CANONI: Anastasimo: Os en ipiro pezevsas; della festa: To Sotiri Theo; dei Ss. Padri: Tin ton aghion Pateron. KATAVASIE: Thio kalyfthis. Dopo l'Ode III: Kathisma dei Ss. Padri: Fostires yperlambri: Doxa: Ton Nikaeon; ke nyn: della festa: O anelthon is uranus. Dopo l'Ode VI: *Kontakion dei Padri: Ton apostolon to kyrigma. Ikos: dei Padri: En ypsilo kyrigmati. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).* Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini, i psychi mu...; Tin Timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Tiveriados thalassa; Doxa: Pateron thion simeron; Ke nyn: Ton Mathiton orontos se. Agli ENI: Stichira anastasima 4: O stavros su, Kyrie; dei Ss. Padri 4: Olin synkrotisantes; Doxa: dei Padri: Ton Aghion Pateron o choras; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e "Simeron sotiria".*

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Monoghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasilia su..." Se si dicono le Antifone: dell'Ascensione. II: Soson imas... o en doxi analifthis. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; Anelifthis en doxi; Yperdedoxasmenos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tin yper imon plirosas. **Trisagio. Apostolo:** dom 7^a di Pasqua: dei Ss. Padri: Atti 20,16-18.28-36. **Vangelo:** dom 7^a di Pasqua: dei Ss. Padri: Giov.17,1-13. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Anelifthis en doxi. **Apolysis:** O anastas ek nekron ke en doxi analifthis af'imon...

MAGGIO 2024



13 LUNEDÌ.

Santa Gliceria martire.

Liturgia. v.g. 10. **Apostolo:** lun. 7^a set.: Atti 21,8-14. **Vangelo:** lun. 7^a set.: Giov.14,27b-15,7.



14 MARTEDÌ.

Sant'Isidoro, martire.

Liturgia. v.g. 10. **Apostolo:** mart. 7^a set.: Atti 21,26-32. **Vangelo:** mart. 7^a set.: Giov.16,2-13.



15 MERCOLEDÌ.

San Pacomio il Grande. Sant'Achillio, arcivescovo di Larissa.

Liturgia. v.g. 10. **Apostolo:** merc. 7^a set.: Atti 23,1-12. **Vangelo:** merc. 7^a set.: Giov.16,15-23.

MAGGIO 2024



16 GIOVEDÌ.
San Teodoro.

Liturgia. v.g. 10. **Apostolo:** giov. 7^a set.: Atti 25,13-19. **Vangelo:** giov. 7^a set.: Giov.16,23-33.



17 VENERDÌ. Apodosi della festa dell'Ascensione.
Santi Andronico e Giunia, apostoli.

Liturgia. **Antifone:** dell'Ascensione; **II:** Soson imas... o en doxi analifthis. **Isodikon:** Anevi o Theos... Soson imas... o en doxi analifthis. **Apolytikia:** Anelifthis en doxi. **Kontakion:** Tin yper imon plirosas. **Trisagio.** **Apostolo:** ven. 7^a set.: Atti 27,1-28,1. **Vangelo:** ven. 7^a set.: Giov.17,18-26. **All'Exeretos:** Se tin yper nun. **Kinonikon:** Anevi o Theos en alagmo. **Dopo 'Soson, o Theos':** Anelifthis en doxi. **Apolysis:** O en doxi analifthis af'imon. **Alla fine:** 'Di'evchon ton aghion Pateron imon'.



MAGGIO 2024

18 SABATO. Commemorazione di tutti i defunti.

Santi Pietro, Dionisio, Andrea, Paolo, Cristina, Eraclio, Paolino e Benedimo, martiri.

Vespro. Stichira: Martyrika del Tono VI 3: I Martyres su; dei defunti 3: Ton ap'eonos; Doxa dei defunti: Thrinno ke odyrome; Ke nyn: Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). Fos ilaron, senza Isodo. Invece del Prokimenon, si canta 'Alliluias' (3 volte), con i versetti 'Makarii...' e 'Ke to mnimosynon...'. Aposticha: Il Martyrikon 'O Stavros su, Kyrie' ; e i 2 Nekrosima: 'Etimisas ikoni su' e 'Ina mi to axioma', con i loro versetti; Doxa: Archi mi ke ypostasis; Ke nyn: Presvies tis Tekusis se. Apolytikia: O vathi sofias; Doxa: En si gar tin elpida; Ke nyn: Se ke tichos. Seguono i Troparia 'Meta pnevmaton' e il resto dell'Akoluthia nekrosimos con la benedizione dei 'collivi'. Apolysis: O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Invece di Theos Kyrios si canta "Alliluias"(3.) con i versetti: "Makarii..." e "ke to mnimosynon...". APOLYTIKIA: O vathi sofias; Doxa: En si gar tin elpida; Ke nyn: Se ke tichos. Dopo la I Stichologia, Kathisma Martyrikon: Athlitike enstasis; Doxa: Nekrosimon: En tes skines ton eklekton; Ke nyn: O tin evloghimenin. L'Amomos (salmo 118). Ricordo dei defunti come al vespro. Evloghitaria nekrosima. Piccola synapti. Kathisma: Anapavson, Sotir mu: Doxa-ke nyn: O ek Parthenu anetilas. Salmo 50. CANONI: dei defunti: Psychon pason o Despotis. KATAVASIE: del Pentikostarion: Os en ipiro pezevsas. Dopo l'Ode III, Kathisma dei defunti: O ta panta piisas; Doxa-ke nyn: Charistirion enon. Dopo l'Ode VI: KONTAKION: dei defunti: Tus metastantas af'imon. IKOS: dei defunti: Avtos monos yparchis athanatos. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion). Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu. Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: dei defunti: Mnimin teluntes; Doxa-Ke nyn: O glykasmos ton anghelon. Agli ENI: Prosomia dei defunti 4: Foveron to telos; Doxa: Os anthos marenete; Ke nyn: Sy i o Theos imon. Agli APOSTICHA: Prosomia dei defunti: Echon akatalipton; Doxa dei defunti: Algos to Adam; Ke nyn: Ofthis endietima; il resto dell'ufficio del mattutino. Dopo il Trisagio, l'Apolytikion: O vathi sofias; Doxa: En si gar tin elpida; Ke nyn: Se ke tichos.

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Monoghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasilias su...". Se si dicono le Antifone: Agathon to exomologhiste. III: Soson imas... o anastas ek nekron. Isodikon: Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. Apolytikia: O vathi sofias; e del Santo della Chiesa. Kontakion: Meta ton Aghion. Trisagio. Apostolo: sab. 7^a set.: dei defunti: 1 Tes.4,13-17. Vangelo: sab. 7^a set.: Giov.21,14-25. All'Exeretos: Axion estin. Kinonikon: Makarii us exelexo. Dopo 'Soson, o Theos': O vathi sofias. Dopo la preghiera opisthamvonos: Ii to onoma Kyriou. Seguono i Troparia 'Meta pnevmaton' e il resto dell'Akoluthia nekrosimos con la benedizione dei 'collivi'. Apolysis: O anastas ek nekron.



MAGGIO 2024

21 MARTEDÌ.

Santi Costantino ed Elena.

Vespro. Stichira: dei Santi 6: Oplon krateotaton. **Doxa del Mineo:** Plusion doreon; **Ke nyn:** del Pentikostarion: Pentikostin eortazomen. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Kyrios isakusete mu. **Lecture:** 1 Re 8,22-30; Is.61,10-62,5; Is.60,1-16. **Aposticha: del Mineo:** Protos vasilevs; **Doxa del Mineo:** Selas fainotaton; **Ke nyn:** del Pentikostarion: Gloses alloghenon. **Apolytikia:** Evloghitos i, Christe; **Doxa:** Tu Stavru su ton typon; **ke nyn:** O di'imas ghennithis ek Parthenu (Theotokion tono VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron. *Alla fine, invece di 'Di'evchon', si dice: 'Christos anesti'.*

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. *Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Evloghitos i, Christe; Doxa: Tu Stavru su ton typon; ke nyn: O di'imas ghennithis ek Parthenu.* **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: KATHISMATA dei Santi: Neos ghegonas David; Doxa-Ke nyn: metheorton: Syntatto, synimno. Dopo la II Stichologia: KATHISMATA dei Santi: Elkomenos epi stavru; Doxa-Ke nyn: metheorton: Christu tus Mathitas. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135). Kathisma dei Santi: I evsimos mni-mi su; Doxa-Ke nyn: Meta tin eghersin, Christe (vedi domenica della Pentecoste). **Anavathmi:** la Iª antifona del tono IV. **Prokimenon dei Santi:** Ypsosa eklekton. **Pasa pnoi. VANGELO: dei Santi: Gv 10,9-16. Salmo 50; Doxa: Tes ton Theostepton; Ke nyn: Tes tis Theotoku; dopo 'Eleison me, o Theos': Tu evsevus Konstandinu. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** della Pentecoste: Ponto ekalypse Farao; e dei Santi: Mone epuranie Vasilev. **KATAVASIE:** della festa: Thio kalyfthis. Dopo l'Ode III: Kathisma dei Santi: Tas esthisis ektinas; Doxa-Ke nyn della Festa: I tu Sotiros eraste (vedi giorno della Pentecoste). Dopo l'Ode VI: **KONTAKION dei Santi: Konstandinos simeron. IKOS dei Santi: Konstandinon pisti. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: dei Santi: Uk ex anthropon; Doxa-Ke nyn:** della Festa: Fos o Patir. Agli **ENI: Stichira dei Santi 4: Cheris Konstandine pansofe; Doxa: O ton Anakton Anax; Ke nyn: metheorton: Panda chorighi to Pnevma. Grande Dossologia e l'Apolytikion 'Tu Stavru su ton typon'.**

Liturgia. Antifone: di Pentecoste. **II: Soson imas, Paraklite agathe. Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas, Paraklite agathe. **Apolytikia:** Evloghitos i, Christe; Tu Stavru su ton typon; e del Santo della Chiesa; **Kontakion:** Ote katavas. **Trisagio. Apostolo:** dei Santi: Atti 26,1.12-20. **Vangelo:** dei Santi: Giov. 10,1-9. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson, o Theos': 'Christos anesti' (1 volta).** **Dopo la preghiera opisthamvonos:** Ii to onoma Kyriu. **Apolysis:** O en idi pyrinon glosson.

MAGGIO 2024



22 MERCOLEDÌ.

San Basilisco martire.

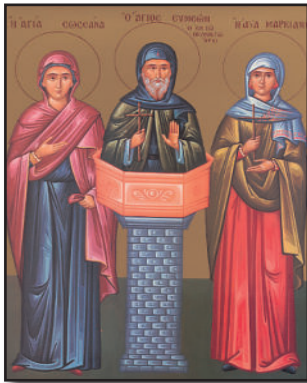
Liturgia. v.g. 30. **Apostolo:** merc. 1^a set: Rom. 1,18-27. **Vangelo:** merc. 1^a set. Mt: Mt. 5,20-26.



23 GIOVEDÌ.

San Michele, vescovo di Sinnade, confessore.

Liturgia. v.g. 30. **Apostolo:** giov. 1^a set: Rom. 1,28-2,9. **Vangelo:** giov. 1^a set. Mt: Mt. 5,27-32.



24 VENERDÌ.

San Simeone anacoreta.

Liturgia. v.g. 30. **Apostolo:** ven. 1^a set: Rom. 2,14-28. **Vangelo:** ven. 1^a set. Mt: Mt. 5,33-41.



25 SABATO. Apodosi della festa della Pentecoste.

Terzo ritrovamento del venerando Capo di San Giovanni Battista.

Liturgia. **Antifone:** di Pentecoste. **II:** Soson imas, Paraklita agathe. **Isodikon:** Ypsothi Kyrie... Soson imas, Paraklita agathe. **Apolytikia:** Evloghitos i, Christe; Os thion thisavrisma; **Kontakion:** Ote katavas. **Trisagio.** **Apostolo:** del Santo: 2 Cor.4,6-15. **Vangelo:** del Santo: Mt.11,2-15. **All'Exeretos:** Cheris, Anassa. **Kinonikon:** To Pnevma su to agathon odighisi me en ghi evthia. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en idi pyrinon glosson.



MAGGIO 2024

26 DOMENICA DI TUTTI I SANTI (I DI MATTEO).

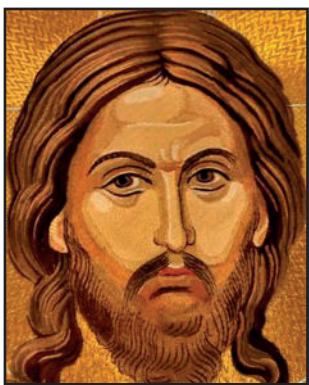
San Carpo apostolo. Tono VIII. Eothinon I.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Esperinon ymon; **di tutti i Santi 4:** I pnevmatoritores; **Doxa di tutti i Santi:** Martyron thios choros; **Ke nyn:** O Vasilevs ton uranon (Theot. T. VIII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lecture:** Is.43,9-14; Sap.3,1-9; Sap.5,15-6,3b. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anilthes epi Stavru; **Doxa di tutti i Santi:** Devte, pisti; **Ke nyn:** O piitis ke lytrotis mu (Theot. T. VI).

Apolytikia: Ex ypsus katilthes; **Doxa:** Ton en olo to kosmo; **Ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ex ypsus katilthes; **DOXA:** Ton en olo to kosmo; **KE NYN:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anestis ek nekron; Doxa: Anthropi to mnima su; Ke nyn: O di'imas ghennithis. Dopo la II Stichologia: Levchimon o Gavriil; Doxa: Anastas ek tu tafu; Ke nyn: Epi si cheri. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi: E Myrofori tu zoodotu. Anavathmi: del Tono VIII. Prokimenon: Vasilevs Kyrios is ton eona. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon I: Mt.28,16-20. **Anastasin Christu theasameni; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': **Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Armatilatin Farao evythise; dei Santi: Ton son Aghion anymnon ta tagmata. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **Kontakion anastasimo: Exanastas tu mnimatos; Ikos: Ta tu Adu skylevsas vasilia.** Kathismata: del Pentikostarion : Propatoron, Pateron; Doxa-Ke nyn: Tin uranion pylin. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Os aparchas tis fyseos. IKOS: I en pasi ti ghi martyrisantes. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Pentikostarion).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX.** Aghios Kyrios. **EXAPOSTILARIA: Anastasimo I: Tis Mathites synelthomen; Doxa:** Ton Vaptistin ke Prodromon; Ke nyn: O ano doxazomenos. Agli **ENI: Stichira anastasima 4: Kyrie, i ke kritirio parestis; di tutti i Santi 4: Tus Aghius o Kyrios; Doxa: Eothinon I: Is to oros tis Mathites epigomenis; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e "Simeron sotiria".**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; Ton en olo to kosmo; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Os aparchas tis fyseos. **Trisagio. Apostolo:** dom. 1^a dopo Pentecoste: Eb.11,33-12,2. **Vangelo:** dom. 1^a dopo Pentecoste: Mt.10,32-33.37-38 e 19,27-30. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Agalliasithe, dikei, en Kyrio, tis evthesi prepi enesis. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



MAGGIO 2024

27 LUNEDÌ.

Sant'Elladhio ieromartire.

Inizia la Quaresima dei Santi Apostoli

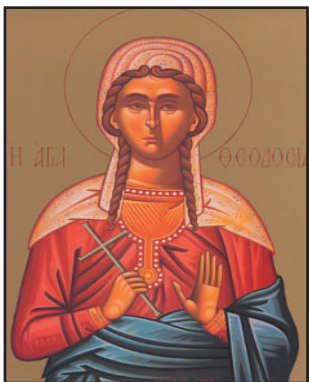
Liturgia. Antifone: Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Feronymos edhexo; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** del lunedì: Archistratighi Theu. **Trisagio. Apostolo:** lun. 2^a set.: Rom.2,28-3,18. **Vangelo:** lun. 2^a set. Mt.: Mt.6,31-34 e 7,9-11. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del lunedì: O pion tu Anghelus. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolytisis:** Christos o alithinos Theos imon.



28 MARTEDÌ.

Sant'Eutiche, vescovo di Melitine, martire.

Liturgia. Apostolo: mart. 2^a set.: Rom.4,4-12. **Vangelo:** mart. 2^a set. Mt.: Mt.7,15-21.



29 MERCOLEDÌ.

Santa Teodosia martire.

Liturgia. Apostolo: merc. 2^a set.: Rom.4,13-25. **Vangelo:** merc. 2^a set. Mt.: Mt.7,21-23.

MAGGIO 2024

30 GIOVEDÌ.
Sant'Isacio, egumeno del monastero dei Dalmati.



Liturgia. Apostolo: giov. 2ª set.: Rom.5,10-16. Vangelo: giov. 2ª set. Mt.: Mt.8,23-27.

31 VENERDÌ.
Sant'Ermio martire.



Liturgia. Apostolo: ven. 2ª set.: Rom.5,17-6,2. Vangelo: ven. 2ª set. Mt.: Mt.9,14-17.

GIUGNO 2024



1 SABATO.

Santi Giustino, Caritone e compagni martiri.

Liturgia. Apostolo: sab. 2^a set.: Rom.3,19-26. **Vangelo:** sab. 2^a set. Mt.: Mt.7,1-8.



2 DOMENICA II DI MATTEO.

San Niceforo, arcivescovo di Costantinopoli, confessore. Tono I. Eothinon II.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Tas esperinas; **del Mineo 3:** Alithias edhreoma; **Doxa-ke nyn:** Tin panghosmion doxan (Theot. T. I). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** To pathi su; **Doxa-ke nyn:** Idu peplirote (Theot. T. I). **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; **Doxa-ke nyn:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios:**

APOLYTIKIA: Tu lithu sfraghisthentos; **DOXA:** Tu lithu sfraghisthentos; **KE NYN:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton tafon su, Sotir; Doxa: Stavro prosilothis; Ke nyn: Mitera se Theu. Dopo la II Stichologia: Ghynekes pros to mnima; Doxa: En to Stavro prosilothis; Ke nyn: Maria, to septon. Dopo l'Amomos: **Evloughitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono I. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon II: Mc.16,1-8. **Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Su i tropeuchos dexia; del Mineo: Tin praxin tis theorias. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Chori patriarchon; Doxa-Ke nyn: Mitera se Theu. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono I: Exanestis os Theos. IKOS: del Tono I: Ton anastanta triimeron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo II: Ton lithon theorisasthe; Doxa-Ke nyn: Anghelos men ekomise.** Agli ENI: **Stichira Anastasima 8: Ymnumen su, Christe; Doxa: Eothinon II: Meta myron proselthuses; Ke nyn: Ypervloughimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 2^a: Rom.2,10-16. **Vangelo:** dom. 2^a di Mt.: Mt.4,18-23. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

GIUGNO 2024



3 LUNEDÌ.

San Lucilliano martire.

Liturgia. Apostolo: lun. 3^a set.: Rom.7,1-13. Vangelo: lun. 3^a set. Mt.: Mt.9,36-10,8.



4 MARTEDÌ.

San Mitrofanè, arcivescovo di Costantinopoli.

Liturgia. Apostolo: mart. 3^a set.: Rom.7,14-8,2. Vangelo: mart. 3^a set. Mt.: Mt.10,9-15.



5 MERCOLEDÌ.

San Doroteo vescovo di Tiro ieromartire.

Liturgia. Apostolo: merc. 3^a set.: Rom.8,2-13. Vangelo: merc. 3^a set. Mt.: Mt.10,16-22.

GIUGNO 2024



6 GIOVEDÌ.

San Bessarione il Taumaturgo, Sant'Ilarione il giovane.

Liturgia. Apostolo: giov. 3^a set.: Rom.8,22-27. **Vangelo:** giov. 3^a set. Mt.: Mt.10,23-31.



7 VENERDÌ.

San Teodoto di Ancira ieromartire.

Liturgia. Apostolo: ven. 3^a set.: Rom.9,6-19. **Vangelo:** ven. 3^a set. Mt.: Mt.10,32-36 e 11,1.



8 SABATO.

Traslazione delle reliquie di S. Teodoro Megalomartire, lo stratilate.

Liturgia. Apostolo: sab. 3^a set.: Rom.3,28-4,3. **Vangelo:** sab. 3^a set. Mt.: Mt.7,24-8,4.



GIUGNO 2024

9 DOMENICA III DI MATTEO.

San Cirillo, arcivescovo di Alessandria. Tono II.
Eothino III.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Ton pro eonon; del Mineo 3: Friktories tu Pnevmatos; **Doxa-ke nyn:** Parilthen i skia tu nomu (Theot. T. II). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** I Anastasis su; **Doxa-ke nyn:** O thavmatos kenu (Theot. T. II). **Apolytikia:** Ote katilthes; **Doxa-ke nyn:** Panda yper ennian (Theot. T. II). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ote katilthes; **DOXA:** Ote katilthes; **KE NYN:** Panda yper ennian (Theot. T. II). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: O evschimon Iosif; **Doxa:** Tes myroforis; **Ke nyn:** Yperdedoxasmeni yparchis. Dopo la II Stichologia: Ton lithon tu mnimatos; **Doxa:** Ton Mathiton su o choras; **Ke nyn:** Ypervloghimeni yparchis. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono II. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon III: Mc.16,9-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** En vytho katestrose pote; del Mineo: Theothen tin fotodhotin. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **Kathisma del Mineo:** Tin sofian tin thian; **Doxa-Ke nyn:** Tin Sofian ke Logon. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono II: Anestis, Sotir. IKOS: del Tono II: Sy i to fos. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo III: Oti Christos eghigherte; Doxa-Ke nyn: O anetilas Ilios. Agli ENI: Stichira Anastasima 8: Pasa pnoi ke pasa ktisis; Doxa: Eothinon III: Tis Magdalinis Marias; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 3^a: Rom.5,1-10. **Vangelo:** dom. 3^a di Mt.: Mt.6,22-33. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

GIUGNO 2024



10 LUNEDÌ.

Santi Alessandro e Antonina martiri. San Timoteo ieromartire.

Liturgia. Apostolo: lun. 4^a set.: Rom.9,18-33. **Vangelo:** lun. 4^a set. Mt.: Mt.11,2-15.



11 MARTEDÌ.

Santi Bartolomeo e Barnaba, apostoli.

Liturgia. Apostolo: dei Santi: Atti 11,19-30. **Vangelo:** dei Santi: Lc.10,16-21. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.

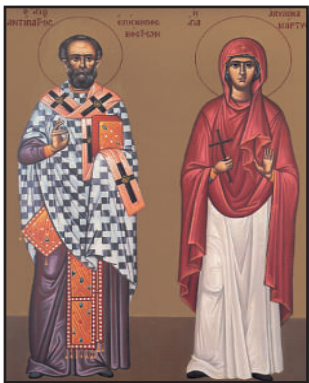


12 MERCOLEDÌ.

Sant'Onofrio. San Pietro del Monte Athos.

Liturgia. Apostolo: merc. 4^a set.: Rom.11,2-12. **Vangelo:** merc. 4^a set. Mt.: Mt.11,20-26.

GIUGNO 2024



13 GIOVEDÌ.

Santa Aquilina martire. San Trifillio.

Liturgia. Apostolo: giov. 4^a set.: Rom.11,13-24. Vangelo: giov. 4^a set. Mt.: Mt.11,27-30.



14 VENERDÌ.

Sant'Eliseo profeta. San Metodio, arciv. di Costantinopoli, confessore.

Liturgia. Apostolo: ven. 4^a set.: Rom.11,25-36. Vangelo: ven. 4^a set. Mt.: Mt.12,1-8.



15 SABATO.

Sant'Amos profeta.

Liturgia. Apostolo: sab. 4^a set.: Rom.6,11-17. Vangelo: sab. 4^a set. Mt.: Mt.8,14-23.



GIUGNO 2024

16 DOMENICA IV DI MATTEO.

San Ticone il Taumaturgo. Tono III. Eothinon IV.

Vespro. Stichira Anastasima 7: To so Stavro; del Mineo 3: Echon politian isanghelon; **Doxa-Ke nyn:** Pos mi thavmasomen (Theot. T. III). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** O to pathi su; **Doxa-Ke nyn:** Asporos ek thiu Pnevmatos (Theot. T. III). **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa-Ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **Apolysis:** O anastas ek

nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Evfrenestho ta urania; **DOXA:** Evfrenestho ta urania; **KE NYN:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Christos ek nekron eghigherte; Doxa: Sarki tu thanatu ghevsamenos; Ke nyn: Tin oreotita. Dopo la II Stichologia: To analioton; Doxa: To akatalipton; Ke nyn: Ton akatalipton. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono III. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IV: Lc.24,1-12. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: O ta ydata pale; del Mineo: To throno tu Theu. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: To thio myro; Doxa-ke nyn: Tin nekrothisan. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono III: Exanestis simeron. IKOS: O uranos ke i ghi. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IV: Tes aretes astrapsantes; Doxa-Ke nyn: To cherefe fthenxamenos. Agli ENI: Stichira Anastasima 8: Devte, panta ta ethni; Doxa: Eothinon IV: Orthros in vathys; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 4^a: Rom. 6,18-23. **Vangelo:** dom. 4^a di Mt.: Mt.8,5-13. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

GIUGNO 2024



17 LUNEDÌ.

Santi Manuele, Sabele ed Ismaele martiri.

Liturgia. Apostolo: lun. 5^a set.: Rom.12,4-5.15-21. **Vangelo:** lun. 5^a set. Mt.: Mt.12,9-13.



18 MARTEDÌ.

San Leonzio martire.

Liturgia. Apostolo: mart. 5^a set.: Rom.14,9-18. **Vangelo:** mart. 5^a set. Mt.: Mt.12,14-16.22-30.



19 MERCOLEDÌ.

San Taddeo apostolo.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton christianon. **Apostolo:** del Santo: Giuda 1,1-25. **Vangelo:** del Santo: Gv. 14,21-24. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.

GIUGNO 2024



20 GIOVEDÌ.

San Metodio vescovo di Patare.

Liturgia. Apostolo: giov. 5^a set.: Rom.15,17-29. **Vangelo:** giov. 5^a set. Mt.: Mt.12,46-13,3a.



21 VENERDÌ.

San Giuliano martire.

Liturgia. Apostolo: ven. 5^a set.: Rom.16,1-16. **Vangelo:** ven. 5^a set. Mt.: Mt.13,3b-9.



22 SABATO.

Sant' Eusebio, vescovo di Samosata, ieromartire.

Liturgia. Apostolo: sab. 5^a set.: Rom.8,14-21. **Vangelo:** sab. 5^a set. Mt.: Mt.9,9-13.



GIUGNO 2024

23 DOMENICA V DI MATTEO.

Santa Agrippina martire. Tono IV. Eothinon V.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Ton zoopion su Stavron; **del Mineo 3:** Romi se provallette; **Doxa-Ke nyn:** O dia se Theopator (Theot. T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Kyrie, anelthon en to stavro; **Doxa-ke nyn:** Nevson paraklisesi (Theot. T. IV). **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; **Doxa-Ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** O

anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** To fedron tis Anastaseos; **DOXA:** To fedron tis Anastaseos; **KE NYN:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anavlepsase tu tafu tin isodon; Doxa: Ekusia su vuli; Ke nyn: Kateplaghi Iosif. Dopo la II Stichologia: Anestis os athanatos; Doxa: Ek ton ano katelthon; Ke nyn: Kateplaghisan, Aghni. Dopo l'Amomos: **Evolghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono IV. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon V: Lc.24,12-35. **Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Thalassis to erythreon pelagos; del Mineo: To fenghi tis charitos. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Ton oreotaton Christon; Doxa-Ke nyn: Ti Theotoko ektenos. **Dopo l'Ode VI: KONTAKION: del Tono IV: O Sotir ke rystis mu. IKOS: del Tono IV: Ton anastanta ek nekron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo V:** I zoi ke odos Christos; Doxa-Ke nyn: Ymno su to ametriton. **Agli ENI: Stichira Anastasima 8: O stavron ypominas; Doxa: Eothinon V: O ton sofon su krimaton; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 5ª: Rom.10,1-10. **Vangelo:** dom. 5ª di Mt.: Mt.8,28-9,1. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



GIUGNO 2024

24 LUNEDÌ.

Natività del venerando, glorioso Profeta, Precursore e Battista Giovanni.

Vespro. Stichira: *Idiomela del Mineo* 8: Lyi tu Zachariu tin siopin; **Doxa del Mineo:** Simeron tu fotos o lychnos; **Ke nyn del Mineo:** I Elisavet synelave. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Idhu di evloghite. **Letture:** Gen.17,15-19, 18,11-14a, 21,1-8; Giudici 13,2-18.21; Is.40,1-9, 41,17b-18, 45,8, 48,20c-21, 54,1. **Aposticha: Stichira Idiomela del Mineo:** Ton ek Profitu Profitin; **Doxa del Mineo:** Isaiu nyn tu Profitu; **Ke nyn del Mineo:** Vlepe tin Elisavet. **Apolytikia:** Profita ke Prodrôme; **Doxa-ke nyn:** To ap'eeonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolyxis:** Christos o alithinos Theos imon.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** *Profita ke Prodrôme; DOXA-KE NYN:* To ap'eeonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMA-TA:** Dopo la I Stichologia: Nyn evlastisen imin; Doxa-Ke nyn: Kateplaghi Iosif. Dopo la II Stichologia: Tis Christu parusias i aparchi; Doxa-Ke nyn: Panaghia Parthene. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Agalliastho o patir; Doxa-Ke nyn: To prostachthen mystikos. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Ke sy, Pedion, Profitis Ypsistu klithisi. **Pasa pnoi. VANGELO: Lc.1,24-25.57-68.76.80. Il Salmo 50; Doxa: Tes tu su Prodrômu presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': O ek kiliat mitros aghiasthis. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: del Mineo: Tristatas kratus; Kosmite tin charin nyn. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Osper ilios fedros; Doxa-Ke nyn: Kateplaghisian, Agni. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: I prin stira simeron. IKOS: Evfimisomen nyn. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: del Mineo: To tu Prodrômu simeron; Doxa-Ke nyn: del Mineo: Profite proekiryxan. Agli ENI: Prosomia del Mineo: O tu paradoxu thavmatos!; Doxa: del Mineo: Astir asteron Prodrômos; Ke nyn: del Mineo: Theotoke, sy i i ampelos. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Profita ke Prodrôme.***

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Apostolo:** del Santo: Rom.13,11-14. **Vangelo:** del Santo: Lc.1,1-25.57-68.76.80. **Kinonikon:** Is mnimosynon eeonion.

GIUGNO 2024



25 MARTEDÌ.

Santa Febronia martire.

Liturgia. Apostolo: mart. 6^a set.: 1 Cor.1,1-9. **Vangelo:** mart. 6^a set. Mt.: Mt.13,24-30.



26 MERCOLEDÌ.

San Davide di Tessalonica.

Liturgia. Apostolo: merc. 6^a set.: 1 Cor.2,9b-3,8. **Vangelo:** merc. 6^a set. Mt.: Mt.13,31-36a.



27 GIOVEDÌ.

San Sansone ospitaliere.

Liturgia. Apostolo: giov. 6^a set.: 1 Cor.3,18-23. **Vangelo:** giov. 6^a set. Mt.: Mt.13,36-43.

GIUGNO 2024



28 VENERDÌ.

Traslazione delle reliquie dei Santi Cirò e Giovanni, anargiri.

Liturgia. Apostolo: ven. 6^a set.: 1 Cor.4,5-8. **Vangelo:** ven. 6^a set. Mt.: Mt.13,44-54a.



29 SABATO.

Santi Pietro e Paolo, Apostoli.

Vespro. Stichira del Mineo 6: Piis evfimion stemmasin; **Doxa del Mineo:** To tritto tis erotiseos; **Ke nyn:** O dia se Theopator (Theot. T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Theos andiliptor. **Lecture:** 1 Pt.1,3-9; 1 Pt.1,13-19; 1 Pt.2,11-24. **Aposticha: Stichira Idiomela del Mineo:** Ta kata polin desma; **Doxa del Mineo:** Eorti charmosynos; **Ke nyn:** Theotoke, sy i i ampelos. **Apolytikia:** I ton Apostolon protothroni; **Doxa-ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** I ton Apostolon protothroni; **DOXA-KE NYN:**

To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton vython tis alias katalipon; Doxa-Ke nyn: Enthymume tin krisin. Dopo la II Stichologia: Uranothen tin klisin; Doxa-Ke nyn: Charistirion enon. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Koryfeus ofthentas; Doxa-Ke nyn: Tin Sofian ke Logon. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Is pasan tin ghin. **Pasa pnoi. VANGELO:** Giov.21,14-25. **Il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Petre, Koryfee ton endoxon Apostolon. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** di S. Pietro: Uk esti si omios; di S. Paolo: Osper onta kalon. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: l'Ypakoi del Mineo: Pia fylaki uk esche se desmion. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: Tus asfalis ke theofthongus kirykas. IKOS: Tranoson mu tin glottan. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Ton Apostolon apantes; Doxa-Ke nyn: To mega ke paradoxon. Agli ENI: Prosomia del Mineo 4: O Uranothen tin charin dedegmenos; Doxa: I pansptos ton Apostolon; Ke nyn: Theotoke, sy i i ampelos. Grande Dossologia e l'Apolytikion: I ton Apostolon protothroni.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** I ton Apostolon protothroni; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** degli Apostoli: 2 Cor.11,21-12,9. **Vangelo:** degli Apostoli: Mt.16,13-19. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



GIUGNO 2024

30 DOMENICA VI DI MATTEO.

Commemorazione dei Santi 12 Apostoli. Tono V.
Eothinon VI.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Dia tu timiu su Stavru; **del Mineo 4:** Os avtopte ke martyres; **Doxa del Mineo:** I panseptos ton Apostolon; **ke nyn:** En ti Erythra thalassi (Theot. T. V). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Se ton sarkothenta; **Doxa del Mineo:** Eorti charmosynos; **ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis mu (Theot. T. VI). **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Doxa:** Apostoli aghii; **ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ton synanarchon Logon; **DOXA:** Apostoli aghii; **KE NYN:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. V). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton Stavron tu Kyriu; **Doxa:** Kyrie, nekros prosigorevthis; **Ke nyn:** Chere, aghion oros. Dopo la II Stichologia: Kyrie, meta tin triimeron su Anastasin; **Doxa:** Kyrie, en meso se prosilosan; **Ke nyn:** Apirogame Nymfi. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono V. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VI: Lc.24,36-53. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Ippon ke anavatin; del Mineo: Chorian ton Apostolon. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **Kontakion degli Apostoli: I petra Christos; Ikos degli Apostoli: Tranoson mi tin glottan.** Kathisma del Mineo: Katikisthendes en foti; **Doxa-ke nyn:** U siopisomen pote. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono V: Pros ton Adin. IKOS del Tono V: Akusase e Ghynekes. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VI: Diknyon, oti anthropos; Doxa del Mineo:** Ton mathiton tin pandimon; **ke nyn:** Imis en si kavchometha. Agli **ENI: Stichira anastasima 4: Kyrie, esfraghismenu tu tafu; del Mineo 4: I koryfea krypis (ultimi due versetti: Is pasan tin ghin e I urani dhiigunde) Doxa: del Mineo: In diilthete tisi; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dosologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; Apostoli aghii; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** degli Apostoli: 1 Cor.4,9-16. **Vangelo:** degli Apostoli: Mt.9,36-10,8. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

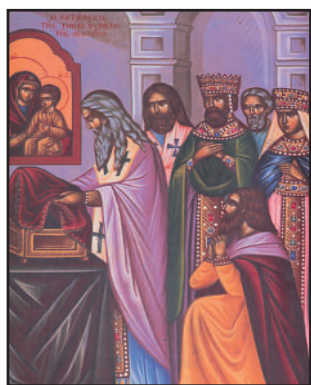


LUGLIO 2024

1 LUNEDÌ.

Santi Cosma e Damiano, anargiri.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dei Santi: 1 Cor.12,27-13,8. **Vangelo:** dei Santi: Mt.10,1.5-8. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



2 MARTEDÌ.

Deposizione della veneranda veste della Ss. ma Madre di Dio in Blacherne.

Vespro. Stichira del Mineo 6: Edokas, filantrophe; **Doxa-ke nyn del Mineo:** Frena katharantes. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Kyrios isakusete mu. **Aposticha: Prosomia della festa:** Palation empsychon; **Doxa-ke nyn del Mineo:** Os stefanon yperlampron. **Apolytikia:** Theotoke aiparthe-ne. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Theotoke aiparthe-ne.** Dopo la I Stichologia, Kathisma del Mineo: Tis septis esthitos su; **Doxa - Ke nyn: del Mineo:** Tis septis esthitos su. Dopo la II Stichologia, Kathisma del Mineo: Eortazi simeron; **Doxa - Ke nyn: del Mineo:** Eortazi simeron. **Salmo 50. CANONI del Mineo:** Esthita su septin; Lampada fotofani. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: I ton thavmaton potami. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Mineo: Perivolin pasi pistis. IKOS del Mineo: Tin katharan ke alithi. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: del Mineo: Moni ke fisin; Agli ENI: Prosomia del Mineo 4: I soros i katechusa; Doxa-Ke nyn: del Mineo: Frena katharantes. Grande Dossologia e l'Apolytikion 'Theotoke aiparthe-ne'.**

Liturgia. Apolytikia: Theotoke aiparthe-ne; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** della festa: Perivolin pasi pistis. **Trisagio. Apostolo:** della festa: Eb.9,1-7. **Vangelo:** della festa: Lc.10,38-42 e 11,27-28. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Potirion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.

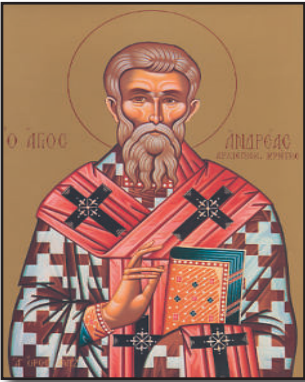
LUGLIO 2024



3 MERCOLEDÌ.

San Giacinto martire. San Anatolio, arcivescovo di Costantinopoli.

Liturgia. Apostolo: merc. 7^a set.: 1 Cor.7,12-24. Vangelo: merc. 7^a set. Mt.: Mt.14,35-15,11.



4 GIOVEDÌ.

Sant' Andrea di Creta, il Gerosolimitano.

Liturgia. Apostolo: giov. 7^a set.: 1 Cor. 7,24-35. Vangelo: giov. 7^a set. Mt.: Mt.15,12-21.



5 VENERDÌ.

Sant'Atanasio del Monte Athos. San Lampado il Taumaturgo. Santa Marta.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. Trisagio. Apostolo: di S. Atanasio: Gal.5,22-6,2 (v.g. 5 dicembre). Vangelo: di S. Atanasio: Mt.11,27-30 (v.g. 5 dicembre). Kinnikon: Is mnimosynon eonion.



6 GIOVEDÌ.

San Sisoe il Grande.

Liturgia. Apostolo: sab. 7^a set.: Rom.12,1-3. Vangelo: sab. 7^a set. Mt.: Mt.10,37-11,1.



LUGLIO 2024

7 DOMENICA VII DI MATTEO.

San Tommaso del Maleo. Sant' Acacio. Santa Ciriaca Megalomartire. Tono VI. Eothinon VII.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Nikin echon del Mineo 4: Martys athlifore; **Doxa:** del Mineo: Ek dexion tu Sotiros; **ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Tin Anastasin su; ; **Doxa:** della Santa: En poli tu Theu; **ke nyn:** O thavmatos kenu (Theot. T. II). **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; **Doxa:** della Santa: I Amnas su Iisu; **ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Anghelike Dynamis; **DOXA:** I Amnas su Iisu; **KE NYN:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Tu tafu aneogmenu; **Doxa:** Kyrie paristato; **Ke nyn:** Proistori o Ghedheon. Dopo la II Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; **Doxa:** Proistori o Ionas; **Ke nyn:** Theotoke Parthene. Dopo l'Amomos, **Evolghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VI. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VII: Giov.20,1-10. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Os en ipiro pezevsas; della Santa: Charmonikos epi ti mnimi; **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Aghnias stilpnotiti; **Doxa-ke nyn:** I stira tin elevsin. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VI: Ti zoarchiki palami. IKOS del Tono VI: Ton Stavron ke tin Tafin su. Quindi si legge il Sinassario (Mineo).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VII: Ote iran ton Kyrion; Doxa:** della Santa: En uranis os Martys; **ke nyn:** Ierotates Kori. Agli **ENI: Stichira anastasima 4: O stavros su, Kyrie; della Santa 4: Martys athlifore (vedi stichira del Vespro); Doxa: Eothinon VII: Idu skotia ke proi; Ke nyn: Ypervolghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... **Soson imas... o anastas ek nekron. Apolytikia:** Anghelike Dynamis; I Amnas su; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton christianon. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: Gal.3,23-4,5 (v.g. 25 novembre). **Vangelo:** dom. 7^a di Mt.: Mt.9,27-35. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

LUGLIO

2024



8 LUNEDÌ.

San Procopio Megalomartire.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio.**
Apostolo: del Santo: 1 Tim.4,9-15. **Vangelo:** del Santo:
Lc.6,17b-19, 9,1-2 e 10,16-21. **Kinonikon:** Is mnimosynon
eonion.



9 MARTEDÌ.

San Pancrazio, vescovo di Taormina, ieromartire.

Liturgia. Apostolo: mart. 8^a set.: 1 Cor.10,5-12. **Vangelo:**
mart. 8^a set. Mt.: Mt.16,6-12.



10 MERCOLEDÌ.

Santi 45 Martiri di Nicopoli dell'Armenia.

Liturgia. Apostolo: mer. 8^a set.: 1 Cor.10,12-22. **Vangelo:**
merc. 8^a set. Mt.: Mt.16,20-24.

LUGLIO

2024



11 GIOVEDÌ.

Sant' Eufemia Megalomartire.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio.** **Apostolo:** della Santa: 2 Cor.6,1-10. **Vangelo:** della Santa: Lc.7,36-50. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



12 VENERDÌ.

Santi Proclo e Ilario martiri.

Liturgia. **Apostolo:** ven. 8^a set.: 1 Cor.11,8-23a. **Vangelo:** ven. 8^a set. Mt.: Mt.17,10-18.



13 GIOVEDÌ.

San Gabriele Arcangelo. Santo Stefano Sabaita, il Taumaturgo.

Liturgia. **Apostolo:** sab. 8^a set.: Rom.13,1-10. **Vangelo:** sab. 8^a set. Mt.: Mt.12,30-37.



LUGLIO 2024

14 DOMENICA DEI SANTI PADRI DEL IV CONCILIO ECUMENICO IN CALCEDONIA, E DEI SANTI PADRI DEL I CONCILIO ECUMENICO IN NICEA, DEL II IN COSTANTINOPOLI, DEL III IN EFESO, DEL V E DEL VI IN COSTANTINOPOLI.

Sant' Aquila apostolo. San Giuseppe, arcivescovo di Tessalonica, confessore. Tono VII. Eothinon VIII.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Devte, agalliasometha to Kyrio; **dei Ss. Padri 4:** Se ton aperigrapton; **Doxa dei Ss. Padri:** Tas mystikas simeron; **ke nyn:** Mitir men egnosthis (Theot. T. VII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Letture:** Gen.14,14-20; Deut.1,8-17; Deut. 10,14-21. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anestis ek tu tafu; **Doxa dei Ss. Padri:** Apostolikon paradoseon; **Ke nyn:** Asporos ek thiu Pnevmatos (Theotokion T. III). **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; **Doxa:** Yperdedoxasmenos i, Christe; **Ke nyn:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Katelysas to stavro; **Doxa:** Yperdedoxasmenos i, Christe; **Ke nyn:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **KATHISMATA: Dopo la I Stichologia:** I Zoi en to tafo anakito; **Doxa:** Ti triimero tafi su; **Ke nyn:** Ton stavrothenta yper imon. **Dopo la II Stichologia:** Esfraghismenu tu mnimatos; **Doxa:** Epì to mnima edramon; **Ke nyn:** Chere, kecharitomeni. **Dopo l'Amomos: Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VII. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VIII: Giov.20,11-18. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Nevsi su pros gheodi; dei Santi Padri: Pefitevmeni pisti. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: KONTAKION del Tono VII: Uketi to kratos tu thanatu. Ikos: Etrete katothen. Kathisma del Mineo: Fostires yperlambri; Doxa-ke nyn: Tachy dhexe. Dopo l'Ode VI: KONTAKION dei Santi Padri: Ton Apostolon to kirygma. IKOS: dei Santi Padri: En ypsilo kirygmati. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e dei Santi Padri). Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VIII: Dyo Anghelus vlepsasa; Doxa: dei Ss. Padri: Pateron thion simeron; Ke nyn: En dyo tes thelisesi. Agli ENI: Stichira anastasima 4: Anesti Christos ek nekron; ; dei Ss. Padri 4: Olin synkrotisantes; Doxa: dei Ss. Padri: Ton Aghion Pateron; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dosologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su..." **Se si dicono le Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; Yperdedoxasmenos i, Christe; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prosta sia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. dei Ss. Padri: Tito 3,8-15. **Vangelo:** dom. dei Ss. Padri: Mt.5,14-19. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** della domenica: Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

LUGLIO 2024



15 LUNEDÌ.

Santi Quirico e Giulitta martiri.

Liturgia. Apostolo: lun. 9^a set.: 1 Cor.11,31-12,6. **Vangelo:** lun. 9^a set. Mt.: Mt.18,1-11.



16 MARTEDÌ.

Sant' Atenogene Ieromartire e i suoi 10 Discepoli.

Liturgia. Apostolo: mart. 9^a set.: 1 Cor.12,12-26. **Vangelo:** mart. 9^a set. Mt.: Mt.18,18-22 e 19,1-2.13-15.



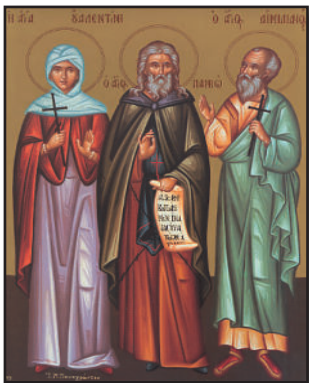
17 MERCOLEDÌ.

Santa Marina Megalomartire.

Liturgia. Kontakion: Progonon Christu. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: Gal.4,22-27. **Vangelo:** della Santa: Lc.8,16-21. **Kinonikon:** Agalliasthe, dikei, en Kyrrio.

LUGLIO

2024



18 GIOVEDÌ.

Sant' Emiliano martire.

Liturgia. Apostolo: giov. 9^a set.: 1 Cor.14,6-19. **Vangelo:** giov. 9^a set. Mt.: Mt.20,17-28.



19 VENERDÌ.

Santa Macrina, sorella di S. Basilio il Grande.

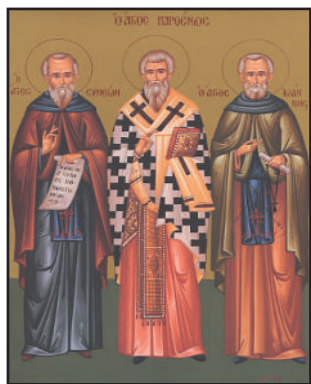
Liturgia. Apostolo: ven. 9^a set.: 1 Cor.14,26-40. **Vangelo:** ven. 9^a set. Mt.: Mt.21,12-14.17-20.



20 SABATO.

Sant' Elia Profeta.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio.** **Apostolo:** del Profeta: Giac.5,10-20. **Vangelo:** del Profeta: Lc.4,22-30. **Kinonikon:** Agalliasathe, dikei, en Kyrio.



LUGLIO 2024

21 DOMENICA IX DI MATTEO.

San Giovanni. San Simeone. Tono VIII. Eothinon IX.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Esperinon ymnon; **del Mineo 3:** Erimon ikisandes; **Doxa-ke nyn:** O Vasilevs ton uranon (Theot. T. VIII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anilthes epi stavru; **Doxa-ke nyn:** Anymfefe Parthene (Theotokion T. VIII). **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; **Doxa-Ke nyn:** O dh'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** O anastas ek

nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Ex ypsus katilthes; **DOXA:** Ex ypsus katilthes; **KE NYN:** O dh'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anestis ek nekron; Doxa: Anastas ek tu tafu; Ke nyn: Tin uranion pylin. Dopo la II Stichologia: Anthropi to mnima su; Doxa: Ta myra tis tafis; Ke nyn: Epi si cheri. Dopo l'Amomos, *Evloghitaria anastasima*. Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VIII. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IX: Giov.20,19-31. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Armatilatin farao; del Mineo: Methexi ti pros to Thion. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Tin trivon tin stenin; Doxa-Ke nyn: Elpis Christianon. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VIII: Exanastas tu mnimatos. IKOS del Tono VIII: Ta tu Adu skylevsas. Quindi si legge il Sinassario. Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IX: Syngheklismenon Despota; Doxa-Ke nyn: Triadhos Kori tetokas. Agli ENI: Stichira anastasima 8: Kyrie i ke to kritirio; Doxa Eothinon IX: Os ep'eschaton ton chronon; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 9^a: 1 Cor. 3,9-17. **Vangelo:** dom. 9^a di Mt.: Mt.14,22-34. **All'Exertos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

LUGLIO

2024



22 LUNEDÌ.

Santa Maria Maddalena.

Liturgia. Apostolo: lun. 10^a set.: 1 Cor.15,12-19. Vangelo: lun. 10^a set. Mt.: Mt.21,18-22.



23 MARTEDÌ.

Traslazione delle reliquie di S. Foca Ieromartire. Sant' Ezechiele Profeta. Santi Trofimo, Teofilo e compagni martiri.

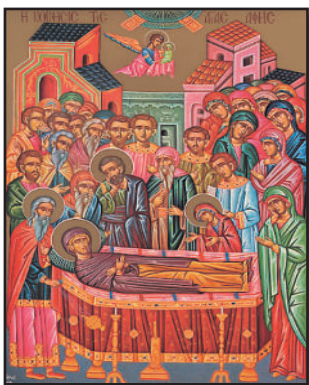
Liturgia. Apostolo: mart. 10^a set.: 1 Cor.15,29-38. Vangelo: mart. 10^a set. Mt.: Mt.21,23-27.



24 MERCOLEDÌ.

Santa Cristina Megalomartire.

Liturgia. Apostolo: merc. 10^a set.: 1 Cor.16,4-12. Vangelo: merc. 10^a set. Mt.: Mt.21,28-32.



LUGLIO 2024

25 GIOVEDÌ.

Dormizione di Sant' Anna, madre di Maria Ss. ma. Sante Olimpiade ed Euprassia.

Liturgia. Kontakion: Progonon Christu. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: Gal.4,22-27. **Vangelo:** della Santa: Lc.8,16-21. **Kinonikon:** Agalliasthe, dikei, en Kyrio.



26 VENERDÌ.

Santi Ermolao, Ermippo ed Ermocrate. Santa Parasceve martire.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: Gal.3,23-4,5 (v.g. 25 novembre). **Vangelo:** della Santa: Mc.5,24-34 (v. lun. 15a set. Mt.). **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



27 SABATO.

San Panteleimon Megalomartire.

Liturgia. Kontakion: Epi tu orus metemorphothis. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: 2 Tim.2,1-10 (v.g. 26 ottobre). **Vangelo:** del Santo: Giov.15,17-16,2 (v. sab. 3a set. di Pasqua). **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



LUGLIO 2024

28 DOMENICA X DI MATTEO.

Santi Procopio, Nicanore, Timone e Parmenà, apostoli e diaconi. Tono I. Eothinon X.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Tas esperinas; **del Mineo 3:** En ekloghi; **Doxa-Ke nyn:** Tin panghosmion doxan (Theot. T. I). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** To pathi su; **Doxa-Ke nyn:** Idhu pelirote (Theotokion tono I). **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; **Doxa-Ke nyn:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theotokion tono I). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Tu lithu sfraghisthentos; **DOXA:** Tu lithu sfraghisthendos; **KE NYN:** Tu Gavriil fthenxamenu. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton tafon su, Sotir; Doxa: Stavro prosilothis; Ke nyn: del Mineo: i fysis ton vroton. Dopo la II Stichologia: Ghynekes pros to mnima; Doxa: En to Stavro prosilothis; Ke nyn: del Mineo: Evfrosynis proxenos. Dopo l'Amomos, **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono I. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon X: Giov.21,1-14. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Su i tropeuchos dexia; del Mineo: Ton tu Kyriu zoi-foron. **KATAVASIE:** Chori Israil. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Dhiakoni septi; Doxa-ke nyn: Anymfette Aghni. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono I: Exanestis os Theos. IKOS: del Tono I: Ton anastanta triimeron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo X: Thiveriados thalassa;** Doxa-Ke nyn: Ton anastanda Kyrion. **Agli ENI: Stichira anastasima 8: Ymnumen su, Christe; Doxa: Eothinon X: Meta tin is Adu; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Epi tu orus. **Trisagio. Apostolo:** dom. 10^a: 1 Cor 4,9-16. **Vangelo:** dom. 10^a di Mt.: Mt.17,14-23a. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

LUGLIO 2024



29 LUNEDÌ.

San Callinico martire. Santa Teodota martire.

Liturgia. Apostolo: lun. 11^a set.: 2 Cor.2,3b-15. Vangelo: lun. 11^a set. Mt.: Mt.23,13-22.



30 MARTEDÌ.

Santi Sila, Silvano, Crescenzo, Epenete e Andronico, dei 70 Discepoli.

Liturgia. Apostolo: mart. 11^a set.: 2 Cor.2,14-3,3. Vangelo: mart. 11^a set. Mt.: Mt.23,23-28.



31 MERCOLEDÌ.

Sant' Eudocimo. Proeortia della 'Proodhos' della preziosa e vivificante Croce.

Liturgia. Apostolo: merc. 11^a set.: 2 Cor.3,4-11. Vangelo: merc. 11^a set. Mt.: Mt.23,29-39.

AGOSTO 2024



1 GIOVEDÌ.

Processione della preziosa e vivificante Croce. Santi 7 fratelli Maccabei. Sant' Eleazaro.

Liturgia. **Kontakion:** O ypsothis en to stavro. **Trisagio.** **Apostolo:** dei Santi: Eb.11,33-12,2. **Vangelo:** dei Santi: Mt.10,16-22. **Kinonikon:** Esimiothi ef'imas.

Inizia la quaresima della Dormizione di Maria Ss. ma.

Inizia il canto della Paraklisis in onore della Ss. ma Madre di Dio e sempre Vergine Maria.



2 VENERDÌ.

Traslazione delle reliquie di Santo Stefano protomartire e arcidiacono.

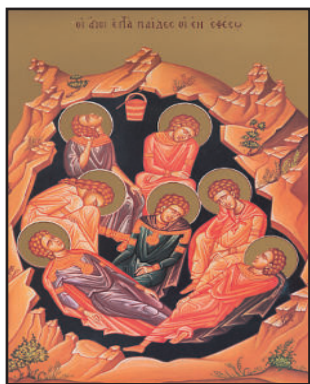
Liturgia. **Kontakion:** Epi tu orus metemorfothis. **Trisagio.** **Apostolo:** del Santo: Atti 6,8-7,5a.47-60. **Vangelo:** del Santo: Mt.21,33-42. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



3 SABATO.

Santi Isacio, Dalmato e Fausto.

Liturgia. **Apostolo:** sab. 11^a set.: 1 Cor. 1,3-9. **Vangelo:** sab. 11^a set. Mt.: Mt 19,3-12.



AGOSTO 2024

4 DOMENICA XI DI MATTEO.

Santi 7 Fanciulli di Efeso. Sant' Eudocia martire. Tono II. Eothinon XI.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Ton pro eonon; **del Mineo 3:** Paranomu prostagmatos; **Doxa-ke nyn:** Parilthen iskia tu nomu (Theot. T. II). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** I Anastasis su; **Doxa-ke nyn:** O thavmatos kenu (Theotokion tono II). **Apolytikia:** Ote katilthes; **Doxa-ke nyn:** Panda yper ennian (Theotokion tono II). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ote katilthes; **DOXA:** Ote katilthes; **KE NYN:** Panda yper ennian. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: O evschimon Iosif; Doxa: Tes myroforis; Ke nyn: Yperdhedhoxasmeni yparchis. Dopo la II Stichologia: Ton lithon tu mnimatos; Doxa: Ton Mathiton su o choros; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono II. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon XI: Giov.21,14-25. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** En vytho katestorese pote; del Mineo: Tus arithmo lampondas. **KATAVASIE:** Chori Israil. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: I ta tu kosmu; Doxa-ke nyn: Filamartimon pefykos. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono II: Anestis, Sotir. IKOS del Tono II: Sy i to fos. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu...Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo XI: Meta tin thian eghersin;** Doxa-Ke nyn: O foveron mystirion (Thetokion dell'Anastasimo XI). Agli **ENI: Stichira Anastasima 8: Pasa pnoi ke pasa ktisis; Doxa: Eothinon XI: Faneron eafton tis Mathites su; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Defte proskinisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Epi tu orus. **Trisagio. Apostolo:** dom. 11^a: 1 Cor.9,2-12. **Vangelo:** dom. 11^a di Mt.: Mt.18,23-35. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



AGOSTO 2024

5 LUNEDÌ. Proeortia della Trasfigurazione di nostro Signore Gesù Cristo. Sant'Eusinnio martire.

Liturgia. Kontakion Proeortion: En ti thia simeron Metamorfofi. **Trisagio. Apostolo:** della proeortia: 1 Pt.1,1-2,10 (vedi venerdì 32^a set.). **Vangelo:** merc. 10^a set. Mt.: Mt.21,28-32. **Kinonikon:** Potirion.



6 MARTEDÌ. TRASFIGURAZIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO.

Vespro. Stichira Idiomela della festa 6: Pro tu Stavru su; **Doxa-ke nyn della festa:** Protypon tin Anastasin. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** Kyrios isakusete mu. **Lectures:** Es.24,12-18; Es.33,11-23 e 34,4-6.8; 1 Re 19,3-17. **Aposticha: Gli Idiomela della festa:** O pale to Mosi syllalialis; **Doxa-ke nyn della festa:** Petro ke Ioanni ke Iakovo. **Apolytikia:** Metemorphothis en to ori (3 volte). **Apolysis:** O en to ori to Thavor metemorphothis en doxi.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Metemorphothis en to ori** (3 volte). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Tin ton vroton enalaghin; **Doxa-Ke nyn:** Tin ton vroton enalaghin. Dopo la II Stichologia: Epi to oros to Thavor; **Doxa-Ke nyn:** Epi to oros to Thavor. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): **Kathisma:** O anelthon syn Mathites; **Doxa-Ke nyn:** O anelthon syn Mathites. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** **Prokimenon:** della festa: Thavor ke Ermon. **Pasa pnoi. VANGELO:** della festa: Lc.9,28-36. **Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': O foti su apasan (vedi Liti).** **La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** della festa: Chori Israil; Mosis en thalassiprofitikos. **KATAVASIE:** Stavron charaxas. Dopo l'Ode III: **Kathisma della festa:** Epi to oros to Thavor. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della festa: Epi tu orus metemorphothis.** **IKOS: della festa: Egherthite, i nothis. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. e subito l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Fos anallioton, Loghe** (3 volte). **Agli ENI: Stichira della festa 4: Pro tu timiu Stavru su, Doxa-Ke nyn: Parelaven o Christos ton Petron. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Metemorphothis en to ori.**

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en to ori to Thavor metemorphothis. **Isodikon:** Thavor ke Ermon... Soson imas... o en to ori to Thavor metemorphothis. **Apolytikia:** Metemorphothis en to ori. **Kontakion:** Epi tu orus metemorphothis. **Trisagio. Apostolo:** della festa: 2 Pt.1, 10-19. **Vangelo:** della festa: Mt.17,1-9. **All'Exeretos:** Nyn ta anikusta ikusthi. **Kinonikon:** En to foti tis doxis tu prosopu su. **Dopo 'Soson o Theos':** Metemorphothis en to ori. **Apolysis:** O en to ori to Thavor metemorphothis en doxi.

AGOSTO 2024



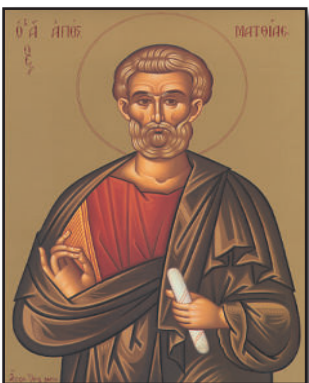
7 MERCOLEDÌ. Metheortia della Trasfigurazione.
San Domezio martire.

Liturgia. Antifone della festa. II: Soson imas... o en to ori to Thavor metamorphothis. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en to ori to Thavor metamorphothis. **Apolytikia:** Metemorphothis en to ori; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Epi tu orus metemorphothis. **Trisagio. Apostolo:** merc. 12^a set.: 2 Cor. 6,11-16b. **Vangelo:** merc. 12^a set. Mt.: Mc.1,23-28. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del venerdì: Esimiothi ef'imas. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en to ori to Thavor metamorphothis en doxi.



8 GIOVEDÌ. Metheortia della Trasfigurazione.
Sant'Emiliano, vescovo di Cizico.

Liturgia: v.g. 7. **Apostolo:** giov. 12^a set.: 2 Cor.7,1b-10a. **Vangelo:** giov. 12^a set. Mt.: Mc.1,29-35.



9 VENERDÌ. Metheortia della Trasfigurazione.
San Mattia apostolo.

Liturgia: v.g. 7. **Apostolo:** ven. 12^a set.: 2 Cor. 7,10-16. **Vangelo:** ven. 12^a set. Mt.: Mc. 2,18-22.

AGOSTO 2024

10 SABATO.

San Lorenzo arcidiacono e martire.

Liturgia: v.g. 7. **Apostolo:** sab. 12^a set.: 1 Cor. 1,26-2,5. **Vangelo:** sab. 12^a set. Mt.: Mt.20,29-34.



11 DOMENICA XII DI MATTEO. Metheortia della Trasfigurazione.

Sant'Euplo martire. Tono III. Eothinon I.



Vespro. Stichira Anastasima 6: To so Stavro; **Prosomia della festa 4:** Morfymentons dhi'ikton; **Doxa:** Defte anavoomen (vedi Liti della festa); **Ke nyn:** Pos mi thavmasomen (Theot. T. III). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** O to pathi su; **metheorton:** Is oros ypsilon. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; Metemorfothis en do ori. **Apolysis:** O en do ori to Thavor metamorfothis en doxi...ke anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Evfrenestho ta urania; **DOXA:** Evfrenestho ta urania; **KE NYN:** Metemorfothis en do ori. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Christos ek nekron eghigherte; **Doxa:** Sarki tu thanatu ghevsamenos metheorton: Eorti yperlambros. Dopo la II Stichologia: To anallioton; **Doxa:** To akatalipton; **Ke nyn:** metheorton: O omonimo Logos. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono III. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon I: Mt.28,16-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: O ta ydata pale; della festa: Chori Israil. KATAVASIE: Stavron charaxas. Dopo l'Ode III: Kathisma metheorton: Ti aprosito. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono III: Exanestis simeron. IKOS: O uranos ke i ghi. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo I: Tis Mathites synelthomen; Doxa-Ke nyn: metheorton: Fos anallioton Loghe. Agli ENI: Stichira Anastasima 4: Devte, panta ta ethni; della metheortia 4: Cherete i Trias (ultimi due versetti: "Si isin urani" e "Thavor ke Ermons"). Doxa: Eothinon I: Is to oros tis Mathites epigomenis; Ke nyn: Ypervologhimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** della festa. **II: Soson imas... o en to ori to Thavor metamorfothis. Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; Metemorfothis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Epi tu orus. **Trisagio. Apostolo:** dom. 12^a: 1 Cor.15,1-11. **Vangelo:** dom. 12^a di Mt.: Mt.19,16-26. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



AGOSTO 2024

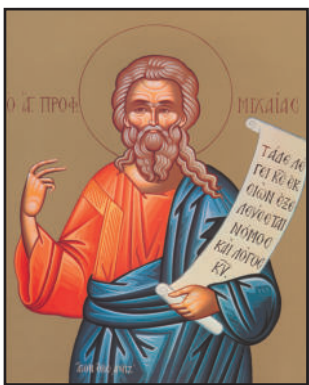
12 LUNEDÌ. Metheortia della Trasfigurazione.
Santi Fozio ed Aniceto martiri.

Liturgia: v.g. 7. **Apostolo:** lun. 13^a set.: 2 Cor.8,7-15. **Vangelo:** lun. 13^a set. Mt.: Mc.3,6-12.



13 MARTEDÌ. Apodhosis della festa della Trasfigurazione.
San Massimo confessore.

Liturgia. Antifone della festa. II: Soson imas... o en do ori to Thavor metamorphothis. **Isodikon:** Thavor ke Ermon... Soson imas... o en do ori to Thavor metamorphothis. **Apolytikia:** Metemorphothis en to ori. **Kontakion:** Epi tu orus metemorphothis. **Trisagio. Apostolo:** mart. 13^a set.: 2 Cor.8,16-9,5. **Vangelo:** mart. 13^a set. Mt.: Mc.3,13-21. **All'Exeretos:** Nyn ta anikusta ikusthi. **Kinonikon:** En do foti tis doxis tu prosopu su. **Dopo 'Soson o Theos':** Metemorphothis en do ori. **Apolysis:** O en do ori to Thavor metamorphothis en doxi.



14 MERCOLEDÌ. Proeortia della Dormizione della Ss.ma Madre di Dio e sempre Vergine Maria.
San Michea profeta.

Liturgia. Kontakion proeortion: Ti endoxo mnimi su. **Trisagio. Apostolo:** merc. 13^a set.: 2 Cor.9,12-10,7. **Vangelo:** merc. 13^a set. Mt.: Mc.3,20-27.

AGOSTO 2024



16 MERCOLEDÌ. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma. Trasporto da Edessa dell'Achiropita Icone del Signore Nostro Gesù Cristo, ossia del S. Mandilion. San Diomede martire.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Tin achranton Ikona su; En ti Ghennisi; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tin en presvies. **Trisagio. Apostolo:** 1 Tim.3,13-4,5.

Vangelo: Lc.9,51-56, 10,22-24 e 13,22. **All'Exeretos:** Axion estin **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



17 SABATO. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma. San Mirone martire.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** En ti Ghennisi; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tin en presvies. **Trisagio. Apostolo:** sab. 13^a set.: 1 Cor. 2,6-9. **Vangelo:** sab. 13^a set. Mt.: Mt.22,15-22. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del sabato: Makarii us exelexo. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



AGOSTO 2024

18 DOMENICA XIII DI MATTEO. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma.
S. Floro e Lauro martiri.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Ton zoopion su stavron; **del Mineo 4:** Uch arma; **Doxa:** della festa: I ton uranon ypsiloterā (vedi Liti della festa); **ke nyn:** O dia se Theopator (Theot. T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Kyrie anelthon; **Doxa-ke nyn:** della festa: Asate Lai (vedi Liti della festa). **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; **Doxa-ke nyn:** En ti Ghennisi. **Apolysis:** O anastas ek nekron. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** To fedron tis Anastaseos; **DOXA:** To fedron tis Anastaseos; **KE NYN:** En ti Ghennisi. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anavlepsase tu tafu; Doxa: Ekusia su vuli; Ke nyn: metheorton: Ti endhoxo mnimi. Dopo la II Stichologia: Anestis os athanatos; Doxa: Ek ton ano katelthon; Ke nyn metheorton: Kelevsi tu Ktistu. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono IV. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon II: Mc.16,1-8. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Thalassis to erythreon pelagos; della festa: Partheni neanides. KATAVASIE: Pepikilmeni ti thia doxi. Dopo l'Ode III: En chersi tu di imas (v.g. 16). Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono IV: O Sotir ke rystis mu. IKOS: del Tono IV: Ton anastanta ek nekron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu...Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo II: Ton lithon theorisasthe; Doxa-Ke nyn:** della festa: Ton Apostolon o dhimos. **Agli ENI: Stichira Anastasima 4: O stavron ypominas; della metheortia 4: Chere Ghethsimani (ultimi due versetti: "Anastithi Kirie is tin anapavsin su" e "Omose Kyrios alithian"); Doxa: Eothinon II: Meta myron proselthuses; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** della festa. **II: Soson imas... o anastas ek nekron. Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron.. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; En ti Ghennisi; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Tin en presvies. **Trisagio. Apostolo:** dom. 13^a: 1 Cor.16,13-24. **Vangelo:** dom. 13^a di Mt.: Mt.21,33-42. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

AGOSTO 2024



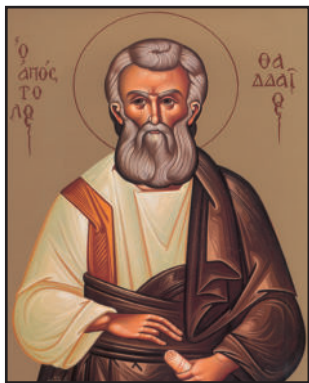
19 LUNEDÌ. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma. Sant'Andrea lo Stratilate e compagni martiri.

Liturgia: v.g.17. **Apostolo:** lun. 14^a set.: 2 Cor. 12,10-19.
Vangelo: lun. 14^a set. Mt.: Mc. 4,10-23.



20 MARTEDÌ. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma. San Samuele profeta.

Liturgia: v.g.17. **Liturgia. Apostolo:** mart. 14^a set.: 2 Cor. 12,20-13,2. **Vangelo:** mart. 14^a set. Mt.: Mc. 4,24-34.



21 MERCOLEDÌ. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma. San Taddeo apostolo. Santa Bassa martire.

Liturgia: v.g.17. **Apostolo:** merc. 14^a set.: 2 Cor. 13,3-13.
Vangelo: merc. 14^a set. Mt.: Mc. 4,35-41.



AGOSTO 2024

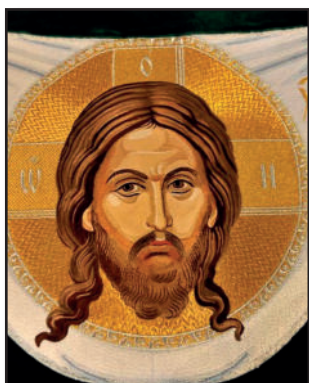
22 GIOVEDÌ. Metheortia della Dormizione di Maria Ss. ma.
Sant'Agatonico martire.

Liturgia: v.g.17. **Apostolo:** giov. 14^a set.: Gal.1,1-3.20-24 e 2,1-5. **Vangelo:** giov. 14^a set. Mt.: Mc.5,1-20.



23 VENERDÌ. Apodosis della festa della Dormizione di Maria Ss.ma.
San Luppo martire. Sant' Ireneo di Lione.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** En ti ghennisi. **Kontakion:** Tin en presvies. **Trisagio. Apostolo:** della festa: Filip. 2,5-11. **Vangelo:** della festa: Lc.10,38-42 e 11,27-28. **All'Exeretos:** E ghenee pase... Nenikinte tis fyseos i ori. **Kinonikon:** Potirion sotiriu. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



24 SABATO.
San Eutiche ieromartire.

Liturgia. Apostolo: sab. 14^a set.: 1 Cor. 4,1-5. **Vangelo:** sab. 14^a set. Mt.: Mt. 23,1-12.



AGOSTO 2024

25 DOMENICA XIV DI MATTEO. Traslazione delle reliquie di San Bartolomeo apostolo. San Tito apostolo. Tono V. Eothinon III.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Dia tu timiu su stavru; di **San Bartolomeo 3:** Ton polyfotono ilion; di **San Tito 3:** Mian trisypostaton; **Doxa di San Bartolomeo:** Estisas en thalassi; **ke nyn:** En di Erythra thalassi (Theot. T. V). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Se ton sarkothenda; **Doxa:** di San Tito: Tis ekloghis tu skevus; **Ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis mu (Theot. T. VI). **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Doxa:** Apostoli aghii; **ke nyn:** Se tin mesistevsasan (Theot. T. III). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ton synanarchon Logon; **Doxa: Apostoli aghii; ke nyn:** Se tin mesistevsasan (Theot. T. III). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton stavron tu Kyriu; **Doxa:** Kyrie nekros progorevthis; **Ke nyn:** Chere aghion oros. Dopo la II Stichologia: Kyrie meta tin triimeron; **Doxa:** Kyrie en meso se prosilosan; **Ke nyn:** Apirogame Nymfi. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono V. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon III: Mc. 16,9-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Ippon ke anavatin; del Mineo: Ipertimon lithon; Pandhiis charismasi. **KAT-AVASIE:** Stavron charaxas. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: I kathodos ton son; **Doxa:** Osper astron; **Ke nyn:** Chere throne. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: del Tono V: Pros ton Adin. IKOS: del Tono V: Akusase e Ghynekes. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu...Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo III: Oti Christos eghigherte;** del Mineo: Tin ieran katathesin; **Doxa del Mineo:** Mista tis thias charitos; **Ke nyn:** Syn asomatis taxesin. Agli **ENI: Stichira Anastasima 4: Kyrie, esfraghismenu tu tafu; degli Apostoli 4: Thion epafike se; Doxa: Eothinon III: Tis Magdalinis Marias; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; Apostoli aghii; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** dom. 14^a: 2 Cor.1,21-2,4. **Vangelo:** dom. 14^a di Mt.: Mt.22,2-14. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

AGOSTO 2024



26 LUNEDÌ.

Santi Adriano e Natalia martiri.

Liturgia. Apostolo: lun. 15^a set.: Gal.2,11-16. **Vangelo:** lun. 15^a set. Mt.: Mc.5,24-34.



27 MARTEDÌ.

San Pimene.

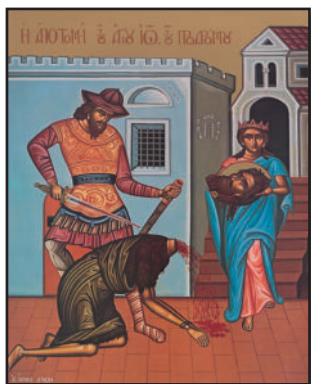
Apostolo: mart. 15^a set.: Gal.2,21-3,7. **Vangelo:** mart. 15^a set. Mt.: Mc. 6,1-7.



28 MERCOLEDÌ.

San Mosè Etiope.

Liturgia. Apostolo: merc. 15^a set.: Gal.3,15-22. **Vangelo:** merc. 1^a set. Lc.: Lc.4,1-15.



AGOSTO 2024

29 GIOVEDÌ.

Decapitazione del Santo, glorioso Profeta, Precursore e Battista Giovanni.

Vespro. Stichira del Santo 6: Ghenethlion telumenon; **Doxa del Santo:** Ghenethlion telumenon; **Ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Theos en do onomati su. **Letture:** Is.40,1-4.9, 41,17b-18, 45,8, 48,20b-21, 54,1; Malachia 3,1-4,5 (3,1-23); Sap.4,7.19-20, 5,1-7. **Aposticha: Gli Idiomela del Santo:** Tis metanias o kiryx; **Doxa del Santo:** Prodrome tu Sotiros; **Ke nyn:** Anymfevte Parthene (Theot. T. VIII). **Apolytikia:** Mnimi dikeu met'enkomion; **Doxa-ke nyn:** Panta yper ennian (Theot. T. II). **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Mnimi dikeu met'enkomion; DOXA-KE NYN: Panta yper ennian** (Theot. T. II). **KATHISMA-TA:** Dopo la I Stichologia: Ton mesitin symfonos; Doxa-Ke nyn: To exesion thavma. Dopo la II Stichologia: Ton ek mitras Profitin; Doxa-Ke nyn: Tin tachian su skepin. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Ek tis stiras eklampsas; Doxa-Ke nyn: Panaghia Parthene. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Timios enantion Kyriu. **Pasa pnoi. VANGELO: Mt.14,1-13; il Salmo 50; Doxa: Tes tu su Prodromu presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Tis metanias o kiryx. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** del Mineo: Ton apo nidynos stirotikis; Ton yper pantas anthropus. **KATAVASIE:** Stavron charaxas Mosis. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Ton Prodromon Christu; Doxa: Nyn epefanen imin; Ke nyn: Kateplaghisan, Agni. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: I tu Prodromu endoxos apotomi. IKOS: Ta ghenesia ta tu Irodu. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Ton en Profites mizona; Doxa: O aselghis Irodis; Ke nyn: I tin aran tu kosmu. Agli ENI: Prosomia del Mineo 4: O tu paradoxu thavmatos; Doxa: Palin Irodiast menete; Ke nyn: Theotoke, sy i I ampelos. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Mnimi dikeu met'enkomion.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Mnimi dikeu met'enkomion; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** del Precursore: Atti 13,25-33a. **Vangelo:** del Precursore: Mc.6,14-30. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



SETTEMBRE 2024

1 DOMENICA XV DI MATTEO. Inizio dell'Indizione, cioè dell'Anno nuovo. S. Simeone Stilita. Commemorazione della Ss. Ma Madre di Dio dei Miasseni. Sant' Aitalà martire. Sante 40 Donne e Ammùn diacono, loro maestro. Santi Calliste, Evodo ed Ermogene martiri. San Giosuè di Navì. Tono VI. Eothinon IV.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Nikin echon; **dell'Indizione 3:** Tis avtolektu ke thias; **di S. Simeone 7:** Osie Pater; **Doxa dell'Indizione:** O Pnevmati Aghio; **ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lecture:** Is. 61,1-10; Lev. 26,3-12.14- 20.22-24; Sap. 4,7-15. **Aposticha: Stichira anastasima:** Tin Anastasin su; **Doxa del Santo:** Osie Pater; **Ke nyn dell'Indizione:** Sy Vasilev. **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; O pasis dimiurgos; **Doxa:** Ypomonis stylos; **Ke nyn:** Chere, Kecharitomeni. **Apolyxis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Anghelike Dynamis; O pasis dimiurgos **DOXA:** Ypomonis stylos; **KE NYN:** Chere, Kecharitomeni. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Tu tafu aneogmenu; **Doxa:** Kyrie, paristato to tafo su; **Ke nyn:** Proistori o Ghedeon. Dopo la II Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; **Doxa:** Proistori o Ionas; **Ke nyn:** Theotoke Parthene. **Kathisma dell'Indizione:** O kerus karpoforus. Amomos. **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VI. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IV: Lc.24,1-12. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Os en ipiro pezevsas; dell'Indizione: Asomen pandes lai. **KATAVASIE:** Stavron charaxas. Dopo l'Ode III: **KONTAKION del Tono VI: Ti zoarchiki palami. IKOS del Tono VI: Ton Stavron ke tin Tafin su.** **Kathisma di S. Simeone:** Yperzesas ti pisti; **Doxa-Ke nyn:** dell'Indizione: Os Despotis tu pantos Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: dell'Indizione: O ton eonon piitis. IKOS dell'Indizione: Arrito panta. Quindi si legge il Sinassario. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IV: Tes aretes astrapsantes; Doxa:** del Santo: Fostiros dikin; **Ke nyn:** del Mineo: Dimiurgos ke pryтанis. Agli ENI: **Stichira anastasima 4: O stavros su, Kyrie; Idiomela dell'Indizione 4: Tis aftolekt uke thias (ultimi due versetti: "Si prepi ymnos, o Theos" e "Evloghison ton stefanon tu eniaftu"); Doxa dell'Indizione: O arrito sofia systisamenos; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; Ierosynis stolismen; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** dell'Indizione: 1 Tim.2,1-7. **Vangelo:** dell' Indizione: Lc.4,16-22. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Evloghison ton stefanon tu eniaftu tis christotitos su, Kirie. Allilulia. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolyxis:** O anastas ek nekron.

SETTEMBRE 2024



2 LUNEDÌ.

San Mamante martire. San Giovanni il Digiunatore.

Liturgia. Apostolo: lun. 16^a set.: Gal.4,28-5,10. **Vangelo:** lun. 16^a set.: Mc. 6,54-7,8.



3 MARTEDÌ.

Sant' Anthimo ieromartire. San Teoctisto.

Liturgia. Apostolo: mart. 16^a set.: Gal.5,11-21. **Vangelo:** mart. 16^a set. Mt.: Mc.7,5-16.



4 MERCOLEDÌ.

San Babila, vescovo di Antiochia, ieromartire.
San Mosè profeta.

Liturgia. Apostolo: della Santa: 2 Cor.6,1-10. **Vangelo:** della Santa: Lc.7,36-50.

SETTEMBRE 2024



5 GIOVEDÌ.

San Zaccaria profeta. Santa Madre Teresa di Calcutta

Liturgia. Apostolo: giov. 16^a set.: Ef. 1,1-9a. **Vangelo:** giov. 16^a set. Mt.: Mc. 7,24-30.



6 VENERDÌ.

Ricordo del miracolo operato dall'Arcangelo Michele in Cone.

Liturgia. Apostolo: ven. 16^a set.: Ef. 1,7-17. **Vangelo:** ven. 16^a set. Mt.: Mc. 8,1-10.



7 SABATO PRIMA DELL'ESALTAZIONE DELLA CROCE. Preortia della Natività di Maria Ss.ma.

San Sozonte martire.

Liturgia. Kontakion: Proeortion: I Parthenos simeron ke Theotokos Maria. **Apostolo:** sab. prima dell'Esaltazione della Croce: 1 Cor.2,6-9. **Vangelo:** sab. prima dell'Esaltazione della Croce: Mt.10,37-11,1.



SETTEMBRE 2024

8 DOMENICA PRIMA DELL'ESALTAZIONE DELLA CROCE.

Natività della Ss. ma Signora nostra, Madre di Dio e sempre Vergine Maria. Tono VII. Eothinon V.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Devte, agalliasometha to Kyrio, **Idiomela della festa 6:** Simeron o tis noeris thronis; **Doxa-ke nyn della festa:** Simeron o tis noeris thronis. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lecture:** Gen. 28,10-17; Ez.43,27-44,4b; Prov.9, 1-11. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anestis ek tu tafu; **Doxa-ke nyn della festa:** Devte, apantes pisti. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; **Doxa:** I ghennisis su Theotoke; **Ke nyn:** I ghenisis su Theotoke. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Katelysas to stavro su; **DOXA:** I ghennisis su Theotoke; **KE NYN:** I ghennisis su Theotoke. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; Doxa: Ti triimero tafi su; Ke nyn: della festa: Anavoison David. Dopo la II Stichologia: Esfraghismenu tu mnimatos; Doxa: Epi to mnima edramon; Ke nyn: della festa: Ek tis rizis Iesse. Dopo il Polyeleos (Salmo 44): Kathisma: Agalliastho uranos; Doxa-Ke nyn: Agalliastho uranos. Etesis. Ypakoi, Anavathmi del tono VII. Prokimenon della festa: Mnisthisome tu onomatos su. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon V: Lc.24,12-35. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes tis Theotoku presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': I pankosmios chara. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Nevsi su pros gheodi; della festa: Devte, lai; To syntripsanti polemus. **KATAVASIE:** Stavron charaxas. Dopo l'Ode III: **KONTAKION: del Tono VII: Uketi to kratos tu thanatu. IKOS: del Tono VII: Etreme katothern.** Kathisma della festa: I Parthenos Mariam. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della festa: Ioakim ke Anna. IKOS: della festa: I prosevchi omu ke stenagmos. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo V: I zoi ke odos Christos; Doxa della Festa: Agallonte ta perata; ke nyn: della festa: Adam anakenisthiti. Agli ENI: Stichira anastasima 4: Anesti Christos ek nekron; Prosomia della festa 4: O tu paradoxu thavmatos; Doxa: della festa: Avti imera Kyriu. Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** della festa. **II: Soson imas...** o anastas ek nekron. **Isodikon:** Devte proskynisomen...o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; I ghennisis su Theotoke. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** dom. prima dell'Esaltazione della Croce: Gal.6,11-18. **Vangelo:** dom. prima dell' Esaltazione della Croce: Giov.3,13-17. **All'Exeretos:** Allottrion ton miteron. **Kinonikon:** Potirion sotiriu. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

SETTEMBRE 2024



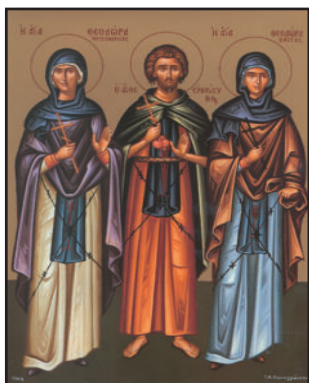
9 LUNEDÌ. Metheortia della Natività di Maria Ss. ma.
Santi Gioacchino e Anna. San Severiano martire.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisonen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** I ghennisis su, Theotoke; Ton dikeon Theopatoron su; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** dei Santi: Gal.4,22-27. **Vangelo:** dei Santi: Lc.8,16-21. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Agalliasthe, dikei, en Kyrio. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



10 MARTEDÌ. Metheortia della natività di Maria Ss.ma.
Sante Minadora, Mitradora e Ninfadora martiri.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisonen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** I ghennisis su, Theotoke; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** mart. 17^a set.: Ef. 2,19-3,7. **Vangelo:** proeortion della Croce: Gv. 3,16-21. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



11 MERCOLEDÌ. Metheortia della natività di Maria Ss.ma.
Santa Teodora di Alessandria.

Liturgia: v.g. 10. **Apostolo:** merc. 17^a set.: Ef. 3,8-21. **Vangelo:** proeortion della Croce: Gv. 12,19-36.

SETTEMBRE 2024



12 GIOVEDÌ.

Apodosi della festa della Natività di Maria Ss. ma.
Sant'Autonomo ieromartire.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** I Ghennisis su, Theotoke. **Kontakion:** Ioakim ke Anna. **Trisagio. Apostolo:** giov. 17^a set.: Ef.4,14-17. **Vangelo:** Proeortion della Croce: Giov. 11,47-54. **All'Exeretos:** Allotriion ton miteron i parthenia. **Kinonikon:** Potirion sotiriu. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



13 VENERDÌ. Proeortia dell'Esaltazione della Croce.

Dedicazione del Tempio della Resurrezione in Gerusalemme. San Cornelio martire.

Liturgia. Kontakion: Uranos polyfotos. **Trisagio. Apostolo:** della Dedicazione: Eb.3,1-4. **Vangelo:** della Dedicazione: Mt.16,13-19 (v. 29 giugno). **Kinonikon:** Kyrie, igapisa evprepian iku su.



SETTEMBRE 2024

14 SABATO.

Esaltazione della preziosa e vivificante Croce.

Vespro. Stichira Prosomia della festa 6: Stavros anypsumenos; **Doxa-ke nyn della Croce:** Devte, apanta ta ethni. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Theos andiliptor mu. **Letture:** Es.15,22-16,1; Prov.3,11-18; Is.60,11-16. **Aposticha: Prosomia della festa:** Cheri, o zoiforos Stavros; **Doxa-ke nyn della Croce:** Onper pale Moysis. **Apolytikia:** Soson, Kyrie (3 volte). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Soson, Kyrie** (3 volte). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Tu stavru su to xylon; Doxa-Ke nyn: Tu stavru su to xylon. Dopo la II Stichologia: Monon epaghi; Doxa-Ke nyn: Monon epaghi. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Kathisma: Prodietypu mystikos; Doxa-Ke nyn: Prodietypu mystikos. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: della festa: Idosan panta ta perata tis ghis. **Pasa pnoi. VANGELO: della festa: Giov.12,28-36. Anastasin Christu. Salmo 50; Doxa: Sy mu skepi; Ke nyn: Sy mu skepi; dopo 'Eleison me, o Theos': Stavre tu Christu. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Stavron charaxas. **KATAVASIE:** Stavron charaxas Mosis. Dopo l'Ode III: Kathisma della festa: En paradiso me to prin; Doxa-Ke nyn: En paradiso me to prin. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della festa: O ypsothis. IKOS: della festa: O meta triton uranon. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; e subito l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Stavros o fylax; Doxa: Stavros o fylax; Ke nyn: Stavros ypsute simeron. Agli ENI: Stichira prosomia 4: O tu paradoxu thavmatos; Doxa-Ke nyn: Simeron proerchete. Grande Dossologia.**

Al Trisagio della Dossologia, il sacerdote incensa la preziosa Croce deposta su un disco con ramoscelli di basilico e con tre candele accese. Quindi prende il disco con la Croce, lo pone sopra la testa, fa il giro dell'altare ed esce dalla porta Nord. Giunto nel luogo dove è preparato il tavolo, fa tre giri attorno ad esso. Si ferma poi davanti al tavolo, rivolto verso l'altare; alza il disco con la preziosa Croce, fa con esso un segno di croce e dice "Sofia. Orthi.". Lo depone quindi sul tavolo ed incensa, girando attorno al tavolo e cantando il Troparion "Soson, Kyrie", che viene ripetuto anche dai cori. Fa 3 metanie. Prende di nuovo la preziosa Croce con i ramoscelli di basilico e la innalza dicendo: "Eleison imas, o Theos...". Il popolo inizia il I centinaio di "Kyrie, eleison". Il sacerdote benedice 3 volte; quindi inchina la testa fino a poca distanza da terra e la rialza lentamente fino alla fine del centinaio di "Kyrie, eleison". Gira verso destra e va all'altro lato del tavolo. Qui dice "Eti deometha yper...". Il popolo inizia il II centinaio di "Kyrie, eleison". Il sacerdote benedice 3 volte, inchina la testa, ecc., come al I centinaio. Così fino alla fine del V centinaio. Alla fine del V centinaio, il sacerdote innalza la preziosa Croce, guardando verso Oriente, e canta il Troparion "O ypsothis". Dopo aver benedetto il popolo con la S. Croce, la depone sul tavolo e la venera cantando l'inno "Ton stavron su proskynumen", che viene ripetuto anche dai cori. Quindi si cantano gli Idiomela "Devte pisti..." e il popolo venera la preziosa Croce. Alla fine si canta l'Apolytikion "Soson, Kyrie" ed ha inizio la divina Liturgia.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o sarki stavrothis. **Isodikon:** Ypsute Kyriou... Soson imas... o sarki stavrothis. **Apolytikia:** Soson, Kyrie. **Kontakion:** O ypsothis en to stavro. **Invece del Trisagio si canta:** Ton stavron su proskynumen. **Apostolo:** della Croce: 1 Cor.1,18-24. **Vangelo:** della Croce: Giov.19,6-11.13-20.25-28a.30-35. **All'Exeretos:** Mystikos i, Theotoke, paradisos. **Kinonikon:** Esimiothi ef'imas. **Dopo 'Soson o Theos':** Soson, Kyrie. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



SETTEMBRE 2024

15 DOMENICA DOPO L'ESALTAZIONE DELLA CROCE.

San Niceta Megalomartire. Tono VIII. Eothinon VI.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Esperinon ymnon; **della festa 4:** Cheris o zoiforos Stavros; **Doxa:** della festa: Ton Profiton e fone; **Ke nyn:** O Vasilevs ton uranon (Theot. T. VIII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anilthes epi stavru; **Doxa-ke nyn:** della festa: I foni tu Profitu. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; **Doxa-ke nyn:** Soson Kyrie. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Ex ypsus katilthes; **DOXA:** Ex ypsus katilthes; **KE NYN:** Soson Kyrie. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anestis ek nekron; Doxa: Anastas ek tu tafu os alithos; Ke nyn: metheorton: Tu Stavru su to xylon. Dopo la II Stichologia: Anthropi to mnima su; Doxa: Ta myra tis tafis; Ke nyn: metheorton: Aplosas en Stavro. Dopo l'Amomos: *Evloghitaria anastasima*. Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VIII. *Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VI: Lc.24,36-53. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.* **CANONI:** Anastasimo: Armatilatin Farao evythise; della festa: Stavron charaxas. **KATAVASIE:** Stavron charaxas. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Ton ponon makarie; Doxa-ke nyn: metheorton: Tachy prokatalave. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VIII: Exanastas tu mnimatos. IKOS: del Tono VIII: Ta tu adu skylevsas vasilia. Quindi si legge il Sinassario. Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VI: Diknyon, oti anthropos; Doxa-Ke nyn: della Croce: Stavros o fylax. Agli ENI: Stichira anastasima 4: Kyrie, i ke kritirio parestis; metheorta 4: Simeron tu Christu (ultimi due versetti: "Ipsute Kirion..." e "O dhe Theos Vasilevs..."; Doxa: Eothinon VI: I ontos irini sy, Christe; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** della festa. **II:** Soson imas... o sarki stavrothis. **Isodikon:** Defte proskinisomen... Soson imas...o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; Soson Kyrie; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O ypsothis en do Stavro. **Trisagio. Apostolo:** dom. dopo l'Esaltazione della Croce: Gal. 2,16-20. **Vangelo:** dom. dopo l'Esaltazione della Croce: Mc.8,34-9,1. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

SETTEMBRE 2024



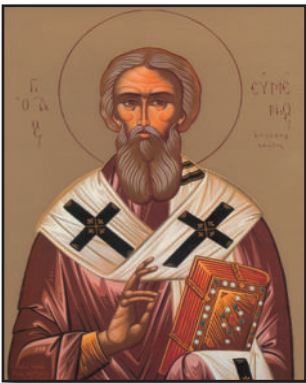
16 LUNEDÌ. Metheortia dell'Esaltazione della Croce.
Sant' Eufemia Megalomartire.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o sarki stavrothis. **Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas... o sarki stavrothis. **Apolytikia:** Soson, Kyrie; I Amnas su; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O ypsothis en to stavro. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: 2 Cor.6,1-10. **Vangelo:** della Santa: Lc.7,36-50. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson o Theos':** Soson Kyrie. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



17 MARTEDÌ. Metheortia dell'Esaltazione della Croce.
Santa Sofia e le sue tre figlie: Fede, Speranza e Carità.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o sarki stavrothis. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o sarki stavrothis. **Apolytikia:** Soson, Kyrie; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O ypsothis en to stavro. **Trisagio. Apostolo:** mart. 18^a set.: Ef.5,20-25. **Vangelo:** mart. 1^a set. Lc.: Lc.3,23-4,1. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del martedì: Is mnimosynon. **Dopo 'Soson o Theos':** Idhomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



18 MERCOLEDÌ. Metheortia dell'Esaltazione della Croce.
Sant'Eumenio, vescovo di Gortina, il Taumaturgo.

Liturgia: v.g. 17. **Apostolo:** merc. 18^a set.: Ef. 5,25-33. **Vangelo:** merc. 1^a set. Lc.: Lc.4,1-15.



SETTEMBRE 2024

19 GIOVEDÌ. Metheortia dell'Esaltazione della Croce. Santi Trofimo, Sabatio e Dorimedonte martiri.

Liturgia: v.g. 17. **Apostolo:** mart. 18^a set.: Ef.5,20-25. **Vangelo:** mart. 1^a set. di Lc.: Lc.3,23-4,1.



20 VENERDÌ. Metheortia dell'Esaltazione della Croce. Sant' Eustazio Megalomartire e Teopista sua moglie, e i loro due figli Agapio e Teopisto.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o sarki stavrothis. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o sarki stavrothis. **Apolytikia:** Soson, Kyrie; I Martyres su, Kyrie; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O ypsothis en to stavro. **Trisagio. Apostolo:** dei Santi: Ef.6,10-17. **Vangelo:** dei Santi: Lc.21,12-19. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos imon.



21 SABATO DOPO L'ESALTAZIONE DELLA CROCE. Apodosis della Festa dell'esaltazione della Croce. San Codrato apostolo.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o sarki stavrothis. **Isodikon:** Ypsute Kyrion... Soson imas... o sarki stavrothis. **Apolytikia:** Soson, Kyrie. **Kontakion:** O ypsothis en to stavro. **Trisagio. Liturgia. Apostolo:** sabato dopo l'Esaltazione della croce: 1 Cor. 1,26-2,5. **Vangelo:** sabato dopo l'Esaltazione della croce: Giov. 8,21-30. **All'Exeretos:** Mystikos i, Theotoke, paradisos. **Kinonikon:** Esimiothi ef'imas. **Dopo 'Soson o Theos':** Soson, Kyrie. **Apolysis:**

Christos o alithinos Theos imon.



SETTEMBRE 2024

22 DOMENICA XVIII (I DI LUCA).

San Foca ieromartire. Tono I. Eothinon VII.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Tas esperinas; **del Mineo 4:** Katavalon ton idholon; **Doxa:** del Mineo: Ek vrefus eghe-nu; **Ke nyn:** Tin panghosmion doxan (Theot. T. I). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** To pathi su Christe; **Doxa-ke nyn:** Idhu peplirote (Theot. T. I). **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; **Doxa:** Ke tropon metochos; **ke nyn:** To ap'eonos apokfryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Tu lithu sfraghisthentos; **DOXA:** Ke tropon metochos; **KE NYN:** To ap'eonos apokfryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton tafon su Sotir; **Doxa:** Stavro prosilothis; **Ke nyn:** Mitera se Theu. Dopo la II Stichologia: Ghinekes pros to mnima; **Doxa:** En to stavro prosilothis; **Ke nyn:** Maria to septon. Dopo l'Amomos: **Evolghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono I. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VII: Giov.20,1-10. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Su i tropeuchos dexia; del Mineo: Imnise prothimumeno; Prokatharthis su. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: I charis tu Pnevmatos; **Doxa-Ke nyn:** Parthene panamome. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono I: Exanestis os Theos. IKOS: del Tono I: Ton anastanta triimeron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VII: Ote iran ton Kyrion; Doxa del Mineo: Ierarchon akrotis; Ke nyn del Mineo: Ton piitin ton eonon. Agli ENI: Stichira anastasima 8: Ymnumen su Christe; Doxa: Eothinon VII: Idu skotia ke proi; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; Ke tropon metochos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 18^a: 2 Cor.9,6-11. **Vangelo:** dom. 1^a di Lc: Lc.5,1-11. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** della domenica: Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

SETTEMBRE 2024



23 LUNEDÌ.

Concepimento del venerando, glorioso Profeta, Precursore e Battista Giovanni.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio.** **Apostolo:** del Santo: Gal.4,22-27. **Vangelo:** del Santo: Lc.1,5-25. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



24 MARTEDÌ.

Santa Tecla Megalomartire e Isapostola.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio.** **Apostolo:** della Santa: 2 Tim.3,10-15. **Vangelo:** della Santa: Mt.25,1-13. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



25 MERCOLEDÌ.

Santa Eufrosina.

Liturgia. Apostolo: merc. 19^a set.: Filip. 1,12-20a. **Vangelo:** merc. 2^a set. Lc.: Lc.5,33-39.

SETTEMBRE 2024



26 GIOVEDÌ.

San Giovanni apostolo ed evangelista, il Teologo.
San Nilo da Rossano.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio.**
Apostolo: di S. Giovanni: 1 Giov.4,12-19. **Vangelo:** di S. Giovanni: Giov.19,25-27 e 21,24-25. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



27 VENERDÌ.

San Callistrato e compagni martiri.

Liturgia. Apostolo: ven. 19^a set: Fil. 1,27-2,4. **Vangelo:** ven. 2^a set. Lc.: 6,17-23b.



28 SABATO.

San Caritone confessore.

Liturgia. Apostolo: sab. 19^a set.: 1 Cor 15,58-16,3. **Vangelo:** sab. 2^a set. Lc.: Lc.5,17-26.



SETTEMBRE 2024

29 DOMENICA XIX (II DI LUCA).

San Ciriaco anacoreta. Tono II. Eothinon VIII.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Ton pro eonon; **del Mineo 4:** Pathon kirievsas; **Doxa del Mineo:** Ton monaston ta pli-thi. **Ke nyn:** Parilthen i skia tu nomu (Theot. T. II). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha:** Stichira anastasima: I Anastasis su; **Doxa del Mineo:** Osie Pater; **Ke nyn:** O Piitis ke Litrotis (Theot. T. VI). **Apolytikia:** Ote katilthes; **Doxa:** Tis erimu politis; **Ke nyn:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ote katilthes; **DOXA:** Tis erimu politis; **KE NYN:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: O evschimon Iosif; **Doxa:** Tes myroforis ghynexi; **Ke nyn:** Yperdedoxasmeni yparchis. Dopo la II Stichologia: Ton lithon tu mnimatos; **Doxa:** Ton Mathiton su o choros; **Ke nyn:** Yperevloghimeni yparchis. Dopo l'Amomos: **Evolghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono II. **Pasa pnoi. VANGELO:** **Eothinon VIII: Giov.20,11-18. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: En vytho katestrose pote; del Mineo: Kleos thias ghnoseos. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Tis ano afiemenos; **Doxa-Ke nyn:** Ekenisas Achrande. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono II: Anestis, Sotir, ek tafu. IKOS del Tono II: Sy i to fos ton eskotismenon. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VIII: Dyo Anghelus vlepsasa; Doxa del Mineo:** En dhoxi paristamenos; **Ke nyn:** Kirios Theotokon. **Agli ENI: Stichira anastasima 8: Pasa pnoi ke pasa ktisis; Doxa: Eothinon VIII: Ta tis Marias dakrya; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; Tis erimu politis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 19^a: 2 Cor.11,31-12,9. **Vangelo:** dom. 2^a di Lc.: Lc.6,31-36. **All'Exertos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



30 LUNEDÌ.

San Gregorio della grande Armenia, ieromartire.

Liturgia. Apostolo: lun. 20^a set.: Fil. 2,12-16a. **Vangelo:** lun. 3^a set. di Lc.: Lc.6,24-30.

OTTOBRE 2024



1 MARTEDÌ.

Sant' Anania apostolo. San Romano il Melode.

Liturgia. Apostolo: mart. 20^a set.: Fil. 2,16c-23. **Vangelo:** mart. 3^a set. di Lc.: Lc.6,37-45.

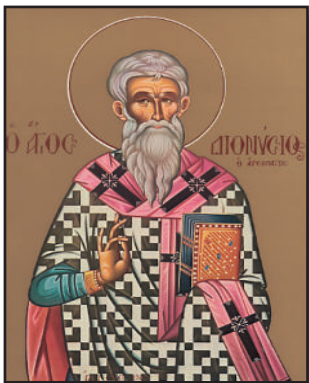


2 MERCOLEDÌ.

San Cipriano ieromartire. Santa Giustina vergine.

Liturgia. Apostolo: merc. 20^a set.: Filip. 2,24-30. **Vangelo:** merc. 3^a set. Lc.: Lc.6,46-7,1.

OTTOBRE 2024



3 GIOVEDÌ.

San Dionisio Areopagita, ieromartire.

Liturgia. Apostolo: giov. 20^a set.: Filip. 3,1-8. **Vangelo:** giov. 3^a set. Lc: Lc. 7,17-30.



4 VENERDÌ.

San Ieroteo, vescovo di Atene.

Liturgia. Apostolo: ven. 20^a set.: Filip. 3,8b-19. **Vangelo:** ven. 3^a set. Lc: Lc. 7,31-35.



5 SABATO.

Santa Caritina martire.

Liturgia. Apostolo: sab. 20^a set.: 2 Cor. 1,8-11. **Vangelo:** sab. 3^a set. Lc.: Lc.5,27-32.



OTTOBRE 2024

6 DOMENICA XX (III DI LUCA).

San Tommaso Apostolo. Tono III. Eothinon IX.

Vespro. Stichira Anastasima 6: To so stavro; del Mineo 4: Tis pleuras efapsamenos; **Doxa del Mineo:** Os ipiretis tu Logu; **Ke nyn:** Pos mi thavmasomen (Theot. T. III). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** O to pathi; **Doxa del Mineo:** Ta thia epoptevon; **Ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis (Theot. T. VI). **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa:** Apostole aghie Thoma; **Ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Evfrenestho ta urania; **DOXA:** Apostole aghie Thoma; **KE NYN:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). . **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Christos ek nekron eghigherte; Doxa: Sarki tu thanatu ghevsamenos; Ke nyn: Tin oreotita. Dopo la II Stichologia: To analioton to tis Theotitos; Doxa: To akatalipton to tis stavroseos; Ke nyn: Ton akatalipton ke aperigrapton. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono III. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IX: Giov.20,19-31. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: O ta ydata pale; del Mineo: Ton anarchon Iion. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Ti sagnhin ton logon; Doxa-Ke nyn: Tin uranion pylin. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono III: Exanestis simeron. IKOS: del Tono III: O uranos ke i ghi. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IX: Synkeklismenon, Despota; Doxa del Mineo: Aftopta ke Apostole; Ke nyn: del Mineo: Panamome Mitrothee. Agli ENI: Stichira Anastasima 4: Devte, panta ta ethni; del Mineo 4: Christo ikoluthisas (ultimi due versetti: "Is pasan tin ghin" e "I urani diighunde"). Eothinon IX: Os ep'eschaton ton chronon; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; Apostole aghie Thoma; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 20^a: Gal.1,11-19. **Vangelo:** dom. 3^a di Lc: Lc.7,11-16. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

OTTOBRE 2024



7 LUNEDÌ.

Santi Sergio e Bacco martiri.

Liturgia. Apostolo: lun. 21^a set.: Fil. 4,10-23. Vangelo: lun. 4^a set. Lc.: Lc. 7,36-50.



8 MARTEDÌ.

Santa Pelagia.

Liturgia. Apostolo: mart. 21^a set.: Col. 1,1-3a.6b-11. Vangelo: mart. 4^a set. Lc.: Lc. 8,1-3.

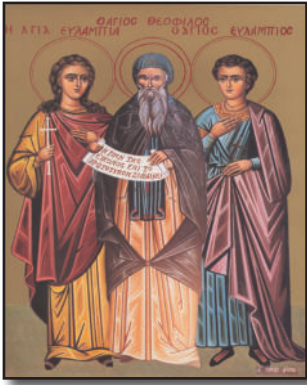


9 MERCOLEDÌ.

San Giacomo Alfeo, Apostolo. Santi Andronico e Atanasia.

Liturgia. Apostolo: dell'Apostolo: 1 Cor.4,9-16. Vangelo: dell'Apostolo: Mt.9,36-10,8.

OTTOBRE 2024



10 GIOVEDÌ.

Santi Eulampio ed Eulampia martiri.

Liturgia. Apostolo: giov. 21^a set.: Col. 1,24-2,1. Vangelo: giov. 4^a set. Lc.: 9,7-11.



11 VENERDÌ.

San Filippo Apostolo, uno dei 7 diaconi. San Teofane, vescovo di Nicea, confessore.

Liturgia. Apostolo: ven. 21^a set.: Col. 2,1-7. Vangelo: ven. 4^a set. Lc.: Lc.6,12b-18a.



12 SABATO.

Santi Probo, Taraco e Andronico martiri.

Liturgia. Apostolo: sab. 21^a set.: 2 Cor. 3,12-18. Vangelo: sab. 4^a set. Lc.: Lc.6,1-10.



OTTOBRE 2024

13 DOMENICA IV DI LUCA: dei Santi Padri del VII Concilio Ecumenico.

Santi Carpo e Papilo martiri. Tono IV. Eothinon X.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Ton zoopion; **dei Ss. Padri 6:** To tu nomu gramma; **Doxa dei Ss. Padri:** Tas mystikas simeron; **ke nyn:** O dia se Theopator (Theot. T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lecture:** Gen.14,14-20; Deut.1,8-17; Deut.10,14-21. **Aposticha: Stichira anastasima:** Kyrie anelthon; **Doxa dei Ss. Padri:** Tin etision mnimin; **Ke nyn:** Nevson paraklisesi (Theot. T. IV). **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; **Doxa:** Yperdedoxasmenos i, Christe; **Ke nyn:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** To fedron tis Anastaseos; **DOXA:** Yperdedoxasmenos i, Christe; **KE NYN:** O di'imas ghenithis (Theot. T. VIII). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anavlepsase tu tafu; **Doxa:** Ekusia su vuli; **Ke nyn:** Kateplaghi Iosif. Dopo la II Stichologia: Anestis os athanatos; **Doxa:** En to ano katelthon; **Ke nyn:** Kateplaghisan Aghni. Dopo il Polyeleos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono IV. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon X: *Giov.21,1-14. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.* **CANONI:** Anastasimo: Thalassis to erythreon; dei Santi Padri: Ymnologhise tin evdomin athrisin. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **KONTAKION: del Tono IV: O Sotir ke rystis mu. IKOS: del Tono IV: Ton anastanta ek nekron.** Kathisma dei Santi Padri: Fostires yperlampri; **Doxa-Ke nyn:** Tachy dexe Despina. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION dei Santi Padri: O ek Patros eklampsas. IKOS dei Santi Padri: Thelon o paniktirmon. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e Santi Padri).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo X: Thiveriados thalassa; Doxa dei Santi Padri: Pateres uranofrones; Ke nyn dei Santi Padri: Presvies, yperagathe Kyrie.** Agli **ENI: Stichira Anastasima 4: O stavron ypominas ke thanaton; dei Santi Padri 4: Olin synkrotisantes; Doxa: dei Santi Padri: Ton Aghion Pateron o choros; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas...o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; Yperdedoxasmenos i Christe; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dei Ss.Padri: Tito, 3,8-15. **Vangelo:** dom. 4^a di Lc.: Lc.8,5-15. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

OTTOBRE 2024



14 LUNEDÌ.

Santi Nazario, Gervasio, Protasio e Celsio martiri.
San Cosma, vescovo di Maiumà.

Liturgia. Apostolo: lun. 22^a set.: Col.2,13-20. Vangelo: lun.
5^a set. Lc.: Lc.9,18-22.



15 MARTEDÌ.

San Luciano martire.

Liturgia. Apostolo: mart. 22^a set.:Col.2,20-3,3. Vangelo:
mart. 5^a set. Lc.: Lc.9,23-27.



16 MERCOLEDÌ.

San Longino centurione.

Liturgia. Apostolo: mer. 22^a set.: Col.3,17-4,1. Vangelo:
merc. 5^a set. Lc.: Lc.9,44b-50.

OTTOBRE 2024



17 GIOVEDÌ.

Sant' Osea profeta. Sant' Andrea martire.

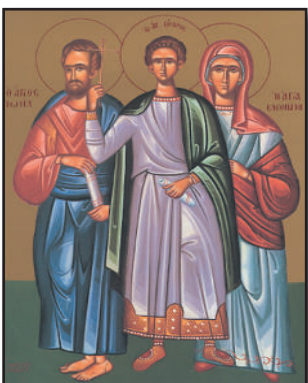
Liturgia. Apostolo: giov. 22^a set.: Col.4,2-9. **Vangelo:** giov. 5^a set. Lc.: Lc.9,49-56.



18 VENERDÌ.

San Luca, apostolo ed evangelista.

Liturgia. Kontakion: Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dell'Apostolo: Col.4,5-18. **Vangelo:** dell'Apostolo: Lc.10,16-21. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



19 SABATO.

San Gioele profeta. San Varo martire.

Liturgia. Apostolo: sab. 22^a set.: 2 Cor. 5,1-10a. **Vangelo:** sab. 5^a set. Lc.: Lc.7,1b-10.



OTTOBRE 2024

20 DOMENICA XXII (VI DI LUCA).

Sant' Artemio megalomartire. Tono V. Eothinon XI.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Dia tu timiu; **del Mineo 4:** Uranies ellampsesi; **Doxa del Mineo:** Ton noeron fostira; **Ke nyn:** En ti erythra thalassi (Theot. T. V). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Se ton sarkothenta; **Doxa del Mineo:** Simeron i ikumeni; **Ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis (Theot. T. VI). **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Doxa:** Pikilis vasanis; **Ke nyn:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ton synanarchon Logon; **DOXA:** Pikilis vasanis; **KE NYN:** Tu Gavriil fthenxamenu (Theot. T. I). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton stavron tu Kyriu; **Doxa:** Kyrie nekros prosigorevthis; **Ke nyn:** Chere aghion oros. Dopo la II Stichologia: Kyrie meta tin triimeron; **Doxa:** Kyrie en meso se prosilosan; **Ke nyn:** Apirogame Nymfi. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono V. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon XI: *Giov.21,14-25. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.* **CANONI:** Anastasimo: Ippon ke anavatin; **del Mineo:** Ton agona Martys. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: **Kathisma del Mineo:** Ton stratiotin tu Christu; **Doxa-Ke nyn:** O epi thronu. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono V: Pros ton adin. IKOS del Tono V: Akusase e ghynekes. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo XI: Meta tin thian eghersin; Doxa del Mineo:** Parestikon Artemie; **Ke nyn:** Evloghimeni Panaghne. Agli **ENI: Stichira anastasima 8: Kyrie esfraghismenu tu tafu; Doxa: Eothinon XI: Faneron eafton; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Pikilis vasanis;** e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom.22^a: Gal 6,11-18. **Vangelo:** dom. 6^a di Lc.: Lc.8,26-39. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

OTTOBRE 2024



21 LUNEDÌ.

Sant' Ilarione il Grande.

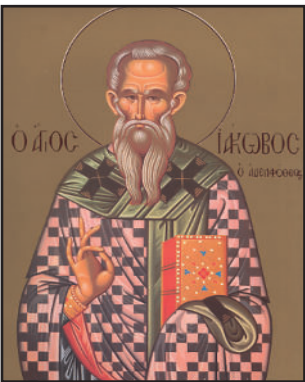
Liturgia. Apostolo: lun. 23^a set.: 1 Tes. 1,1-5. **Vangelo:** lun. 6^a set. Lc.: Lc.10,22-24.



22 MARTEDÌ.

Sant' Abercio, vescovo di Gerapoli, il Taumaturgo.
Santi 7 Fanciulli di Efeso.

Liturgia. Apostolo: mart. 23^a set.: 1 Tes. 1,6-10. **Vangelo:** mart. 6^a set. Lc.: Lc.11,1-10.



23 MERCOLEDÌ.

S. Giacomo apostolo e ieromartire, primo vescovo di Gerusalemme.

Liturgia. Kontakion: Prostasia. **Apostolo:** del Santo: Gal.1,11-19. **Vangelo:** del Santo: Mt.13,54-58. **Kinonikon:** Is pasan.

OTTOBRE 2024



24 GIOVEDÌ.

Sant' Areta megalomartire e compagni martiri.

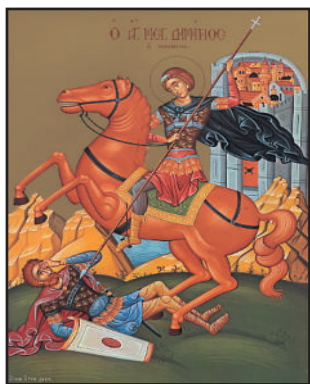
Liturgia. Apostolo: giov. 23^a set: 1 Tes. 2,9-14a. **Vangelo:** giov. 6^a set. Lc.: Lc.11,14-23.



25 VENERDÌ.

Santi Marciano e Martirio martiri.

Liturgia. Apostolo: ven. 23^a set.: 1 Tes.2,14-20. **Vangelo:** ven. 6^a set. Lc.: Lc.11,23-26.



OTTOBRE 2024

26 SABATO.

San Demetrio megalomartire. Ricordo del grande sisma di Costantinopoli.

Vespro. Stichira del Mineo 6: O tu paradoxu thavmatos; **Doxa del Mineo:** Simeron synkalite imas; **Ke nyn del Mineo:** Panaghia Despina. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Theos andiliptor mu. **Lecture:** Is.63,15-64,9; Ger.2,1-12; Sap.3,1-9. **Aposticha: Gli Idiomela del Sisma:** Tis ghis syntarassomenis; **Doxa del Santo:** Echi men i thiotati; **Ke nyn:** Anymfevte Parthene (Theot. T. VIII). **Apolytikia:** Megan evrato en tis kindynis; **Doxa-ke nyn:** O epivlepon epi tin ghin. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Megan evrato en tis kindynis; **DOXA:** Megan evrato en tis kindynis; **KE NYN:** O epivlepon epi tin ghin. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: I mnimi su, endoxe; **Doxa:** Athliseos kavchima; **Ke nyn:** Elpis akateschynte. Dopo la II Stichologia: Adistakto ti pisti; **Doxa:** Adistakto ti pisti; **Ke nyn:** Chere, pyli Kyriu. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Ton sympathestaton Kyriu Martyra; **Doxa:** Ton sympathestaton Kyriu Martyra; **Ke nyn:** Theomakariste, Miter anymfevte. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Thavmastos o Theos en tis Aghiis avtu. **Pasa pnoi. VANGELO:** Lc.21,12-19; **il Salmo 50; Doxa: Tes tu Athloforu presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Is ta yperkosmia skinomata. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** del Sisma: Os en ipiro pezevsas (con il versetto: Doxa si, o Theos imon, doxa si); del Santo: Meris mu, Dimitrie. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Santo: Evsevias tis tropis; **Doxa:** Vasili ton eonon evareston; **Ke nyn:** del Sisma: Tis epelthusis su orghis. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION:** Tis ton ematon su rithris. **IKOS: Tuton ton megan. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: del Santo: Martys Christu, Dimitrie;** **Doxa-Ke nyn:** Ton sarkothenta Kyrion. Agli **ENI: Stichira del Santo 4: Devro, Martys Christu, pros imas; Doxa: Ton lonches klirosamenon; Ke nyn: Rise imas ek ton anankon imon. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Megan evrato en tis kindynis.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto "En ti vasia su..."**. Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** O epivlepon epi tin ghin; Megan evrato en tis kindynis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton Christianon. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: 2 Tim.2,1-10. **Vangelo:** del Santo: Giov. 15,17-16,2. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.



OTTOBRE 2024

27 DOMENICA XXIII (VII DI LUCA).

San Nestore martire. Tono VI. Eothinon I.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Nikin echon; del Mineo 4: Nestor athlita makarie; **Doxa di San Demetrio:** Simeron sinkalite imas (v.g. 26) ; **Ke nyn:** Tis mi makarisi (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Tin anastasin su; **Doxa di San Demetrio:** Echi men i thiotati (v.g. 26); **Ke nyn:** Anymfette Parthene (Theot. T. VIII). **Apolytikia:** Anghelike dynamis; **Doxa:** Megan evrato; **Ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Anghelike dynamis; **DOXA:** Megan evrato; **KE NYN:** Se tin mesitevsasan (Theot. T. III). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Tu tafu aneogmenu; Doxa: Kyrie paristato to tafo; Ke nyn: Proistori o Ghedeon. Dopo la II Stichologia: I zoi en to tafo anakito; Doxa: Proistori o Ionas; Ke nyn: Theotoke Parthene. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VI. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon I: Mt.28,16-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: Os en ipiro pezevsas; il primo di San Demetrio: To thion tu martyriu. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: U kateplaghis; Doxa-ke nyn: O epi thronu Cheruvim. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VI: Ti zoarchiki palami. IKOS del Tono VI: Ton stavron ke tin tafin su. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo I: Tis mathites synelthomen; Doxa-ke nyn: Tis Mathites synecheres. Agli ENI: Stichira Anastasima 8: O stavros su; Doxa: Eothinon I: Is to oros tis Mathites; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas...o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Anghelike dynamis; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** Prostasia ton christianon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 23^a: Ef.2,4-10. **Vangelo:** dom. 7^a di Lc.: Lc.8,41-56. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

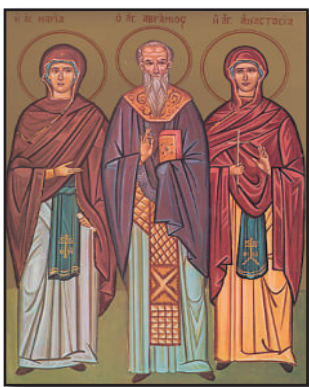
OTTOBRE 2024



28 LUNEDÌ.

Santi Terenzio e Neonilla. Santo Stefano Sabaita.

Liturgia. Apostolo: lun. 24^a set.: 1 Tes. 2,20-3,8. Vangelo: lun. 7^a di Lc.: Lc. 11,29-33.



29 MARTEDÌ.

Sant' Anastasia martire. Sant' Abramio.

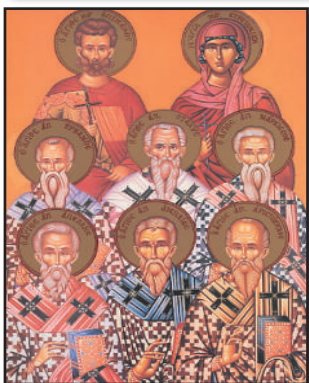
Liturgia. Apostolo: mart. 24^a set.: 1 Tes. 3,8b-13. Vangelo: mart. 7^a set. Lc.: Lc.11,34-41.



30 MARTEDÌ.

Santi Zenobio e Zenobia martiri.

Liturgia. Apostolo: merc. 24^a set.: 1 Tes. 4,1-12. Vangelo: merc. 7^a set. Lc.: Lc.11,42-46.



31 GIOVEDÌ.

Santi Stachi, Apelle, Amplia, Urbano, Aristobulo e Narciso, apostoli. Sant'Epimaco martire.

Liturgia. Apostolo: giov. 24^a set.: 1 Tes. 4,18-5,10a. Vangelo: giov. 7^a set. Lc.: Lc.11,47-12,1.



NOVEMBRE 2024

3 DOMENICA XXIV (V DI LUCA).

Santi Acepsimà, Giuseppe ed Aitalà. Encenie del Tempio di S. Giorgio Megalomartire in Lidda. Tono VII. Eothinon II.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Devte, agalliasometha to Kyrio; **di San Giorgio 4:** Eskorpisas edokas; **Doxa di San Giorgio:** Axios tu onomatos; **Ke nyn:** Mitir men egnosthis (Theot. T. VII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anestis ek tu tafu; **Doxa di San Giorgio:** Ton noeron adhamanda (vedi Doxa degli Eni); **Ke nyn:** Nevson paraklisesi (Theot. T. IV). **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; **Doxa:** Os ton echmaloton; **Ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Katelysas to stavro su; **DOXA:** Os ton echmaloton; **KE NYN:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: I Zoi en to tafo anekito; Doxa: Ti triimero tafi su; Ke nyn: Ton stavrothenta yper imon. Dopo la II Stichologia: Esfraghismenu tu mnimatos; Doxa: Epi to mnima edramon; Ke nyn: Chere, kecharitomeni. Dopo l'Amomos: **Evolghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VII. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon II: Mc.16,1-8. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Nevsi su pros gheodi; di San Giorgio: To discheres tis noos mu. **KATAVASIE:** Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma di San Giorgio: Tu Stavru to simio; Doxa-ke nyn: del Mineo: Charistirion enon. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VII: Uketi to kratos tu thanatu. IKOS del Tono VII: Etrete katothen. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo II: Ton lithon theorisasthe; Doxa:** di San Giorgio: Tis rithris ton ematon; ke nyn: del Mineo: Uk estin olos en emi. **Agli ENI: Stichira anastasima 4: Anesti Christos ek nekron; di San Giorgio 4: Tu Christu to gheorghion (ultimi due versetti: "Thavmastos o Theos" e "Tis Aghiis tis en ti ghi"); Doxa: Eothinon II: Meta myron proselthuses; Ke nyn: Yperevolghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhissthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; Os ton echmaloton; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** dom. 24^a: Ef.2,14-22. **Vangelo:** dom. 5^a di Lc.: Lc.16,19-31. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

NOVEMBRE 2024



4 LUNEDÌ.

San Giovanni il Grande. San Nicandro ieromartire.
Sant' Ermeo.

Liturgia. Apostolo: lun. 25^a set.: 2 Tes.1,1-10. **Vangelo:** lun. 8^a set. Lc.: Lc.12,13-15.22b-31.



5 MARTEDÌ.

Santi Galazione ed Episteme martiri.
Beato Josis Papamihali e compagni martiri.

Liturgia. Apostolo: mart. 25^a set.: 2 Tes.1,10b-2,2. **Vangelo:** mart. 8^a set. Lc.: Lc.12,42-48.



6 MERCOLEDÌ.

San Paolo, arcivescovo di Costantinopoli, confessore.

Liturgia. Apostolo: merc. 25^a set.: 2 Tes. 2,1-12. **Vangelo:** merc. 8^a set. Lc.: Lc.12,48b-59.

NOVEMBRE 2024



7 GIOVEDÌ.

Santi 33 martiri di Melitine. San Lazzaro, il Taumaturgo.

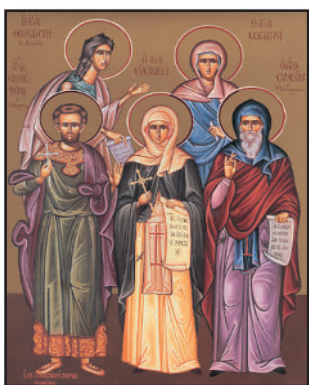
Liturgia. Apostolo: giov. 25^a set.: 2 Tes. 2,13-3,5. **Vangelo:** giov. 8^a set. Lc.: Lc.13,1-9.



8 VENERDÌ.

Commemorazione degli Arcangeli Michele e Gabriele, e di tutte le Potenze incorporee.

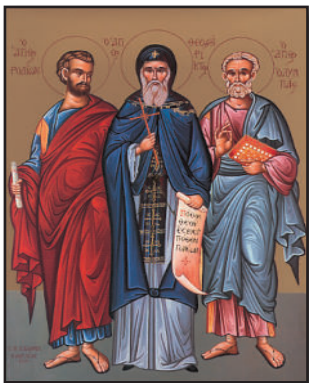
Liturgia. Kontakion: O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** degli Angeli: Eb.2,2-10. **Vangelo:** degli Angeli: Lc.10,16-21. **Kinonikon:** O pion tus anghelus.



9 SABATO.

Santi Onesiforo e Porfirio martiri. Santa Matrona.

Liturgia. Apostolo: sab. 25^a set.: Gal. 1,3-10. **Vangelo:** sab. 8^a set. Lc.: Lc.9,37-43°.



NOVEMBRE 2024

10 DOMENICA XXV (VIII DI LUCA).

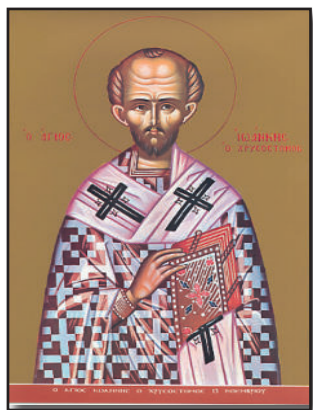
Santi Olimpà, Rodione, Sosipatro, Terzio, Erasto e Quarto, apostoli. Sant' Oreste martire. Tono VIII. Eothinon III.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Esperinon ymnon; **del Mineo 3:** Kosmu ta pliromata; **Doxa-Ke nyn:** O Vasilevs ton uranon (Theot. T. VIII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Anilthes epi stavru; **Doxa-Ke nyn:** Anymfevte Parthene (Theot. T. VIII). **Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; **Doxa-Ke nyn:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ex ypsus katilthes; **DOXA:** Ex ypsus katilthes; **KE NYN:** O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anestis ek nekron; Doxa: Anastas ek tu tafu os alithos; Ke nyn: Tin uranion pylin. Dopo la II Stichologia: Anthropi to mnima su; Doxa: Ta myra tis tafis; Ke nyn: Epi si cheri. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VIII. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon III: Mc.16,9-20. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Armatilatin Farao evythise; del Mineo: Thii pefykotes; Tes theikes. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III:Kathisma degli Apostoli: Erastu, Olimpa; Doxa del Martire: Tin ton melon; Ke nyn: del Mineo: Ton akatharton loghismon. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono VIII: Exanastas tu mnimatos. IKOS: del Tono VIII: Ta tu adu skylevsas vasilia. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu...Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo III: Oti Christos eghigherte; Doxa-Ke nyn: O anastilas Ilios. Agli ENI: Stichira anastasima 8: Kyrie, i ke kritirio parestis; Doxa: Eothinon III: Tis Magdalinis Marias; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu.**Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su..."**.Se si dicono le Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...**Soson imas... o anastas ek nekron. Apolytikia:** Ex ypsus katilthes; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 25^a: Ef.4,1-7.**Vangelo:** dom. 8^a di Lc.: Lc.10,25-37. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

NOVEMBRE 2024



13 MERCOLEDÌ.

San Giovanni Crisostomo, arcivescovo di Costantinopoli.

Vespro. Stichira Prosomia 6: Tin chrysilaton salpinga; **Doxa:** Osie trismakar; **Ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theotokion tono VI). **Isodo.** Fos ilaron. **Prokimenon:** To eleos su. **Letture:** Prov. (vedi testo greco); Sap. (vedi testo greco); Sap (vedi testo greco). **Aposticha: Stichira Prosomia:** Cheris to chrysavghes; **Doxa :** Salpinx chrysofonos; **Ke nyn:** Theotoke, sy ì i ampelos. **Apolytikia:** I tu stomatos su; **Doxa-Ke**

nyn: O di'imas ghennithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** Christos o alithinos.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios:** APOLYTIKIA: I tu stomatos su; DOXA: I tu stomatos su; KE NYN: O dhi'imas ghennithis (Theotokion T. VIII). Dopo la I Stichologia, Kathisma del Mineo: Tin sofian ex ypsus; Doxa - Ke nyn: del Mineo: Tin psychin mu Parthene. Dopo la II Stichologia, Kathisma del Mineo: Skevos entheon; Doxa: del Mineo: Ton limona ton logon; Ke nyn: del Mineo: To exesion thavma. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135). Kathisma del Santo: Tis chryseis loghis su; Doxa: Ute echthra synodu; ke nyn: Tin tachian su skeptin. Anavathmi: la I^a antifona del tono IV. Prokimenon del Santo: To stoma mu lalisi. **Pasa pnoi.** VAN-GELO: del Santo: Giov. 10,1-9. Salmo 50; Doxa: Simeron skirtosi en pnevmati; Ke nyn: Tes tis Theotoku; dopo 'Eleison me, o Theos': l'Idiomelon: Exechythi i charis. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: della Theotokos: Ygran dhiodevsas; del Mineo: Tis metanias ghegonos. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Tis arritu sofiyas; Doxa-ke nyn: Ton flogmon tis gheennis. Dopo l'Ode VI: KONTAKION del Santo: Ek ton uranon edhexo. IKOS del Santo: To ton olon Piiti. Quindi si legge il Sinassario. Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l' Ode IX. EXAPOSTILARIA: del Santo: Tis chrysavghesi loghis su; Doxa: Ton megalofonotaton; Ke nyn: Parthene panamomite. Agli ENI: Stichira del Santo 4: Chrysu tilavghesteron; Doxa: Chryseis epesi; Ke nyn: Despina prosdexe. Grande Dossologia e l'Apolytikion 'I tu stomatos'.

Liturgia. Kontakion: O katharotatos naos. Trisagio. Apostolo: del Santo: Eb.7,26-8,2. Vangelo: del Santo: Gv.10,9-16. Kinonikon: Is mnimosynon.

NOVEMBRE 2024



14 GIOVEDÌ.

San Filippo apostolo.

Liturgia. Kontakion: O katharotatos naos.**Trisagio. Apostolo:** del Santo: 1 Cor.4,9-16. **Vangelo:** del Santo: Giov.1,43-51. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



15 VENERDÌ.

Santi Guria, Samonate ed Abibo martiri.

Inizia la quaresima del Natale.

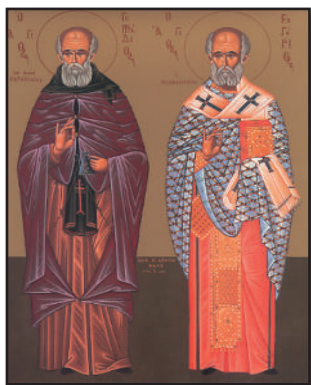
Liturgia. Apostolo: ven. 26^a set.: 1 Tim. 4,4-8.16. **Vangelo:** ven. 9^a set. Lc.: Lc.16,15-18 e 17,1-4.



16 SABATO.

San Matteo apostolo ed evangelista.

Liturgia. Kontakion: O katharotatos naos.**Trisagio. Apostolo:** del Santo: 1 Cor.4,9-16. **Vangelo:** del Santo: Mt.9,9-13. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



NOVEMBRE 2024

17 DOMENICA XXVI (IX DI LUCA).

**San Gregorio, vescovo di Neocesarea, il Taumaturgo.
Tono I. Eothinon IV.**

Vespro. Stichira Anastasima 6: Tas esperinas; **del Mineo 4:** Tis se nyn kaleso; **Doxa del Mineo:** Is vathos theorias; **Ke nyn:** Tin panghosmion doxan (Theot. T. I). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** To pathi su Christe; **Doxa del Santo:** Grigoris Theu; **Ke nyn:** O Piitis ke Lytrotis mu (Theot. T.VI).

Apolytikia: Tu lithu sfraghisthentos; En prosefches grigoron; **Doxa:** Orthodoxias dighe; **Ke nyn:** O di'imas ghenithis (Theot. T. VIII). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Tu lithu sfraghisthentos; **DOXA:** En prosefches grigoron; **KE NYN:** O di'imas ghenithis (Theot. T. VIII). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton tafon su, Sotir; Doxa: Stavro prosilothis; Ke nyn: Mitera se Theu. Dopo la II Stichologia: Ghynekes pros to mnima; Doxa: En to Stavro prosilothis; Ke nyn: Maria, to septon. Dopo l'Amomos, **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono I. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IV: Lc.24,1-12. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: Su i tropeuchos dexia; del Mineo: Ton son thavmaton; To tis si epenis. KATAVASIE: Anixo to stoma mu. Dopo l'Ode III Kathisma del Mineo: Neos ghegonas Mosis; Doxa-Ke nyn: Thia ghegonas skini. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono I: Exanestis os Theos. IKOS: del Tono I: Ton anastanta triimeron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IV: Tes aretes astrapsantes; Doxa: del Santo: Ton en pikilis thamvasi; Ke nyn: O tis zois tis thias. Agli ENI: Stichira anastasima 8: Ymnumen su, Christe; Doxa: Eothinon IV: Orthros in vathys; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Tu lithu sfraghisthentos; En prosefches grigoron; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** dom. 26^a set.: Ef. 5,9-19. **Vangelo:** dom. 9^a di Lc.: Lc.12,16-21. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

NOVEMBRE 2024



18 LUNEDÌ.

Santi Platone e Romano, martiri.

Liturgia. Apostolo: lun. 27^a set.: 1 Tim. 5,1-10. Vangelo: lun. 10^a set. Lc.: Lc.17,20-25.



19 MARTEDÌ.

Sant' Abdia profeta. San Barlaam martire.

Liturgia. Apostolo: mart. 27^a set.: 1 Tim. 5,11-21. Vangelo: mart. 10^a set. Lc.: Lc.17,26-37 e 18,8.



20 MERCOLEDÌ. Proeortia dell'Ingresso di Maria Ss.ma nel Tempio.

San Gregorio Decapolita. San Proclo, arcivescovo di Costantinopoli.

Liturgia. Kontakion proeortion: Evfrosinis simeron. Apostolo: merc. 27^a set.: 1 Tim. 5,22-6,11a. Vangelo: merc. 10^a set. Lc.: Lc.18,15-17.26-30.



NOVEMBRE 2024

21 GIOVEDÌ. Ingresso di Maria SS. ma nel Tempio.

Vespro. Stichira Prosomia della festa 6: Simeron pisti cho-revsomen; **Doxa-ke nyn della festa:** Meta to techthine se. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Theos en do onomati. **Lecture:** Es.40,1-10.33b-34; 3 Re 8,1-11; Ez.43,27-44,4b. **Aposticha: Stichira Prosomia della festa:** Cheri o uranos ke i ghi; **Doxa-ke nyn della festa:** Simeron ta stifi ton piston. **Apolytikia:** Simeron tis evdokias Theu (3 volte). **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Simeron tis evdokias Theu (3 volte). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Dikeon o karpos; Doxa-Ke nyn: Dikeon o karpos. Dopo la II Stichologia: Pro syllipseos, Agni; Doxa-Ke nyn: Pro syllipseos, Agni. Dopo il Polyeleos (Salmo 44): Kathisma: Agalliashto o David; Doxa-Ke nyn: Agalliashto o David. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: della festa: Akuson, thygater, ke ide. **Pasa pnoi. VANGELO: della festa:** Lc.1,39-49.56. **Salmo 50; Doxa: Simeron o naos o empsychos; Ke nyn: Simeron o naos o empsychos; dopo 'Eleison me, o Theos': Simeron o theochoritos naos. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** della festa: Anixo to stoma mu; Syndramomen simeron (con il versetto: Yperaghia Theotoke). **KATAVASIE:** Christos ghennate. Dopo l'Ode III: Kathisma della festa: Anavoison, David; Doxa-Ke nyn: Anavoison, David. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della festa: O katharotatos naos. IKOS: della festa: Ton aporrifton tu Theu. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos; e subito l'Ode IX con i propri megalynaria. EXAPOSTILARIA: In pale prokatinghile (3 volte).** Agli **ENI: Stichira della festa 4: Lampadifori partheni, Doxa-Ke nyn: della festa: Simeron to Nao prosaghete. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Simeron tis evdokias Theu.**

Liturgia. Antifone: della festa. **II: Soson imas... o en aghiis thavmastos. Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas...o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Simeron tis evdokias Theu. **Kontakion:** O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** della festa: Eb.9,1-7. **Vangelo:** della festa: Lc.10,38-42 e 11,27-28. **All'Exeretos:** Angheli tin isodon... Os empsycho Theu kivoto. **Kinonikon:** Potirion sotiriu. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.

NOVEMBRE 2024



22 VENERDÌ.

Metheortia dell'Ingresso di Maria Ss.ma nel Tempio.

S. Filemone, Archippo e Onesimo, apostoli. S. Cecilia, Valeriano e Tiburzio martiri.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Simeron tis evdokias Theu; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** ven. 27^a set.: 2 Tim. 1,1-

2.8-18. **Vangelo:** ven. 10^a set. Lc.: Lc.19,12-28. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Esimiothi ef'imas. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.



23 SABATO.

Metheortia dell'Ingresso di Maria SS.ma nel Tempio.

Sant' Anfilochio, vescovo di Iconio. San Gregorio di Agrigento.

Liturgia: v.g. 22. **Apostolo:** sab. 27^a set.: Gal.5,22-6,2. **Vangelo:** sab. 10^a set. Lc.: Lc.10,19-21.



NOVEMBRE 2024

24 DOMENICA XXVII (XIII DI LUCA).

Metheortia dell'Ingresso di Maria SS.ma nel Tempio.

San Clemente di Roma. San Pietro di Alessandria. Tono II. Eothinon V.

Vespro. Stichira Anastasima 6: Ton pro eonon, **metheorta 4:** O tu paradoxu thavmatos (v.g. 22); **Doxa del Mineo:** Defte pandes i pisti (v.g. 23); **Ke nyn:** Parilthen i skia tu nomu (Theot. T II). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha:** Stichira anastasima: I Anastasis su, Christe Sotir; **Doxa-Ke nyn:** metheorton: O Dhavid proanefoni. **Apolytikia:** Ote katilthes; **Doxa-Ke nyn:** Simeron tis evdokias. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ote katilthes; **DOXA:** Ote katilthes; **KE NYN: KE NYN: Simeron tis evdokias.** **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: O evschimon Iosif; **Doxa:** Tes myroforis; **Ke nyn:** metheorton: Evfrosinis simeron. Dopo la II Stichologia: Ton lithon tu mnimatos; **Doxa:** Ton Mathiton su o choros; **Ke nyn:** metheorton: I amianos Amnas. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono II. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon V: Lc.24,12-36. **Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa:** Tes ton Apostolon presvies; **Ke nyn:** Tes tis Theotoku presvies; **dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iesus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** Anastasimo: En vytho katestrose pote; della festa: Syndramomen simeron. **KATAVASIE:** Christos ghennate. Dopo l'Ode III: Kathisma metheorton: Pro syllipseos Aghni. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono II: Anestis, Sotir. IKOS del Tono II: Sy i to fos. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo V: I zoi ke odos Christos;** **Doxa-ke nyn:** della festa: In pale prokatinghile. Agli **ENI: Stichira Anastasima 4: Pasa pnoi ke pasa ktisis; metheorta 4: Lampadhifori Partheni (vedi Eni della festa; ultimi due verstetti: "Apenechthisonde to Vasili parteni opiso aftis" e "Apenechthisonde en evfrosini"); Doxa: Eothinon V: O ton sofon su krimaton; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Antifone: della festa. **II: Soson imas... o anastas ek nekron. Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ote katilthes; Simeron tis evdokias; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** dom 27^a: Ef. 6,10-17. **Vangelo:** dom. 13^a di Lc.: Lc.18,18-27. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

NOVEMBRE 2024



25 LUNEDÌ. Apodhosis della festa dell'Ingresso di Maria Ss.ma nel Tempio.

S. Caterina megalomartire. San Mercurio megalomartire.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas...o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Simeron tis evdokias Theu; Tin panevfimon nymfin. **Kontakion:** O katharotatos naos. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: Gal.3,23-4,5.

Vangelo: della Santa: Mc.5,24-34. **All'Exeretos:** Angheli tin isodon... Os empsycho Theu kivoto. **Kinonikon:** Potirion sotiriu. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.



26 MARTEDÌ.

Santi Alipio e Nicone.

Liturgia. Apostolo: mart. 28^a set.: 2 Tim.3,16-4,4. **Vangelo:** mart. 11^a set. Lc.: Lc. 19,45-48.



27 MERCOLEDÌ.

San Giacomo di Persia, megalomartire.

Liturgia. Apostolo: merc. 28^a set.: 2 Tim. 4,9-22. **Vangelo:** merc. 11^a set. Lc.: Lc. 20,1-8.

NOVEMBRE 2024



28 GIOVEDÌ.

Santo Stefano il Giovane. Sant'Irenarca martire.

Liturgia. Apostolo: giov. 28^a set.: Tito 1,5-14. **Vangelo:** giov. 11^a set. Lc.: Lc. 20,9-18.



29 VENERDÌ.

Santi Paramone e Filumeno martiri.

Liturgia. Apostolo: ven. 28^a set.: Tito 1,15-2,10. **Vangelo:** ven. 11^a set. Lc.: Lc. 20,19-26.



30 SABATO.

Sant' Andrea apostolo, il Protoclito.

Liturgia. Kontakion: I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** dell'Apostolo: 1 Cor.4,9-16. **Vangelo:** dell'Apostolo: Giov.1,35-51. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin.



DICEMBRE 2024

1 DOMENICA XXVIII (XIV DI LUCA).

San Naum profeta. Tono III. Eothinon VI.

Vespro. Stichira Anastasima 7: To so Stavro, del Mineo 3: I charis tu Aghiu Pnevmatos; **Doxa-Ke nyn:** Pos mi thavmasomen (Theot. T. III). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** O to pathi su, Christe; **Doxa-Ke nyn:** Asporos ek thiu Pnevmatos (Theotokion tono III). **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; **Doxa-Ke nyn:** Se tin mesitevsasan (Theotokion tono III). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Evfrenestho ta urania; **DOXA:** Evfrenestho ta urania; **KE NYN:** Se tin mesitevsasan (Theotokion tono III). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Christos ek nekron eghigherte; **Doxa:** Sarki tu thanatu ghevsamenos; **Ke nyn:** Tin oreotita. Dopo la II Stichologia: To anallioton to tis Theotitos; **Doxa:** To akatalipton to tis stavroseos; **Ke nyn:** Ton akatalipton. Amomos, **Evolghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono III. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VI: Lc.24,36-53. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI: Anastasimo: O ta ydata pale; del Mineo: Naum to thion limma. KATAVASIE: Christos ghennate. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Amighi charaktiron; **Doxa-Ke nyn:** del Mineo: To exesion thavma. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono III: Exanestis simeron. IKOS del Tono III: O uranos ke i ghi. Quindi si legge il Sinassario. Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyini i psychi mu...Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VI: Diknyon oti anthropos; Doxa-ke nyn: O piitis tis ktiseos. Agli ENI: Stichira Anastasima 8: Devte, panta ta ethni; Doxa: Eothinon VI: I ondos irini sy; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.****

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhistiche. **II:** Soson imas... o anastas ek nekron. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Evfrenestho ta urania; e del Santo della Chiesa; **Kontakion:** I Parthenos simeron. **Trisagio. Apostolo:** dom. 28^a: Col. 1,12.18. **Vangelo:** dom. 14^a di Lc.: Lc.18,35-43. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Apolysis:** O anastas ek nekron.

DICEMBRE 2024



2 LUNEDÌ.

Sant' Abacuc profeta.

Liturgia. Apostolo: lun. 29^a set.: Eb. 3,5-11.17-19. **Vangelo:** lun. 12^a di Lc.: Lc. 20,27-44.



3 MARTEDÌ.

San Sofonia profeta.

Liturgia. Apostolo: mart. 29^a set.: Eb. 4,1-13. **Vangelo:** mart. 12^a di Lc.: Lc. 21,12-19.



4 MERCOLEDÌ.

Santa Barbara megalomartire. San Giovanni Damasceno.

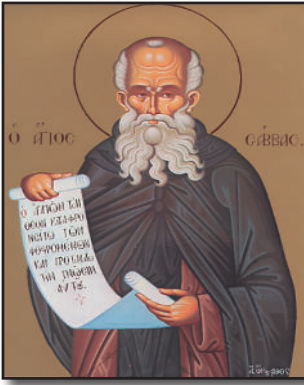
Liturgia. Kontakion: I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** della Santa: Gal.3,23-4,5. **Vangelo:** della Santa: Mc.5,24-34. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.

DICEMBRE 2024

5 GIOVEDÌ.

San Saba.

Liturgia. Kontakion: I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Gal.5,22-6,2. **Vangelo:** del Santo: Mt.11,27-30. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



6 VENERDÌ.

San Nicola, vescovo di Mira della Licia, il Taumaturgo.

Vespro. Stichira del Mineo 6: Myris parikisas esthitos; **Doxa del Mineo:** Ierarchon tin kallonin; **Ke nyn del Mineo:** Spi-leon evtrepizu. **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** I voithia mu. **Lecture:** Prov. (vedi testo greco); Prov.10,31 (vedi testo greco); Sap.4,7-15. **Aposticha: Prosomia del Santo:** Cheris, i iera kefali; **Doxa del Mineo:** Anthrope tu Theu; **Ke nyn del Mineo:** Anymfevte Parthene, pothen ikis. **Apolytikia:** Kanona pisteos; **Doxa-ke nyn:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.



Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios:**

APOLYTIKIA: Kanona pisteos; **DOXA:** Kanona pisteos; **KE NYN:** To ap'eonos apokryfon (Theot. T. IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Astraptis en ti ghi; Doxa-Ke nyn: Maria to septon. Dopo la II Stichologia: Ton piston proistase; Doxa-Ke nyn: Prostasia amache. Dopo il Polyeleos (salmi 134-135): Prostatis thermotatos; Doxa-Ke nyn: Tachy dexe, Despina. **Anavathmi: la I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu.** Prokimenon: Timios enantion Kyriou. **Pasa pnoi. VANGELO:** Giov.10,1-9; il Salmo 50; **Doxa: Tes tu Ierarchu presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Ev dule agathe ke piste. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** **CANONI:** del Mineo: Odin epinikion; Stefiforos vimati Christu; Aporo glotti. **KATAVASIE:** Christos ghennate. Dopo l'Ode III: Kathisma del Mineo: Potamon iamaton; Doxa-Ke nyn: del Mineo: Tin Sofian ke Logon. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION:** En ti Myris, Aghie. **IKOS:** Anymnisomen nyn. **Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. **Megalyni i psychi... Tin timioteran... Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA:** Ton megan archipimena; Doxa: Megalos se edoxasen; Ke nyn: Sofian enypostaton. **Agli ENI: Prosomia del Mineo 4: Tis Ekklisias ta anthi periptamenos; Doxa: del Mineo: Salpisonen en salpinghi asmaton, skirtisomen; Ke nyn: del Mineo: Salpisonen en salpinghi asmaton, prokypsasa. Grande Dossologia e l'Apolytikion: Kanona pisteos.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasilia su..." Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o en aghiis thavmastos. **Apolytikia:** Kanona pisteos; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Eb.13,17-21. **Vangelo:** del Santo: Lc.6,17-23. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** Christos o alithinos Theos.

DICEMBRE 2024



7 SABATO.

Sant' Ambrogio, vescovo di Milano.

Liturgia. Apostolo: sab. 29^a set.: Ef. 2,11-13. **Vangelo:** sab. 12^a set. Lc.: Lc.13,19-29.



8 DOMENICA XXIX (X DI LUCA).

Proeortia della concezione di Sant'Anna. San Patapio.
Tono IV. Eothinon VII.

Vespro. Stichira Anastasima 7: Ton zoopion su Stavron, **del Santo 3:** Pater Patapie sarkos; **Doxa-Ke nyn:** O dia se Theopator (Theot. T. IV). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Kyrie, anelthon en to stavro; **Doxa-Ke nyn:** Nevson Paraklisesi (Thetokion ton IV). **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; **Doxa-Ke nyn** To ap'eonos apokryfon (Theotokion tono IV). **Apolysis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** To fedron tis Anastaseos; **DOXA:** To fedron tis Anastaseos; **KE NYN:** To ap'eonos apokryfon (Theotokion tono IV). **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Anavlepsase tu tafu tin isodon; **Doxa:** Ekusia su vuli; **Ke nyn:** Kateplaghi Iosif. Dopo la II Stichologia: Anestis os athanatos; **Doxa:** Ek ton ano katelthon; **Ke nyn:** Kateplaghisian Aghni. Dopo l' Amomos, **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono IV. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon VII: *Giov.20,1-10. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.* **CANONI:** Anastasimo: Thalassis to erythreon pelagos; Proeortion: Devte lai; del Santo: Romin sofe. **KATAVASIE:** Christos ghennate. Dopo l'Ode III Kathisma del Santo: Pathi tu somatos; **Doxa-Ke nyn:** I pyli i avatos. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION del Tono IV: O Sotir ke rystis mu. IKOS del Tono IV: Ton anastanta ek nekron. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VII: Ote iran ton Kyrion; Doxa-Ke nyn: Megala ke paradhoxa. Agli ENI: Stichira Anastasima 8: O stavron ypominas; dei Progenitori 3: Pantas tin ton septon; del Santo 3: En di tu Pnevματος eghli; Doxa: Eothinon VII: Idhu skotia ke proi; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.*

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... con il **versetto** "En ti vasilia su...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen...Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** To fedron tis Anastaseos; e del Santo della Chiesa; **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** dom. 29^a: Col.3,4-11. **Vangelo:** dom. 10^a di Lc.: Lc.13,10-17. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O anastas ek nekron.



DICEMBRE 2024

9 LUNEDÌ.

Concezione di Sant'Anna, madre della Madre di Dio.
Ricordo delle Encenie.

Liturgia. Kontakion della festa: Eortazi simeron i ikumeni.
Trisagio. Apostolo: della festa: Gal.4,22-27. **Vangelo:** della festa: Lc.8,16-21. **Kinonikon:** Agalliasathe, dikei, en Kyrio.



10 MARTEDÌ.

Santi Menà, Ermogene ed Eugrafo martiri.

Liturgia. Apostolo: mart. 30^a set.: Eb 9,8-23. **Vangelo:** mart. 13^a set. Lc.: Mc. 8,22-26.



11 MERCOLEDÌ.

S. Daniele stilita.

Liturgia. Apostolo: merc. 30^a set.: Eb.10,1-18. **Vangelo:** merc. 13^a set. Lc.: Mc. 8,30-34.

DICEMBRE 2024



12 GIOVEDÌ.

San Spiridione, vescovo di Trimithunde, il Taumaturgo.

Liturgia. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio.** **Apostolo:** del Santo: Ef.5,8-19. **Vangelo:** del Santo: Giov.10,9-16. **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



13 VENERDÌ.

Santi Eustrazio, Ausenzio, Eugenio, Mardario e Oreste, martiri. Santa Lucia vergine e martire.

Liturgia. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio.** **Apostolo:** della Santa: Gal.3,23-4,5 (vedi g. 25 novembre). **Vangelo:** della Santa: Mt.25,1-13 (vedi sab. 17^a set. Mt.). **Kinonikon:** Is mnimosynon eonion.



14 SABATO.

Santi Tirso, Leucio, Callinico, Filemone, Apollonio ed Arriano, martiri.

Liturgia. **Apostolo:** sab. 30^a set.: Ef. 5,1-8. **Vangelo:** sab. 13^a set. Lc.: Lc. 14,1-11.



DICEMBRE 2024

15 DOMENICA XXX (XI DI LUCA). Domenica dei Progenitori del Signore.

Sant' Eleuterio ieromartire. Tono V. Eothinon VIII.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Dia tu timiu su Stavru; **dei Progenitori 3:** Ton Propatoron simeron; **e del Santo 3:** Skevos ierotaton; **Doxa dei Progenitori:** Tus pro tu nomu Pateras; **Ke nyn:** En ti Erythra thalassi (Theot. T. V). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha: Stichira anastasima:** Se ton sarkothenta; **Doxa del Santo:** Tis ierarchias su; **Ke nyn dei Progenitori:** Ton Propatoron to systema. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; **Doxa del Santo:** Iereon podiri; **Ke nyn:** En pisti tus Propatoras. **Apolytis:** O anastas ek nekron. **Apolytis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Ton synanarchon Logon; **DOXA del Santo:** Iereon podiri; **KE NYN:** En pisti tus Propatoras. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: Ton Stavron tu Kyriu; **Doxa:** Kyrie, nekros prosigorevthis; **Ke nyn:** Chere, aghion oros. Dopo la II Stichologia: Kyrie, meta tin triimeron su Anastasin; **Doxa:** Kyrie, en meso se prosilosan; **Ke nyn:** Apirogame Nymfi. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono V. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon VIII: Giov.20,11-18. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'. CANONI:** Anastasimo: Ippon ke anavatin; dei Progenitori: Patrasin enon; e del Santo: Pathon amavrotiti. **KATAVASIE:** Christos ghennate. Dopo l'Ode III: Ypakoi dei Progenitori: Is droson tis pesi. **KONTAKION del Tono V: Pros ton Adin; IKOS del Tono V: Akusase e Ghynekes.** Dopo l'Ode VI: **KONTAKION dei Santi Padri: Chirografon ikona. IKOS dei Santi Padri: Ektinon su tin chira. Quindi si legge il Sinassario.** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo VIII: Dyo Anghelus vlepsasa;** dei Progenitori: Pateron mnimin simeron; **Doxa: del Santo: Christo prosigaghes; Ke nyn: del Mineo: Ke se mesitrian. Agli ENI: Stichira Anastasima 2: Kyrie, esfraghismenu tu tafu; dei Progenitori 3: Pantas tin ton septon; del Santo 3: Tin charin ton sofon Mathiton (ultimi due versetti: "I ieris su Kirie endhisonde dhikeosynin" e "Dhikeos os finix anthisi"); Doxa: dei Progenitori: Devte apantes pistos panighyrisomen; Ke nyn: Ypervloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102: Evloghi i psychi mu. Doxa; II) Sal. 145: Eni i psychi mu. Ke nyn: O Monoghenis; III) Makarismi: Makarii i ptochi... con il versetto "En ti vasilia su..."**. Se si dicono le Antifone: Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Ton synanarchon Logon; En pisti tus Propatoras; Iereon podiri; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo: del Santo: 2 Tim.1,8-18. Vangelo: dom. 11° di Lc.: Lc. 14,16-24 e Mt 22,14. All'Exeretos: Axion estin. Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolytis:** O anastas ek nekron.

DICEMBRE 2024



16 LUNEDÌ.

Sant' Aggeo profeta.

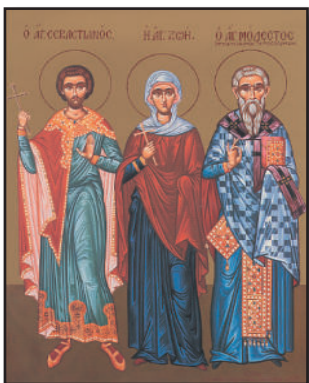
Liturgia. Trisagio. Apostolo: lun. 31^a set.: Eb 11,17-31. Vangelo: lun.14^a set. Lc.: Mc.9,42-10,1.



17 MARTEDÌ.

San Daniele profeta. Santi tre Fanciulli: Anania, Azaria e Misaele.

Liturgia. Apostolo: mart. 31^a set.: Eb. 12,25-27 e 13,22-25. Vangelo: mart. 14^a set. Lc.: Mc.10,2-12.



18 MERCOLEDÌ.

San Sebastiano e compagni martiri.

Liturgia. Apostolo: merc. 31^a set.: Giac. 1,1-18. Vangelo: merc. 14^a set. Lc.: Mc. 10,11-16.

DICEMBRE 2024



19 GIOVEDÌ.

San Bonifacio martire.

Liturgia. Apostolo: giov. 31^a set.: Giac. 1,19b-27. **Vangelo:** giov. 14^a set. Lc.: Mc. 10,17-27.



20 VENERDÌ. Proeortia del Natale.

Sant' Ignazio il Teoforo.

Liturgia. Kontakion: I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Apostolo:** ven. 31^a set.: Giac.2,1-13. **Vangelo:** ven.14^a set. Lc.: Mc.10,24-32.



21 SABATO. Proeortia del Natale.

Santa Giuliana martire.

Liturgia. Kontakion: I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio.** **Apostolo:** sab. prima del Natale: Gal.3,8-12. **Vangelo:** sab. prima del Natale: Lc.13,19-29. **Kinonikon:** del sabato: Makarii us exelexo.



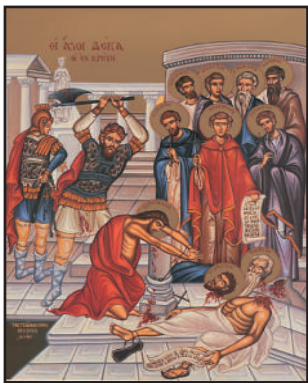
DICEMBRE 2024

22 DOMENICA PRIMA DEL NATALE: dei Ss. Padri: da Adamo fino a Giuseppe, sposo di Maria Vergine. Sant' Anastasia megalomartire. Tono VI. Eothinon IX.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Nikin echon; **della proeortia 3:** Parthene panamome Theu; **dei Padri 3:** Ta ton Pateron simeron, pisti; **Doxa dei Padri:** Daniil anir epythimion; **Ke nyn:** Tis mi makarisi se (Theot. T. VI). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Lectures:** Gen.14,14-20; Deut.1,8-17; Deut.10,14-21. **Aposticha: Stichira anastasima:** Tin Anastasin su; **Doxa:** Cherete profite timii; **Ke nyn:** Idu keros inghike. **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; **Doxa:** Megala ta tis pisteos katorthomata; **ke nyn:** Etimazu Vithleem. **Apolytis:** O anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA: Anghelike Dynamis; DOXA: Megala ta tis pisteos katorthomata; KE NYN: Etimazu Vithleem. KATHISMATA: Dopo la I Stichologia: Tu tafu aneogmenu; Doxa: Kyrie, paristato to tafo su; Ke nyn: proeortion: Entheos evfrenete. Dopo la II Stichologia: I Zoi en to tafo anakito; Doxa: Proistori o Ionas; Ke nyn: proeortion: Tin parthenon kiusan. Dopo l'Amomos. **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VI. **Pasa pnoi. VANGELO: Eothinon IX: Giov.20,19-31. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.** CANONI: dei Santi Padri: Kymati thalassis (Dopo l'Irmos di ogni ode il versetto: Doxa ti aghia anastasi su; e per gli altri Troparia: Aghii tu Theu; per gli ultimi due: Doxa, Ke nyn). KATAVASIE: Christos ghennate. Dopo l'Ode III: l'Ypakoi dei Padri: Anghelos pedon edrosise kaminon; **KONTAKION del Tono VI: Ti zoarchiki palami. IKOS del Tono VI: Ton Stavron ke tin Tafin su.** Dopo l'Ode VI: **KONTAKION: dei Padri: Evfrenu, Vithleem. IKOS: dei Padri: Tis sis, Parthene, kyiseos. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e dom. prima del Natale).** Dopo l'Ode VIII: **Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo IX: Synkeklismenon, Desposta; Doxa: dei Padri: Patriarchon i prokriti; Ke nyn: proeortion: Evfrenu Vithleem. Agli ENI: Stichira anastasima 4: O stavros su, Kyrie; dei ss. Padri 4: Aron su tin fonin; Doxa: dei Ss. Padri: Ton nomikon didagmaton o syllogos; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika: I) Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa; II) Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; **III) Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** Agathon to exomologhisthe. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Anghelike Dynamis; Etimazu Vithleem; Megala ta tis pisteos katorthomata; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Trisagio. Apostolo:** dom. prima del Natale: Eb.11,9-10.32-40. **Vangelo:** dom. prima del Natale: Mt.1,1-25. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolytis:** O anastas ek nekron...



DICEMBRE 2024

23 LUNEDÌ. Proeortia del Natale.
Santi 10 Martiri di Creta.

Liturgia. Kontakion: I Parthenos simeron ton proeonion Logon. **Apostolo:** lun. 32^a set.: Giac. 2,14-26. **Vangelo:** vedi comune ai Santi Martiri: Mt. 7,12-21 (vangelo del 13 ottobre)



24 MARTEDÌ. Vigilia del Natale.
Sant'Eugenia.

Ufficio delle Grandi ORE

APOLYTIKION: Apegrafeto pote. **KONTAKION:** I Parthenos simeron ton proeonion Logon.

Ora Prima: Salmi: 5 - 44 - 45. **Lectures:** Michea, 5,1-3; Eb.1,1-12; Mt.1,18-25.

Ora Terza: Salmi: 66 - 86 - 50. **Lectures:** Ger. (Baruc) 3,36- 4,4; Gal.3,23-4,5; Lc.2,1-20.

Ora Sesta: Salmi: 71 - 131 - 90. **Lectures:** Is.7,10-16 e 8,1-4.9-10; Eb.1,10-14 e 2,1-3; Mt.2,1-12.

Ora Nona: Salmi: 109 - 110 - 85. **Lectures:** Is.9,6-7; Eb.2,11-18; Mt.2,13-23.

Vespro e Liturgia di san Basilio. Stichira Idiomela della festa 6: Devte agalliasometha; **Doxa-ke nyn della festa:** Avgustu monarchisantos. **Isodo** con il Vangelo. Fos ilaron. **Lectures:** I. Gen.1,1-13. **Quindi si canta il troparion:** 'Lathon etechthis' con i suoi versetti. Segue la **II lettura:** Is.9, 6-7 e il troparion 'Anetilas, Christe...' con i suoi versetti; infine la **III lettura:** Is.7,10-16 e 8,1-4.9-190. **Trisagio. Apostolo.:** Eb.1,1-12. **Vangelo:** Lc.2,1-20. **All'Exeretos:** Epi si cheri. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en spileo ghennithis ke en fatni anaklithis...

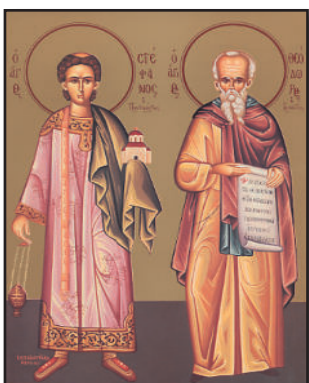


DICEMBRE 2024

26 GIOVEDÌ. Metheortia del Natale.

Commemorazione della SS. Madre di Dio. Sant'Eutimio, metropolita di Sardi, ieromartire.

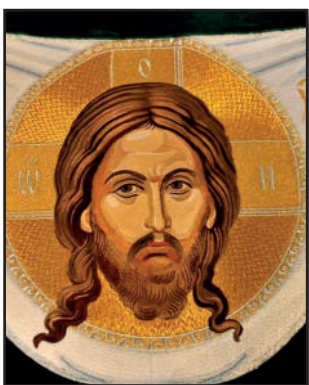
Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Isodikon:** Ek gastros pro Eosforu... Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Apolytikia:** I Ghennisis su, Christe. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton yperusion tiki. **Invece del Trisagio si canta:** Osi is Christon evaptisthite. **Apostolo:** Eb.2,11-18. **Vangelo:** Mt. 2,13-23. **All'Exeretos:** Megalynon, psychi mu... Sterghin men imas. **Kinonikon:** Lytrosin apestile Kyrios. **Dopo 'Soson, o Theos':** I Ghennisis su, Christe. **Apolysis:** O en spileo ghennithis ke en fatni anaklithis.



27 VENERDÌ. Metheortia del Natale.

Santo Stefano arcidiacono, protomartire.
San Teodoro il Grapo.

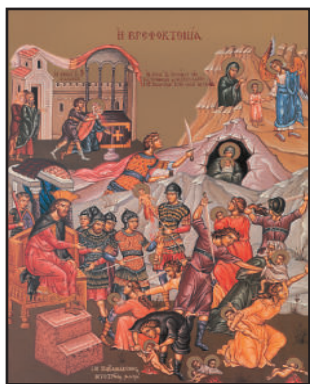
Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Apolytikia:** I Ghennisis su, Christe; Vasilion diadima; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton yperusion tiki. **Trisagio. Apostolo:** del Santo: Atti 6,8-7,5.47-60. **Vangelo:** del Santo: Mt.21,33-42. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Is pasan tin ghin. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idhomen to fos. **Apolysis:** O en spileo ghennithis ke en fatni anaklithis.



28 SABATO DOPO IL NATALE.

Ss. Martiri di Nicomedia.

Liturgia. Antifone: della festa. **II:** Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Isodikon:** Devte proskynisomen... Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Apolytikia:** I Ghennisis su, Christe; e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton yperusion tiki. **Trisagio. Apostolo:** sab. dopo il Natale: 1Tim.6,11-16. **Vangelo:** sab. dopo il Natale: Mt.12,15b-21. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** del giorno della settimana: Makarii. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en spileo ghennithis ke en fatni anaklithis.



DICEMBRE 2024

29 DOMENICA DOPO IL NATALE: San Giuseppe, sposo di Maria Vergine, San Davide Profeta e San Giacomo. Santi Innocenti. San Marcello Egumeno. Tono VII. Eothinon X.

Vespro. Stichira Anastasima 4: Devte, agalliasometha to Kyrio; **della festa 3:** Defte agalliasometha; **dei Theopatori 3:** Ton theopatora pandes; **Doxa:** dei Padri: Mnimin epitelumen; **ke nyn:** Mitir men egnosthis (Theot. T. VII). **Isodo. Fos ilaron. Prokimenon:** O Kyrios evasilevsen. **Aposticha:** **Stichira anastasima:** Anestis ek tu tafu; **Doxa:** dei Padri: Iereon mnimin; **Ke nyn:** della festa: Chorevusin Angheli. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; **Doxa:** Evangelizu Iosif; **ke nyn:** I Ghennisis su, Christe. **Apolysis:** O en spileo ghennithis ke en fatni anaklithis... ke anastas ek nekron.

Mattutino. I Salmi: 3 - 37 - 62. 87 - 102 - 142. **Al Theos Kyrios: APOLYTIKIA:** Katelysas to stavro; **DOXA:** Evangelizu Iosif; **KE NYN:** I Ghennisis su, Christe. **KATHISMATA:** Dopo la I Stichologia: I Zoi en to tafo anaklithis; Doxa: Ti triimero tafi su; Ke nyn: metheorton: Agalliasometha uranos. Dopo la II Stichologia: Esfraghismenu tu mnimatos; Doxa: Epi to mnima edramon; Ke nyn: metheorton: Uranos mi efani. Dopo l'Amomos: **Evloghitaria anastasima.** Ypakoi, Anavathmi e Prokimenon del Tono VII. **Pasa pnoi. VANGELO:** Eothinon X: *Giov. 21,1-14. Anastasin Christu; e si bacia il Vangelo, mentre si legge il Salmo 50; Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; dopo 'Eleison me, o Theos': Anastas o Iisus. La preghiera: 'Soson, o Theos'.* **CANONI:** Anastasimo: Nevsu su pros gheodi; di San Giuseppe: Christu therapon makarie. **KATAVASIE:** Esole laon. Dopo l'Ode III:**KONTAKION del Tono VII: Uketi to kratos tu thanatu. IKOS del tono VII: Etrete katothen.** Kathisma della dom. dopo il Natale: Patros os alithos; Doxa-ke nyn: Choros ton Profiton. Dopo l'Ode VI: **KONTAKION della dom. dopo il Natale: Evfrosinis simeron. IKOS della dom. dopo il Natale: Aporruto vuli. Quindi si legge il Sinassario (Mineo e dom. dopo il Natale).**Dopo l'Ode VIII: *Tin Theotokon ke Mitera tu fotos. Megalyni i psychi mu... Tin Timioteran. Segue l'Ode IX. EXAPOSTILARIA: Anastasimo X: Tiveriados thalassa;* Doxa: della dom. dopo il Natale: Syn Iakovo melpsomen; Ke nyn: della festa: Epeskepsato imas. **Agli ENI: Stichira anastasima 4: Anesti Christos ek nekron; della festa 4: Evfrenesthe dikei (ultimi due versetti: "Ipen o Kyrios" e "Ek gastros pro Eosforu"); Doxa: della dom. dopo il Natale: Ema ke pyr; Ke nyn: Yperevloghimeni yparchis. Grande Dossologia e 'Simeron sotiria'.**

Liturgia. Se si dicono i **Typika:** I) **Sal. 102:** Evloghi i psychi mu. **Doxa;** II) **Sal. 145:** Eni i psychi mu. **Ke nyn:** O Monoghenis; III) **Makarismi:** Makarii i ptochi... **con il versetto** "En ti vasiliasu...". Se si dicono le **Antifone:** della festa II: Soson imas... o ek Parthenu techthis **Isodikon:** Defte proskynisomen... Soson imas... o anastas ek nekron. **Apolytikia:** Katelysas to stavro su; I Ghennisis su, Christe; Evangelizu Iosif, e del Santo della Chiesa. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton yperusion tikti. **Trisagio. Apostolo:** dom. dopo il Natale: Gal.1,11-19. **Vangelo:** dom. dopo il Natale: Mt.2,13-23. **All'Exeretos:** Axion estin. **Kinonikon:** Enite ton Kyrion. **Dopo 'Soson, o Theos':** Idomen to fos. **Apolysis:** O en spileo ghennithis ke en fatni anaklithis ke anastas ek nekron.

DICEMBRE 2024

30 LUNEDÌ.

Sant'Anisia martire.

Liturgia: v.g. 28. **Apostolo:** lun. 33^a set.: 1Pt. 2,21b-3,9. **Vangelo:** vedi comune a una Santa donna martire: merc. 3^a set. Mt: Mt. 10,16-22.



31 MARTEDÌ. Apodosis della festa del Natale.

Santa Melania Romana.

Liturgia. Antifone: della festa. II: Soson imas... o ek Parthenu techthis.**Isodikon:** Ek gastros pro Eosforu... Soson imas... o ek Parthenu techthis. **Apolytikia:** I Ghennisis su, Christe. **Kontakion:** I Parthenos simeron ton yperusion tikti.**Trisagio. Apostolo:** mart. 33^a set.: 1Pt. 3,10-22. **Vangelo:** vedi comune a una Santa donna: lun. 15^a set. Mt.: Mc.5,24-34.**All'Exeretos:** Megalynon, psychi mu... **Mystirion xenon. Kinonikon:** Lytrosin apestile Kyrios. **Dopo 'Soson, o Theos':** I Ghennisis su, Christe. **Apolysis:** O en spileo ghen-



nithis ke en fatni anaklithis...

APPENDICE

1 febbraio: Kontakion proeortion

Tono 4°: Epefànis sìmeron

Os anghàlas sìmeron*, pistì, kardhìas* efaplùndes dhèxasthe* katharotàto loghismò*,
epidhimunda ton Kìrion*, proeortius * enèsis prosàdhondes.

14 marzo, Proghiasmena

Stavrotheotokìon Tono 8° : O tu paradhòxu thàvmatos

Ìlios, Tèknon, imàvrote, * ke i selini to fos, * is zofòdhes imàtion * zoferòs metèvale,
*ghi klonite ke righnite; *friktòs Naù su to katapètasma, * kagò pos, Tèknon, mi
dhiarrixome *splàchna ke òmmata, * pos dhe mi to prosòpon kataxanò, *adhikos se
thnìskonda* vlèpusa Sòter mu.

Profilo biografico del Beato Josif Papamihali



Il sacerdote cattolico di rito bizantino, Papàs Sifi Papamihali, nacque ad Elbasan nell'ottobre 1912. Dall'Archimandrita Pietro Scarpelli, missionario in Albania dell'Eparchia di Lungro, fu scelto tra i suoi compagni giovanetti, quale aspirante alla vita sacerdotale, nel Pontificio Seminario "Benedetto XV", presso l'Abbazia greca di Grottaferrata. Fu accolto dal Rettore di allora, Jeromonaco Isidoro Croce. Nei cinque anni che trascorse in seminario, il suo comportamento nella pietà, nello studio e nella condotta, fu lodevole. Da Grottaferrata passò al Pontificio Collegio Greco di S. Atanasio in Roma, dove compì gli studi di filosofia e teologia.

Al termine degli studi teologici fu ordinato Sacerdote da Sua Eccellenza Mons. Giovanni Mele, Vescovo dell'Eparchia di Lungro, il 1 dicembre 1935, nella Chiesa di S. Atanasio in Roma. Lasciò il Pontificio Collegio Greco nel luglio 1936. Fu subito accolto con sentimenti di giubilo dalla Delegazione Apostolica in Albania e gli fu assegnata, per il suo apostolato tra le anime, la Chiesa di San Pietro in Elbasan. Con fervore e diligenza si dedicò alla guida spirituale dei suoi fedeli. Fu per loro, come ricordano ancora oggi gli anziani di Elbasan, un gioviale Padre di Spirito e un premuroso cooperatore delle famiglie, nel risolvere i problemi e per il disbrigo di pratiche di assistenza e di lavoro.

Nell'anno 1945, con l'ascesa in Albania del Comunismo, perché Papàs Sifi Papamihali era sacerdote, venne arrestato e condannato ai lavori forzati...fu inviato nel territorio della città di Korça, nell'estesa pianura di Maliq...il lavoro forzato assegnato agli infelici condannati era di bonificare la palude. Dovevano lavorare per lunghe ore nel territorio acquitrinoso, malsano ed infestato da tanti insetti. Gli strumenti erano rudimentali; non veniva dato loro un nutrimento adeguato; la temperatura era a volte glaciale. Il giovane sacerdote resistette per alcuni anni. Era il 26 ottobre 1948, quando, distrutto nel suo fisico, non riuscendo più a sostenersi, cadeva nel fango. Non fu dato ordine di risollevarlo, ma di ricoprirlo con lo stesso fango e di seppellirlo vivo nella stessa area del suo ultimo lavoro.

Suo fratello Kostaq, nato ad Elbasan nell'anno 1919, a Tirana, nel 1952, fu condannato a morte per fucilazione, perché fratello di un sacerdote. La Chiesa cattolica bizantina in Albania si è arricchita di due gloriosi martiri, che intercedono presso il Signore, affinché abbia pietà di quella nobile, ma così lungamente martoriata Nazione.

Profilo biografico di Santa Madre Teresa

La Beata Teresa di Calcutta (al secolo: Gonxha Agnes Bojaxhiu) nasce a Skopje il 26 agosto 1910, quinta e ultima figlia dei genitori albanesi Nikola e Drane Bojaxhiu. Fu battezzata il giorno seguente e ricevette la prima Comunione all'età di 5 anni e mezzo. Sin da quel momento fu colmata di amore per le anime.

Nel 1928, desiderando diventare missionaria, entrò nella Congregazione delle Suore di Loreto in Irlanda. Arrivò in India nel 1929, emise i primi voti nel maggio 1931 i voti perpetui nel maggio 1937. Durante i 20 anni che trascorse in India, dedicandosi all'insegnamento, si distinse per carità, zelo, dedizione e gioia.

Il 10 settembre 1947, ricevette da Gesù la chiamata "a rinunciare a tutto e a servirlo nei più poveri tra i poveri". Nel 1948 ottenne il permesso ecclesiastico di iniziare il suo apostolato nei bassifondi di Calcutta. Le Missionarie della Carità (MC) furono erette a Congregazione religiosa di diritto diocesano il 7 ottobre 1950, ed elevate a Congregazione di diritto pontificio il primo febbraio 1965. Il carisma proprio della Congregazione è saziare l'infinita sete di Gesù di amore e anime, adoperandosi per la salvezza e la santificazione dei più poveri tra i poveri.

Per poter estendere la sua missione di amore, Madre Teresa diede inizio al ramo dei Fratelli MC nel 1963, delle Sorelle contemplative nel 1976, dei Fratelli contemplativi nel 1979 e dei Padri MC nel 1984, nonché all'Associazione dei collaboratori, dei Collaboratori Sofferenti e al movimento Corpus Christi per i sacerdoti. Alla sua morte, il 5 settembre 1997, la Congregazione contava 3842 sorelle, operanti in 594 case in 120 nazioni.

Nonostante sperimentasse una dolorosa oscurità interiore, Madre Teresa si recò ovunque, con sollecitudine, come Maria nell'episodio della Visitazione, a irradiare l'amore di Gesù in tutto il mondo, così da diventare una icona dell'amore terreno e misericordioso di Dio per tutti, specialmente per i non amati, i non voluti e negletti. Dal cielo continua ad "accendere la luce per coloro che vivono nell'oscurità qui sulla terra".

Eparchia di Piana degli Albanesi

Ufficio Liturgico

5 settembre - Memoria della nostra Santa Madre Teresa di Calcutta

VESPRO

Al "*Signore ho gridato*", 3 stichirà, tono 4.

1) Oggi, o fedeli, celebriamo con gioia la memoria della nostra Santa Madre Teresa,* gemma preziosa della nobile stirpe albanese,*vanto di Calcutta, ma gloria della Chiesa intera!* Oggi con stupore ammiriamo le meraviglie operate dal Signore nella sua anima di fanciulla,* oggi ringraziamo il Cristo per il dono della sua vocazione alla vita consacrata,* oggi esaltiamo il Risorto per le rivelazioni mistiche dettate al suo cuore illibato* affinché mettesse in pratica docilmente il piano divino per la salvezza delle anime. * Egli che ha profuso in lei la sua misericordia.

2) Oggi, o fedeli, festeggiamo la nostra Santa Madre Teresa, *ammirandola per la fedeltà al Signore e per la coerenza alla vocazione cristiana e religiosa fra le tremende prove della vita. *Il Signore infatti, volendo provarla come oro nel crogiolo* ha permesso che il suo spirito provasse la terrificante oscurità degli inferi*. Con la pazienza, che tutto ottiene, Ella non ha mai dubitato della grande misericordia di Cristo Dio nostro* e ora risplende come astro tra i più splendenti nel firmamento dei Santi.

3) Oggi, o fedeli, eleviamo alla Santa Trinità un inno di lode* per il dono della nostra Santa Madre Teresa, * vergine sapiente, fedele e saggia che ha saputo tenere accesa la lampada della fede con l'olio della costanza e delle opere sante, * ed è diventata, essa stessa, per il mondo interolampada splendente, * maestra di preghiera, strumento dello Spirito, contemplativa nell'azione, * interceda presso Dio per la salvezza delle anime nostre.

Gloria al Padre... tono 6.

O Madre beata in te risplende la coerenza dell'adesione all'Evangelo,* pur avendo provato la dolce presenza del Signore che parlava al tuo cuore,* hai messo in pratica la sua Parola, non nella consolazione della visione ma nel buio della fede,* e facendoti violenza in tutto,* hai avuto la forza di vedere il volto del Cristo nei poveri e nei sofferenti.*Lo hai servito con amore e con tremore come se trattassi la santa Eucaristia.*E benché davanti a Te si inchinarono riverenti i potenti della terra*, la ricchezza non ha intaccato la tua povertà,* né gli onori del mondo hanno scalfito la tua umiltà.* Supplica, dunque il Re della gloria affinché ci doni la coerenza della vita e il perdono dei peccati per le tue preghiere.

*E ora e sempre...*Theotokion, tono 6.

Chi non ti proclamerà beata, o Vergine tutta santa? * Chi non celebrerà il tuo parto verginale? * Perché l'Unigenito Figlio che senza tempo dal Padre è riflesso, * egli stesso, ineffabilmente incarnato, * è stato generato da te, o tutta pura: * Dio diviene uomo per noi, * non diviso in due persone, * ma unico in due nature, senza confusione. * Imploralo, augusta e beatissima, * perché sia concessa misericordia alle anime nostre.

Ingresso: Fos ilaròn, il prokimènon del giorno e le seguenti letture:

1 - Dal Libro della Sapienza (3,1-9)

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità. In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto. Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

2 - Dal Libro della Sapienza (5, 15-6,3)

I giusti vivono per sempre, la loro ricompensa è presso il Signore e di essi ha cura l'Altissimo. Per questo riceveranno una magnifica corona regale, un bel diadema dalle mani del Signore, perché li proteggerà con la destra, con il braccio farà loro da scudo. Egli prenderà per armatura il suo zelo e userà come arma il creato per punire i nemici, indosserà la giustizia come corazza e si metterà come elmo un giudizio imparziale, prenderà come scudo la santità invincibile. Ascoltate dunque, o governanti di tutta la terra, e cercate di comprendere e imparate. Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli, che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni. Dal Signore vi fu dato il potere e l'autorità dall'Altissimo.

3 - Dal Libro dei Proverbi (31,10. 13-30)

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. È simile alle navi di un mercante, fa venire da lontano le provviste. Si alza quando è ancora notte, distribuisce il cibo alla sua famiglia e dà ordini alle sue domestiche. Pensa a un campo e lo acquista e con il frutto delle sue mani pianta una vigna. Si cinge forte i fianchi e rafforza le sue braccia. È soddisfatta, perché i suoi affari vanno bene; neppure di notte si spegne la sua lampada. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Non teme la neve per la sua famiglia, perché tutti i suoi familiari hanno doppio vestito. Si è procurata delle coperte, di lino e di porpora sono le sue vesti. Confeziona tuniche e le vende e fornisce cinture al mercante. Forza e decoro sono il suo vestito e fiduciosa va incontro all'avvenire. Apre la bocca con saggezza e la sua lingua ha solo insegnamenti di bontà. Sorveglia l'andamento della sua casa e non mangia il pane della pigrizia. Molte figlie hanno compiuto cose eccellenti, ma tu le hai superate tutte! Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.

Aposticha, tono 2

1) Con quali cantici spirituali, canteremo le tue glorie, o Santa Madre nostra Teresa? *Per estinguere la sete del Crocifisso tuo sposo, ti sei sottoposta ad innumerevoli avversità, * accettando fatiche, affanni, veglie, umiliazioni e incomprensioni. *Hai viaggiato per terra, per mare e per cielo, * per estendere il Regno della Carità a tutti i poveri del mondo. *Hai patito tutto per amore di Colui che ha sopportato tutto. * Pregalo, dunque di avere pietà delle anime nostre.

Stichos: Il giusto fiorirà come palma, come cedro del Libano si moltiplicherà.

2) Con quali cantici spirituali ti onoreremo o Santa Madre nostra Teresa, * per amore del comandamento di Gesù: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi", * ti sei fatta tutto a tutti, al fine di guadagnare tutti a Cristo. * Per tutti sei stata madre, per tutti sorella, per tutti conforto. * Chiedi al tuo Sposo celeste la pace per il mondo e la sua grande misericordia.

Stichos: Piantata nella casa del Signore, è fiorita negli atri della casa del nostro Dio.

3) Con quali inni spirituali ti potremmo onorare o Santa Madre nostra Teresa, * onore delle vergini e gloria di tutti i santi! * Tu, maestra di vita spirituale, ci insegna la via della perfezione evangelica * spronandoci alla preghiera, alla lettura della divina Scrittura, alla celebrazione e alla contemplazione della divina Eucaristia *. Insegnandoci a essere come Maria che si è scelta la parte migliore. * Supplica il Signore, che ti ha eletta, affinché la nostra vita sia coerente con la fede che professiamo.

Gloria al Padre... tono 8

Chiunque è devoto*, partecipi oggi alla gioia della Chiesa intera*, celebrando in sincerità le lodi e la grandezza della nostra Santa Madre Teresa*. Vergine prudente e saggia* ha messo radicalmente in pratica la parola del suo Signore 'bisognoso'*. E così è diventata: pane per gli affamati, acqua per gli assetati*, rifugio per i forestieri, veste per gli ignudi*, medicina per gli ammalati, consolazione dei carcerati e dedizione amorevole anche per i defunti*. Nessuno è ricorso a lei invano, nessuno è tornato a mani vuote*. Grandi sono i suoi meriti dinanzi al Re dei re*, che l'ha incoronata di una splendida corona immarcescibile di gloria e l'ha accolta nel suo regno preparato per noi fin dalla fondazione del mondo*. Interceda, dunque per tutti, ci dia coraggio e sostegno nelle difficoltà della vita*, perché con lei possiamo glorificare Colui che è ammirabile nei suoi Santi.

Ora e sempre...Theotokion. Tono 8

Vergine senza nozze, * che hai ineffabilmente concepito Dio nella carne, * Madre del Dio altissimo, * ricevi le invocazioni dei tuoi servi, * o tutta immacolata: * tu che a tutti procuri la purificazione delle colpe, * implora per la salvezza di noi tutti, * accettando ora le nostre suppliche.

Apolytikion della Santa, tono 8.

In te, madre, * è stata perfettamente custodita l'immagine di Dio, * perché tu, prendendo la croce, * hai seguito Cristo°, * e coi fatti hai insegnato a trascurare la carne, * perché passa, * e a darsi cura dell'anima, * realtà immortale: * per questo insieme agli angeli * esulta il tuo spirito, * o Santa Madre Teresa.

Theotokion, stesso tono.

Tu che per noi sei nato dalla Vergine * e ti sei sottoposto alla crocifissione, * o Buono, * tu che con la morte hai spogliato la morte, * e come Dio hai manifestato la risurrezione, * non trascurare coloro che con la tua mano hai plasmato, * mostra, o Misericordioso, il tuo amore per gli uomini: * accogli, mentre intercede per noi, * la Madre di Dio che ti ha partorito, * e salva, o Salvatore nostro, * il popolo che non ha più speranza.

Eparchia di Piana degli Albanesi

Ufficio Liturgico

5 novembre - Memoria del Beato Josif Papamihali

Al "Signore ho gridato", 3 stichirà, tono 1

1) La memoria del nostro beatissimo Padre Josif lo jeromartire* oggi raduna i fedeli per inneggiare al Re dei Martiri.* Oggi infatti riceve dalla Chiesa la corona di lodi* colui che da Cristo stesso è stato incoronato.* Oggi la nazione Albanese è in festa, oggi tutto il popolo di Elbasan tripudia *celebrando il suo figlio e il suo eroe,* l'agnello mansueto soffocato nella palude, il sacerdote dell'Altissimo che offre volontariamente la vita, per distruggere l'odio dell'empietà e intercedere per tutti.

2) La fama delle tue virtù, o beatissimo Padre Josif, * illumina l'oriente e l'occidente,* lasciata la tua patria natale e i tuoi cari, * sei stato condotto come studente nel sacro Monastero di Grottaferrata, *e ti sei sottoposto ai disagi dello studio di lingue non tue e alla fatica dello studio delle scienze umane. * Tutto hai sopportato per amore di Cristo che ti chiamava alla sua sequela,* supplicalo di salvare il mondo dalle tenebre dell'ignoranza.

3) O beatissimo Padre nostro Josif, * la fama delle tue virtù ha riflesso anche tra le mura del Collegio dei Greci in Roma,* hai soggiogato il tuo corpo e la tua mente, * con la preghiera, con l'ascesi e con lo studio delle sacre scienze, *divenendo per tutti modello di continenza, di pazienza e di pietà. * Lì il Signore ti benedisse con l'ordine sacro sacerdotale facendo di te un tempio vivo della sua gloria e un servo buono, fedele e saggio. * Ti preghiamo di intercedere per tutti i tuoi confratelli, di ieri e di oggi, * che con te condividono la gioia dell'incommensurabile dono del sacerdozio.

Gloria al Padre...tono 6

Avendo Cristo sempre vivente in te, o beatissimo Padre Josif, * hai meravigliato il mondo, con la santità della tua condotta sacerdotale. * Lì dove il Signore ti ha chiamato a svolgere il ministero, * sei stato un padre spirituale buono e attento verso tutti i bisognosi.* Hai consigliato i dubbiosi e insegnato agli ignoranti, * ammonito i peccatori e assolto i loro peccati. * Hai consolato gli afflitti e perdonato le offese. * Con molta pazienza hai sopportato le molestie dei tuoi persecutori e hai pregato per loro. * Sei stato associato al tuo Signore nella morte per essere conformato alla sua resurrezione. Supplicalo ora per la salvezza delle anime nostre.

Ora e sempre... Theotokion, tono 6.

Chi non ti proclamerà beata, o Vergine tutta santa? * Chi non celebrerà il tuo parto verginale? * Perché l'Unigenito Figlio che senza tempo dal Padre è riflesso, * egli stesso, ineffabilmente incarnato, * è stato generato da te, o tutta pura: * Dio diviene uomo per noi, * non diviso in due persone, * ma unico in due nature, senza confusione. * Imploralo, augusta e beatissima, * perché sia concessa misericordia alle anime nostre.

Ingresso: Fos ilaròn, il prokimenon del giorno e le seguenti letture:

1 - Dal Libro del Profeta Isaia(43, 9-14)

Si radunino insieme tutti i popoli e si raccolgano le nazioni. Chi può annunciare questo tra loro per farci udire le cose passate? Presentino i loro testimoni e avranno ragione, ce li facciano udire e avranno detto la verità. Voi siete i miei testimoni - oracolo del Signore - e il mio servo, che io mi sono scelto, perché mi conosciate e crediate in me e comprendiate che sono io. Prima di me non fu formato alcun dio né dopo ce ne sarà. Io, io sono il Signore, fuori di me non c'è salvatore. Io ho annunciato e ho salvato, mi sono fatto sentire e non c'era tra voi alcun dio straniero. Voi siete miei testimoni - oracolo del Signore - e io sono Dio, sempre il medesimo dall'eternità. Nessuno può sottrarre nulla al mio potere: chi può cambiare quanto io faccio? Così dice il Signore, vostro redentore, il Santo d'Israele.

2- Dal Libro della Sapienza (3, 1-9)

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità. In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé: li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto. Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti.

3- Dal libro della Sapienza (5,15-6,3)

I giusti vivono per sempre, la loro ricompensa è presso il Signore e di essi ha cura

l'Altissimo. Per questo riceveranno una magnifica corona regale, un bel diadema dalle mani del Signore, perché li proteggerà con la destra, con il braccio farà loro da scudo. Egli prenderà per armatura il suo zelo e userà come arma il creato per punire i nemici, indosserà la giustizia come corazza e si metterà come elmo un giudizio imparziale, prenderà come scudo la santità invincibile, affilerà la sua collera inesorabile come spada e l'universo combatterà con lui contro gli insensati. Partiranno ben dirette le saette dei lampi ed alle nubi, come da un arco ben teso, balzeranno al bersaglio; dalla sua fionda saranno scagliati chicchi di grandine pieni di furore. Si metterà in fermento contro di loro l'acqua del mare e i fiumi li travolgeranno senza pietà. Si scatenerà contro di loro un vento impetuoso, e come un uragano li travolgerà. L'iniquità renderà deserta tutta la terra e la malvagità rovescerà i troni dei potenti. Ascoltate, o governanti di tutta la terra, e cercate di comprendere e d'imparare. Porgete l'orecchio, voi dominatori di popoli, che siete orgogliosi di comandare su molte nazioni. Dal Signore vi fu dato il potere e l'autorità dall'Altissimo.

Aposticha, tono 4

1) Rallegrati o beatissimo Padre nostro Josif, gloria dei sacerdoti, vanto dei fedeli, distruttore dell'empietà. * Per l'esercizio del tuo ministero sacerdotale, * gli empi ti hanno condannato alle paludi, volendo annientare l'annuncio della salvezza di Cristo Signore. * Ma tu, nei tuoi patimenti, sei stato modello insigne di umiltà e colonna luminosa di pazienza * accettando tutto per amore di Colui che per te tutto accettò: Cristo Gesù, Dio nostro. * Supplicalo di salvare il mondo dalla malvagità dell'ateismo.

Stichos: Tu sei sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedek.

2) Rallegrati o beatissimo Padre nostro Josif, poiché rivestito della stola sacerdotale hai fatto

fruttificare i talenti che il Signore ti ha dato.* Coll'esercizio del celeste ministero della rigenerazione hai santificato il popolo di Dio, * l'hai formato con la sacra predicazione e lo hai divinizzato con la celebrazione dei divini misteri.* Ti sei fatto tutto a tutti senza escludere nessuno, perché tutti potessero riconoscere quanto è ammirabile Dio nei suoi santi.* Supplicalo di salvare il mondo dall'inganno del materialismo.

Stichos: Non toccate i miei consacrati e ai miei profeti non fate del male.

3) Rallegrati o beatissimo Padre nostro Josif, perché non ti sei difeso dinanzi a coloro che ti condannarono per la fede in Cristo,* ma come agnello che non apre la bocca, * hai accettato la sentenza di condanna, perdonando di cuore i tuoi persecutori e per loro pregavi dicendo: "Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno". * Prega il Signore perché nulla nel mondo ci possa separare dall'amore di Cristo.

Gloria al Padre...tono 2

Oggi il ricordo dello Jeromartire Papàs Josif^t raduna i cristiani fedeli, per lodare le meraviglie del Signore.* Oggi è giunta la festa del suo coronamento celeste * con corone immarcescibili, * perché non intrecciate con rami di alloro ma con le sue sacerdotali virtù.* Elbasan si vanta per avergli dato i natali, le paludi del Maliq si gloriano di conservare inviolate le sue reliquie. * Il suo corpo sacerdotale, infatti, è stato sepolto vivo santificando quella terra. * Stupirono le schiere degli angeli per tanta spietatezza, * ammutolirono gli uomini per tanta disumana crudeltà, * giù il principe delle tenebre ma fu sconfitto dalla luce del tuo sacrificio e dalle parole di perdono. * Sepolto col Cristo con Lui ora regni glorioso nei secoli eterni. * Prega per noi Padre Santo affinché il Misericordioso perdoni le crudeltà che si perpetuano nel mondo.

Ora e sempre... Theotokion, tono 2.

Il mio Creatore e Redentore, * il Cristo Signore, * procedendo dal tuo grembo, o tutta pura, * rivestendosi di me * ha liberato Adamo dalla maledizione antica. * Per questo, o tutta pura, * noi gridiamo senza sosta a te, * veramente Madre di Dio e Vergine, * il 'Rallegrati' dell'angelo: gioisci, Sovrana, * avvocata, protezione e salvezza * delle anime nostre.

Apolitikion dello Jeromartire, tono 4

Preso sulle spalle la croce di Cristo, la hai fedelmente seguito attraverso le opere sante sacerdotali, o Beato Padre nostro Josif, e per tutti i sacerdoti e per tutti i fedeli, sei divenuto regola e modello di vita, o glorioso. Ora dunque, che con la tua divina lotta hai ottenuto il Regno preparato per te, non cessare di supplicare per la salvezza delle anime nostre.

Theotokion (stesso tono)

Il mistero nascosto dall'eternità e ignoto agli angeli, è stato rivelato grazie a te, Madre di Dio, agli abitanti della terra: * Dio incarnato, in unione senza confusione, Dio che per noi ha volontariamente accettato la croce, e risuscitando con essa il primo uomo creato, ha salvato dalla morte le anime nostre.

Schema del Mattutino

a) della domenica.

Evloghitos... Vasilev uranie. Trisagio. Tropari: Sosen Kyrie, Doxa: O ypsothis; Ke nyn: Prostasia fovera. Eleison imas... Eti deometha... Oti eleimon. En onomati Kyriu. Sac... Doxa ti aghia... Doxa en ypsistis Theo (3 v.). Kyrie, ta chili mu anixis (2 v.). I 6 Salmi. Irinika. Theos Kyrios. Apolytikia. Sticologia I. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti son to kratos. Kathisma. Sticologia II. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti agathos... Kathismata. L'Amomos. Evloghitaria anastasima. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti ivloghite... Kathisma o Ypakoi. Anavathmi del Tono. Prokimenon. Ordine del Vangelo mattutino: Tu Kyriu deithomen. Oti aghios i. Pasa pnoi. Ke yper tu kataxiouthine... ecc. Anastasin Christu theasameni; Salmo 50. Bacio del Vangelo. Doxa: Tes ton Apostolon presvies; Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies; Eleison me, o Theos; Anastas o Iisus. Preghiera "Sosen, o Theos, ton laon su". Ode I e III dei Canon. La Katavasia alla fine di ogni ode del canone. Dopo l'Ode III, piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti sy i o Theos imon. Kathismata. Odi IV, V, VI.- Dopo l'Ode VI, piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Sy gar i o Vasilevs tis irinis. Kontakion e Ikos. Lettura del Sinassario. Odi VII, VIII. Alla fine dell'Ode VIII, Enumen, evlogumen ke proskynumen ton Kyrion, e la Katavasia. Tin Theotokon ke Mitera... incensazione. Megalyni i psychi mu... Tin timioteran. Ode IX dei canon e Katavasia dell'Ode IX. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti se enusi... Aghios Kyrios o Theos imon (3 v.). Ypsute Kyrion... Exapostilaria. Salmi 148, 149, 150. e Stichira, secondo le prescrizioni. Doxa e l'Idiomelon secondo il Typikon; Ke nyn e il Theotokion secondo il Typikon; Grande dossologia. Simeron sotiria.

b) delle feste.

Evloghitos... Vasilev uranie. Trisagio. Tropari: Sosen Kyrie, Doxa: O ypsothis; Ke nyn: Prostasia fovera. Eleison imas... Eti deometha... Oti eleimon. En onomati Kyriu. Sac... Doxa ti aghia... Doxa en ypsistis Theo (3 v.). Kyrie, ta chili mu anixis (2 v.). I 6 Salmi. Irinika. Theos Kyrios. Apolytikia. Sticologia I. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti son to kratos. Kathisma. Sticologia II. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti agathos... Kathismata. Il Polyeleos (Salmi 134 e 135 nelle feste Despotiche e dei Santi; Salmo 44 nelle feste Theomitoriche). Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti ivloghite... Kathisma. La I Antifona del Tono IV: Ek neotitos mu. Prokimenon. Tu Kyriu deithomen. Oti aghios i. Pasa pnoi. Ke yper tu kataxiouthine... ecc. Vangelo. Salmo 50. Doxa: versetto secondo le feste; Ke nyn: versetto secondo le feste; Eleison me, o Theos; Idiomelo prescritto. Preghiera "Sosen, o Theos, ton laon su". Ode I e III dei Canon. La Katavasia alla fine di ogni ode del canone. Dopo l'Ode III, piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti sy i o Theos imon. Kathismata. Odi IV, V, VI. Dopo l'Ode VI, piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Sy gar i o Vasilevs tis irinis. Kontakion e Ikos. Lettura del Sinassario. Odi VII, VIII. Alla fine dell'Ode VIII: Enumen, evlogumen ke proskynumen ton Kyrion, e la Katavasia. Tin Theotokon ke Mitera... incensazione. Megalyni i psychi mu... Tin timioteran (quando è prescritta). Ode IX dei canon e Katavasia dell'Ode IX. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias... Oti se enusi... Exapostilaria. Salmi 148, 149, 150. e Stichira, secondo le prescrizioni. Doxa e Idiomelon secondo il Typikon; Ke nyn e Theotokion secondo il Typikon; Grande dossologia. Apolytikion.

Mattutino abbreviato

a) per le domeniche.

1. Evloghitos... Vasilev uranie.
2. Trisagio.
3. Oti su estin...
4. Tropari: Sosen Kyrie, Doxa: O ypsothis; Ke nyn: Prostasia fovera.
5. En onomati Kyriu.
6. Doxa ti aghia...
7. Doxa en ypsistis Theo (3 v). Kyrie, ta chili mu anixis (2 v).
8. Salmi (3).
9. Theos Kyrios.
10. Apolytikia (senza ripetizioni).
11. Evloghitaria anastasima.
12. Tu Kyriu deithomen. Oti aghios i.
13. Pasa pnoi.
14. Ke yper tu kataxiothine... Vangelo.
15. Anastasin Christu theasameni;
16. Salmo 50. Bacio del Vangelo.
17. Doxa: Tes ton Apostolon presvies;
18. Ke nyn: Tes tis Theotoku presvies;
19. Eleison me, o Theos; Anastas o Iisus.
20. Preghiera "Sosen, o Theos, ton laon su".
21. Kontakion e Ikos.
22. Lettura del Sinassario.
23. Tin Theotokon ke Mitera... Incensazione.
24. Quando prescritto: Megalyni i psychi mu...Tin timioteran, a metà e alla fine del Megalyni.
25. Ode IX dei Canoni e Katavasia dell'Ode IX.
26. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu...Tis panaghias... Oti se enusi....
27. Aghios Kyrios o Theos imon (3 v.). Ypsute Kyrion...
28. Exapostilaria (1 della domenica).
29. Eni: i primi due versetti del Salmo 148, se si cantano, altrimenti il Salmo intero, e quelli per gli stichira previsti.
30. Doxa e Idiomelon secondo il Typikon;
31. Ke nyn e Theotokion secondo il Typikon.
32. Grande dossologia.
33. Simeron sotiria.

Mattutino abbreviato

b) per le feste

1. Evloghitos... Vasilev uranie.
2. Trisagio.
3. Oti su estin...
4. Tropari: Soson, Kyrie; Doxa: O ypsothis; Ke nyn: Prostasia fovera.
5. En onomati Kyriou.
6. Doxa ti aghia...
7. Doxa en ypsistis Theo (3 v). Kyrie, ta chili mu anixis (2 v).
8. Salmi (3).
9. Theos Kyrios.
10. Apolytikia (senza ripetizioni).
11. Gli Anavathmi.
12. Tu Kyriou deithomen. Oti aghios i.
13. Pasa pnoi.
14. Ke yper tu kataxiouthine...
15. Vangelo.
16. Salmo 50.
17. Doxa: (seguito dall' invocazione prevista dal Typikon);
18. Ke nyn: (seguito dall' invocazione prevista dal Typikon);
19. Eleison me, o Theos; (Idiomelon prescritto).
20. Preghiera "Soson, o Theos, ton laon su".
21. Kontakion e Ikos.
22. Lettura del Sinassario.
23. Tin Theotokon ke Mitera... Incensazione.
24. Quando prescritto: Megalyni i psychi mu... Tin timioteran, a metà e alla fine del Megalyni.
25. Ode IX dei Canoni e Katavasia dell'Ode IX.
26. Piccola synapti: Eti ke eti... Antilavu... Tis panaghias...
27. Oti se enusi....
28. Exapostilaria.
29. Eni: i primi due versetti del Salmo 148, se si cantano, altrimenti il Salmo intero, e quelli per gli stichira previsti.
30. Doxa e Idiomelon secondo il Typikon;
31. Ke nyn e Theotokion secondo il Typikon.
32. Grande dossologia.
33. Apolytikion.

N.B. Nella celebrazione del mattutino abbreviato si farà riferimento alle parti scritte in corsivo grassetto nell'ordo di ciascun giorno.

Domenica dell'Ortodossia

Durante la Processione, si cantano gli stichirà del Vespro

D. Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia: noi Ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà!

P. Kìrie elèison Signore, pietà!

D. Ti preghiamo ancora per il nostro Vescovo Donato e per tutta la nostra fraternità in Cristo!

P. Kìrie elèison Signore, pietà!

D. Ti preghiamo ancora per questa città, per ogni città e paese, e per tutti i fedeli che vi abitano!

P. Kìrie elèison Signore, pietà!

Il primo celebrante legge il sinodikon.

S. I Profeti lo hanno visto, gli Apostoli lo hanno insegnato, la Chiesa lo ha ricevuto, i Dottori hanno formulato il dogma. E il mondo intero lo ha accolto. Così la grazia è rifulsa, la verità è stata manifestata, la menzogna è stata messa a tacere, la sapienza si è affermata apertamente e Cristo ha coronato tutto. Così noi pensiamo, affermiamo e predichiamo Cristo nostro vero Dio e i suoi Santi. Li veneriamo nelle parole, negli scritti, nelle riflessioni, nei sacrifici, nei tempi e nelle immagini. Adoriamo e veneriamo Cristo come Dio e Maestro. Onoriamo i Santi a causa del comune Maestro come i suoi servitori generosi e tributiamo loro la venerazione conveniente.

Questa è la fede degli Apostoli, la fede dei Padri, la fede vera.

Questa fede sostiene l'universo.

Pertanto, per la gloria ed il rispetto della pietà, noi acclamiamo i predicatori che generosamente hanno combattuto per la pietà e, come dei figli e dei fratelli, diciamo: eterna sia la loro memoria.

P. Eterna sia la loro memoria!

S. Confortati dalle loro lotte sino alla morte, le loro sofferenze ed il loro insegnamento a favore della pietà, supplichiamo il Signore di ricevere anche noi l'istruzione e la forza, e di diventare degni imitatori della loro vita divina.

Per le misericordie e la grazia del grande e primo supremo sacerdote Cristo, il nostro vero Dio, per le preghiere della gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre Vergine Maria, e degli Angeli che contemplano Dio e di tutti i Santi.

P. Amìn.

Amen.

Mentre i Celebranti venerano l'Icona, si canta

P. Tin àchrandon icòna su proskinùmen Agathè, etùmeni sinchòrisin ton ptesmàton imòn, Christè o Theòs, vulisi gar ivdhòkisas sarkì anelthìn en to stavrò, ìna rìsi us èplasis ek tis dhulias tu ecthrù, òthen evcharistos voòmen si: charàs eplirosas ta pànda, o Sotir imòn, paragenòmenos is to sòse ton kòsmon.

Veneriamo la tua purissima icona, o Buono, chiedendo perdono per le nostre colpe, o Cristo Dio. Ti sei benignamente degnato di salire volontariamente con il tuo Corpo sulla Croce, per liberare dalla schiavitù del nemico coloro che hai plasmato. Pertanto, con riconoscenza, a Te gridiamo: Hai riempito di gaudio l'universo, o nostro Salvatore, venuto a salvare il mondo.

Appunti

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2022
presso la GLF - Castrovillari
Tel. 0981.483001

Copyright Eparchia di Lungro